

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

Il Regolamento del Giuoco del Calcio

corredato dalle

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

e dalla

Guida Pratica

Edizione 2004/2005

FEDERATION INTERNATIONAL FOOTBALL ASSOCIATION (F.I.F.A.)

FIFA House, Hitzigweg 11
8030 Zurich, Suisse
Telefono: 41-1/384 9595
Fax: 41-1/384 9696
Telex: 817 – 240 fif ch
Internet: www.fifa.com

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO (F.I.G.C.)

Via Gregorio Allegri, 14
00198 ROMA
Telefono: 06 84911
Internet: www.figc.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI (A.I.A.)

Via Tevere, 9
00198 ROMA
Telefono: 06 84911
Fax: 06 8491 5039 – 5029
Internet: www.aia-figc.it
segreteria@aia-figc.it

Aggiornato al luglio 2004.

A cura dell'Associazione Italiana Arbitri

L'edizione de *Il Regolamento del giuoco del calcio* è autorizzata dall'International Football Association Board (I.F.A.B.). La riproduzione o traduzione completa o parziale soltanto con l'autorizzazione speciale della F.I.F.A.

Tutti i diritti riguardanti le *Decisioni Ufficiali F.I.G.C. e Guida Pratica* sono di proprietà della F.I.G.C. per cui la loro riproduzione o traduzione, in tutto o in parte, è consentita previa autorizzazione della F.I.G.C..

Tutti i diritti riservati.

Sommario

Osservazioni al Regolamento	5
1. Il Terreno di giuoco	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	7
Decisioni I.F.A.B.	9
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	11
Guida Pratica	19
2. Il Pallone	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	25
Decisioni I.F.A.B.	26
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	27
Guida Pratica	28
3. Numero dei calciatori	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	29
Decisioni I.F.A.B.	32
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	33
Guida Pratica	36
4. Equipaggiamento dei calciatori	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	43
Decisioni I.F.A.B.	45
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	46
Guida Pratica	47
5. L'arbitro	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	51
Decisioni I.F.A.B.	53
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	55
Guida Pratica	63
6. Gli Assistenti dell'arbitro	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	71
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	72
Guida Pratica	76
7. Durata della gara	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	81
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	83
Guida Pratica	84
8. Calcio d'inizio e ripresa del giuoco	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	87

Decisioni ufficiali F.I.G.C.	89
Guida Pratica	90
9. Pallone in giuoco e non in giuoco	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	95
Guida Pratica	96
10. Segnatura di una rete	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	99
Decisioni I.F.A.B.	101
Guida Pratica	102
11. Fuori giuoco	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	103
Guida Pratica	104
12. Falli e comportamento antisportivo	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	113
Decisioni I.F.A.B.	116
Decisioni ufficiali F.I.G.C.	117
Guida Pratica	118
13. Calci di punizione	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	139
Guida Pratica	142
14. Calcio di rigore	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	145
Guida Pratica	154
15. Rimessa dalla linea laterale	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	159
Guida Pratica	161
16. Calcio di rinvio	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	165
Guida Pratica	167
17. Calcio d'angolo	
Il Regolamento del Giuoco del calcio	169
Guida Pratica	171
Procedure per la determinazione della squadra vincente	173
L'area Tecnica	175
Il Quarto Ufficiale di gara	176
Istruzioni supplementari per Arbitri, Assistenti e Quarti Ufficiali	178
Casi di fuori giuoco	185
Casi di condotta gravemente sleale	190
Indice	195

Osservazioni al Regolamento

Modifiche

Le attuali Regole del Giuoco, con il consenso della Federazione Nazionale interessata e con la debita riserva del rispetto dei loro principi fondamentali, possono essere modificate nella loro applicazione per le gare fra calciatori di età inferiore ai 16 anni, fra squadre femminili, fra calciatori veterani (con più di 35 anni di età) e tra giocatori portatori di handicap.

Sono autorizzate le seguenti deroghe:

- *dimensioni del terreno di giuoco*
- *circonferenza, peso e materiale del pallone*
- *dimensioni delle porte*
- *durata dei periodi di giuoco*
- *sostituzioni*

Nessun'altra modifica potrà essere apportata senza l'autorizzazione IFAB.

Maschile e femminile

Il genere maschile utilizzato nel testo del Regolamento di Giuoco, trattando di arbitri, di assistenti dell'arbitro, di calciatori e di dirigenti, è stato adottato per ragioni di semplificazione e si intende riferito sia a donne sia a uomini.

Spiegazione dei segni

I simboli seguenti sono utilizzati per tutto il testo delle Regole del Giuoco:

(Regola 8) Fatto salvo per i **casi particolari** della Regola 8 - Calcio d'inizio e ripresa del giuoco a pag.88.

L'evidenziatura in grigio indica le modifiche apportate ad una Regola rispetto all'ultima edizione del Regolamento del Giuoco del Calcio (2003).

I.F.A.B. indica nella Guida Pratica le "domande - risposte" approvate dall'I.F.A.B. e promulgate dalla F.I.F.A..

Il Regolamento del giuoco del calcio

Dimensioni

Il terreno di giuoco deve essere rettangolare.

La lunghezza delle linee laterali deve essere, in ogni caso, superiore alla lunghezza delle linee di porta.

Lunghezza: minimo m. 90
massimo m. 120

Larghezza: minimo m. 45
massimo m. 90

Gare internazionali

Lunghezza: minimo m. 110
massimo m. 110

Larghezza: minimo m. 64
massimo m. 75

Segnatura del terreno

Il terreno di giuoco deve essere segnato con linee che fanno parte integrante delle superfici che esse delimitano.

I lati più lunghi del terreno sono denominati "linee laterali"; quelli più corti "linee di porta".

Tutte le linee devono essere chiaramente visibili ed avere una larghezza massima di cm. 12.

Il terreno di giuoco è diviso in due metà dalla "linea mediana".

Il centro del terreno di giuoco è segnato nel mezzo della linea mediana con un punto del diametro di cm. 22. Attorno a questo punto è tracciata una circonferenza di m. 9,15 di raggio.

L'area di porta

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di porta" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 5,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 5,50 verso l'interno del terreno di giuoco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di porta.

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO**L'area di rigore**

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di rigore" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 16,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 16,50 verso l'interno del terreno di giuoco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di rigore;
- all'interno di ciascuna area di rigore è segnato il punto del calcio di rigore a m. 11 dalla linea di porta ed equidistante dai pali;
- con centro in tale punto, del diametro di cm. 22, deve essere tracciato all'esterno dell'area di rigore un arco di circonferenza di m. 9,15 di raggio.

Le bandierine

A ciascun angolo del terreno deve essere infissa un'asta, non appuntita in alto, con bandierina, avente altezza non inferiore a m. 1,50 dal suolo.

Bandierine simili possono ugualmente essere infisse a ciascuna estremità della linea mediana ad almeno m. 1 dalla linea laterale, all'esterno del terreno di giuoco.

L'area d'angolo

Da ciascuna bandierina d'angolo è tracciato un arco di cerchio di m. 1 di

raggio all'interno del terreno di giuoco.

Le porte

Le porte sono collocate al centro di ciascuna linea di porta.

Consistono di due pali verticali infissi ad uguale distanza dalle bandierine d'angolo e congiunti alla sommità da una sbarra trasversale.

La distanza che separa i due pali è di m. 7,32 ed il bordo inferiore della sbarra trasversale è situato a m. 2,44 dal suolo.

Entrambi i pali e la sbarra trasversale devono avere un'uguale larghezza e spessore, di misura non superiori a cm. 12. La linea di porta deve avere la stessa larghezza dei pali e della sbarra trasversale.

Delle reti sono fissate ai pali, alla sbarra trasversale ed al suolo dietro le porte a condizione che siano adeguatamente sostenute in modo da non disturbare il portiere.

I pali delle porte e la sbarra trasversale devono essere di colore bianco.

Sicurezza

Le porte devono essere fissate al suolo in modo sicuro. Le porte mobili non possono essere utilizzate se non rispondono a tali esigenze.

Superficie del terreno di giuoco

Le gare possono essere giocate su superfici naturali od artificiali, secondo quanto prevede il Regolamento della competizione.

Decisioni I.F.A.B.**Decisione n. 1**

Se la sbarra trasversale viene spostata o si rompe, il giuoco deve essere sospeso fino a quando la stessa non sarà riparata e rimessa nella sua posizione. Se la riparazione dovesse essere impossibile, la gara dovrà essere sospesa definitivamente. L'impiego di una corda per rimpiazzare la sbarra trasversale non è consentito. Se la sbarra trasversale è riparabile, la gara riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento dell'interruzione del giuoco **(Regola 8)**.

Decisione n. 2

I pali delle porte e le sbarre trasversali devono essere in legno, in metallo o in altro materiale approvato. La loro forma può essere quadrata, rettangolare, circolare o ellittica.
In ogni caso non devono costituire alcun pericolo per i calciatori.

Decisione n. 3

Ogni forma di pubblicità commerciale, reale o virtuale, è vietata sul terreno di giuoco e sulle attrezzature del terreno (ivi comprese le reti delle porte e le superfici che esse delimitano al

suolo), e ciò dal momento in cui le squadre entrano sul terreno fino a quando lo lasciano per l'intervallo e dal loro ritorno sul terreno fino al termine della gara.

In particolare è vietato porre qualsiasi insegna pubblicitaria sulle porte, sulle reti, sulle bandierine e sulle rispettive aste.

Attrezzature o strumenti che non abbiano alcuna pertinenza con il calcio (telecamere, microfoni, ecc.) non potranno essere collocati su dette strutture.

Decisione n. 4

Qualsiasi forma di pubblicità è vietata sulla superficie dell'area tecnica o sul suolo entro un metro dalla linea laterale, all'esterno del terreno di giuoco.

Inoltre nessuna forma di pubblicità è consentita sulla superficie compresa tra la linea di porta e la rete della porta.

Decisione n. 5

La riproduzione reale o virtuale di loghi o emblemi della FIFA, delle Confederazioni, delle Federazioni, delle Leghe, delle Società o di altre associazioni è vietata sul terreno di giuoco e sulle attrezzature del terreno stesso (ivi comprese le reti delle porte e le superfici che esse

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

delimitano al suolo) durante tutta la durata del giuoco, così come descritto alla decisione n.3.

Decisione n. 6

È possibile tracciare un segmento di linea al di fuori del terreno di giuoco a m. 9,15 dall'arco dell'area d'angolo, perpendicolarmente alla linea di porta, per evidenziare la distanza, che gli avversari devono osservare nell'esecuzione di un calcio d'angolo.

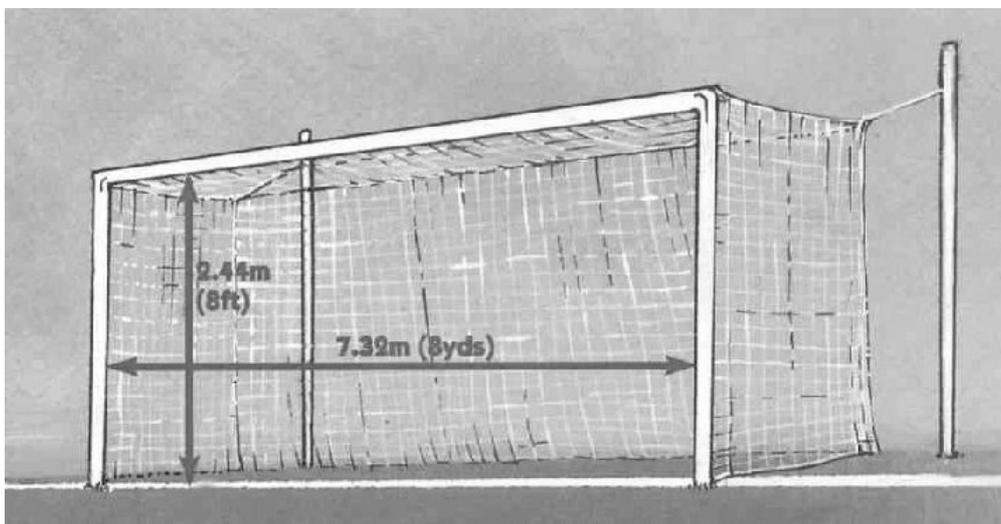
Decisione n. 7

Laddove vengano impiegati manti artificiali, sia in gare tra rappresentative di Federazioni

associate alla FIFA, sia in competizioni internazionali fra club, la superficie del terreno di giuoco deve rispondere ai requisiti richiesti dal "FIFA Quality Concept for Artificial Turf" (Concetto di qualità FIFA per i manti erbosi artificiali) o dal "International Artificial Turf Standard" (Standard internazionale per manti erbosi artificiali).

Decisione n. 8

Laddove esistano aree tecniche, queste devono rispondere ai requisiti fissati dall'IFAB, che sono contenuti in questa pubblicazione.



REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO



**Bandierina
d'angolo**

DECISIONI UFFICIALI F.I.G.C.

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Disposizioni di carattere generale sui campi di giuoco

- 1) I campi di giuoco per essere omologati debbono essere conformi a quanto stabilito dalle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali" ed ai requisiti indicati dalle norme sull'ordinamento interno delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.
- 2) Per l'inizio e la prosecuzione delle gare con l'illuminazione artificiale, l'impianto deve essere dotato della potenzialità di illuminamento minimo previsto dalle disposizioni emanate dal Consiglio Federale.
- 3) Le società ospitanti, responsabili del regolare allestimento del campo di giuoco, sono tenute a mettere a disposizione dell'arbitro idonei strumenti di misura per l'eventuale controllo della regolarità del terreno.

PER I CAMPIONATI DELLA LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

- a) I terreni di giuoco, rigorosamente in erba naturale, devono avere le dimensioni di m.105 x 68. E' ammesso un ridimensionamento del lato corto sino ad una larghezza minima di m.65 per i soli casi di comprovate difficoltà tecniche dell'impianto. La superficie dei terreni di giuoco deve avere una pendenza non superiore allo 0,5 per cento nella direzione degli assi, per lo smaltimento delle acque superficiali.
- b) E' fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di giuoco e, in particolare, di provvedere allo sgombero della neve fino a ventiquattro ore prima dell'orario ufficiale previsto per l'inizio della gara.
- c) I recinti di giuoco devono essere protetti dal pubblico da separatori verticali dell'altezza minima di m. 2,20 o da altro sistema ritenuto idoneo dalla Lega.
- d) Le protezioni, così come ogni altro ostacolo di tipo fisso, devono essere poste ad una distanza minima di m.2,50 dalle linee laterali e di m.3,50 dalle linee di porta.
- e) L'accesso allo stadio dell'arbitro e dei calciatori deve essere separato da quello del pubblico.
- f) I campi di giuoco devono essere muniti di spogliatoi separati per ufficiali di gara e per l'una e l'altra squadra, nonché di distinti locali appositamente attrezzati, secondo le norme prescritte dalla Lega, per l'assistenza sanitaria e per il controllo antidoping.

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

- g) Ai bordi dei terreni di giuoco, alla distanza minima di m.2 dalle linee laterali, devono essere installate due panchine, una per ciascuna squadra, sulle quali sono tenute a prendere posto le persone ammesse nel recinto di giuoco. Le panchine devono essere allocate ed avere le caratteristiche stabilite dalla Lega.
- h) I campi di giuoco devono essere dotati di impianti di illuminazione artificiale per la disputa di partite in notturna e per la regolare conduzione a termine di partite fissate in orario diurno che per motivi meteorologici ed ambientali, si svolgano, in tutto o in parte, in condizioni di insufficiente luminosità naturale. Il valore minimo di illuminamento verticale medio in tutte le direzioni deve essere di 500 lux con rapporto tra illuminamento orizzontale e verticale compreso tra 1 e 2. Tale valore deve essere mantenuto anche in caso di mancanza di corrente di rete per mezzo di un idoneo impianto di emergenza.
- i) E' fatto obbligo alle società ospitanti di predisporre la dotazione, in prossimità dell'accesso al recinto di giuoco e per tutta la durata della gara, di due barelle per il pronto soccorso agli infortunati con relativi barellieri specializzati; nonché di due o più ambulanze, secondo le particolari disposizioni della Lega, completamente attrezzate, all'interno dello stadio. Le ambulanze devono essere a disposizione dal momento dell'apertura dei cancelli dello stadio e fino ad un'ora dopo la conclusione della gara.
- j) Le società ospitanti hanno l'obbligo di mettere a disposizione dell'arbitro e degli assistenti un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.
- k) Le società hanno l'obbligo di interessare le Autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico affinché predispongano adeguate misure di prevenzione, ed eventualmente di repressione, di eventuali incidenti od atti di violenza comunque consumabili, a danno di chiunque, ad opera degli spettatori.

PER I CAMPIONATI DELLA LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE C

- a) I recinti di giuoco devono essere protetti da rete metallica dell'altezza minima di m.2,20 o da altro sistema riconosciuto idoneo dalla Lega. Nella parte terminale della protezione deve essere applicato un risvolto di eguale materiale orientato a 45° verso l'esterno per raggiungere l'altezza complessiva di m.2,40.
- b) Le protezioni, siano esse costituite da reti metalliche o da altro sistema idoneo, devono essere poste ad una distanza minima di m.1,50 dalle linee laterali e dalle linee di porta del terreno di giuoco. Tale spazio, come quello delineato dalle reti delle porte, costituisce il campo per destinazione, piano, al medesimo livello del terreno di giuoco, mantenuto sempre sgombro ed esclusivamente utilizzato dai calciatori in stretta relazione ai fatti di giuoco.
- c) Il rettangolo di giuoco deve avere dimensioni minime di m.100 x 60 oltre al campo per destinazione.

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

- d) I pali delle porte devono essere di sezione di tipo ovoidale. Per l'attività giovanile tale sezione può essere quadrangolare.
- e) Le bandierine d'angolo devono essere di colore giallo e poste su asta di altezza non inferiore a m.1,50. Nel recinto di giuoco, per ogni gara ufficiale, devono essere messi a disposizione almeno tre palloni efficienti.
- f) L'accesso allo stadio e al terreno di giuoco dell'arbitro e dei calciatori deve essere separato da quello del pubblico.
- g) E' fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di giuoco e, in particolare, di provvedere allo sgombero della neve fino a quarantotto ore prima dell'ora ufficiale previsto per l'inizio della gara.
- h) I campi di giuoco devono essere muniti di spogliatoi separati per gli ufficiali di gara e per l'una e l'altra squadra, nonché di distinti locali appositamente attrezzati, secondo le norme prescritte dalla Lega, per l'assistenza sanitaria e per effettuare il controllo antidoping. Le società ospitanti devono installare ai bordi del terreno di giuoco, fuori del campo per destinazione, due panchine sulle quali sono tenute a prendere posto tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco. Le panchine devono essere provviste di protezione idonea a riparare verso l'alto, i lati e le spalle.
- i) E' fatto obbligo alle società ospitanti di predisporre la dotazione, in prossimità dell'accesso al recinto di giuoco e per tutta la durata della gara, di due barelle per il pronto soccorso agli infortunati con relativi barellieri specializzati; nonché di un'ambulanza completamente attrezzata, all'interno dello stadio. L'ambulanza deve essere a disposizione da un'ora prima l'inizio e fino a mezz'ora dopo la conclusione della gara.
- j) Le società ospitanti hanno l'obbligo di mettere a disposizione dell'arbitro e degli assistenti un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.
- k) Le società non possono, senza autorizzazione della Lega, tenere sul campo alcun rito commemorativo o contrassegnare la divisa della squadra con segni di lutto.
- l) Le Società hanno l'obbligo di interessare le autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico affinché predispongano adeguate misure di prevenzione, ed eventualmente di repressione, di eventuali incidenti od atti di violenza comunque consumabili, a danno di chiunque, ad opera degli spettatori.

 PER I CAMPIONATI DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

La F.I.G.C. ha autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile su campi in erba sintetica, preventivamente omologati e certificati da parte della L.N.D.

- a) Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato che sia rispondente alle seguenti regole:

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

1) per l'attività organizzata dal **Comitato Nazionale per l'attività Interregionale:**

⇒ *Campionato Nazionale Dilettanti*

I campi di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo "Regolamento Impianti Sportivi" ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge.

⇒ *Campionato Nazionale Juniores*

TERRENI DI GIUOCO

Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un terreno di giuoco avente dimensioni non inferiori a m.100 x 60.

SPOGLIATOI

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

RECINZIONI

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a m.2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del terreno di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, ecc.) deve risultare una distanza minima di m.1,50 (campo per destinazione).

2) Per l'attività organizzata dai **Comitati Regionali:**

TERRENI DI GIUOCO

⇒ *Campionati di Eccellenza e Promozione:* misure minime m.100 x 60.

⇒ *Campionati di 1a e 2a categoria:* misure minime m.100 x 50. Per i terreni di giuoco per le squadre di 1a e 2a categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 2%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

⇒ *Campionato di 3a categoria, 3a categoria - "Under 21", Juniores - "Under 18", 3a categoria - "Under 18" e Attività Amatori:* misure minime 90 x 45.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

SPOGLIATOI

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno della recinzione e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai campionati di Calcio Femminile,

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

di Calcio a Cinque, di 2a categoria, di 3a categoria, di 3a categoria - "Under 21", Juniores - "Under 18", di 3a categoria - "Under 18" e all'Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno della recinzione.

Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

RECINZIONI

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del terreno di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, ecc.) deve risultare una distanza minima di m.1,50 (campo per destinazione).

3) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio Femminile:**TERRENI DI GIUOCO**

⇒ *Campionati Nazionali*: misure minime m.100 x 60.

⇒ *Campionati Regionali*: misure minime m. 90 x 45.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che la lunghezza delle misure minime regolamentari.

- b) Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo il collaudo deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione, dopo un nuovo collaudo il cui verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro.
- c) Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.
- d) Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti dell'arbitro le prescritte bandierine di m. 0,45 x 0,45 con asta di legno della lunghezza di m.0,75.
- e) Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse nel recinto di giuoco. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni regolamentari, sufficiente per la disputa della gara.

Segnature e caratteristiche del terreno di giuoco

- 1) Le linee devono essere tracciate con gesso e devono avere la larghezza massima di cm. 12 e minima di cm. 10.
- 2) In caso di neve, il terreno può essere segnato con polvere di carbone o con altro materiale visibile; in caso di pioggia, se necessario, con segatura. Non è consentito l'uso di materiali diversi per la segnatura del terreno di giuoco.
- 3) Gli eventuali reclami per irregolarità sulle misure del terreno, delle porte, del pallone e per tutto quanto ha attinenza con il terreno di giuoco non saranno

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

presi in considerazione se la squadra reclamante non avrà presentato riserva scritta all'arbitro prima dell'inizio della gara.

- 4) Qualora una squadra intendesse, per irregolarità sopravvenuta, avanzare riserva durante la gara, potrà farlo verbalmente. L'arbitro dovrà prenderne atto alla presenza del capitano della squadra avversaria, facendone immediata annotazione sul cartoncino di gara e riportandone tutti i particolari nel referto.

Impraticabilità del terreno di giuoco

- 1) Il giudizio sulla impraticabilità del terreno di giuoco, per intemperie o per ogni altra causa, è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara.
- 2) L'accertamento, alla presenza dei capitani delle squadre, deve essere eseguito all'ora fissata per l'inizio della gara, dopo la verifica della presenza delle due squadre e l'identificazione dei calciatori indicati nei prescritti elenchi.
- 3) L'arbitro può procedere all'accertamento prima dell'ora fissata per l'inizio della gara ove siano presenti i capitani delle squadre. Qualora l'impraticabilità fosse ritenuta non rimediabile entro l'ora fissata per l'inizio della gara, l'arbitro può prescindere dalla presenza e, quindi, dall'identificazione dei calciatori delle due squadre.
- 4) Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono rinviare d'ufficio le gare che dovrebbero essere disputate su terreni di giuoco la cui impraticabilità, debitamente accertata, sia tale da non rendere comunque possibile la disputa delle stesse.
- 5) L'obbligo dello sgombero della neve dai terreni di giuoco è disciplinato dalle disposizioni emanate dalle Leghe e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

Recupero delle gare

- 1) Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.
- 2) Le gare di serie A e B non iniziate devono essere recuperate il giorno successivo a quello fissato salvo i casi:
 - a) di perdurante impraticabilità del campo da constatarsi da parte dell'arbitro in presenza delle squadre il giorno successivo a quello fissato ed all'ora stabilita per l'effettuazione della gara;
 - b) che una o entrambe le squadre siano già impegnate in una successiva gara infrasettimanale, sia essa di calendario o di recupero, nel quadro delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega o di altre competizioni internazionali alle quali le società sono state autorizzate a partecipare;

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

- c) che si tratti di gare infrasettimanali. In tali casi il Presidente della Lega provvede a fissare la data di recupero della gara, da effettuarsi entro quindici giorni dal provvedimento.
- 3) Per le gare non terminate, nel caso la sospensione definitiva sia avvenuta prima del termine del primo tempo, le due società hanno facoltà di accordarsi per recuperare la gara il giorno successivo, previa ratifica dell'accordo da parte della Lega. Negli altri casi o in caso di mancato accordo fra le due società, il Presidente della Lega provvede a fissare la data di recupero delle gare, da effettuarsi entro quindici giorni dal provvedimento.

Porte

- 1) I pali della porta e la sbarra trasversale devono essere di colore bianco.
- 2) Le porte dei terreni delle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, per le gare ufficiali organizzate dalle Leghe stesse, salvo specifica deroga prevista dal Regolamento delle singole manifestazioni, devono essere munite di pali a sezione ellittica il cui asse maggiore, che non può superare i cm. 12, deve essere disposto nel senso della lunghezza del terreno. L'asse minore non potrà essere inferiore a cm. 10.
- 3) Le porte dei terreni sui quali si svolgono gare organizzate dalle società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti ed al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica devono essere munite di pali che siano conformi alla Regola 1 e alla Decisione I.F.A.B. n. 2 della stessa regola, che spessore, larghezza, diametro o assi dovranno risultare di misura non superiore a cm. 12 e non inferiore a cm. 10.
- 4) Nelle gare ufficiali, dietro alle porte, devono essere appese le reti, le quali devono essere di canapa, juta o nylon; non sono tollerate reti di filo di ferro. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti, nella parte superiore, almeno 50 cm. Dalla sbarra trasversale e, nella parte inferiore, almeno m. 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi.
- 5) Per le misure delle porte, nelle gare di qualsiasi Categoria, è tollerata una differenza di cm. 2 in eccesso e/o in difetto.
- 6) L'arbitro deve ammonire qualsiasi calciatore che sposti intenzionalmente un palo della porta o la sbarra trasversale e, se recidivo, lo deve espellere. Se il giuoco è stato interrotto per tale motivo, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.
- 7) Se l'infrazione è commessa da un calciatore nell'area di porta avversaria, il calcio di punizione sarà battuto da un punto qualsiasi dell'area stessa ove l'infrazione si è verificata.
- 8) Se invece l'infrazione è commessa da un calciatore nella propria area di porta, il calcio di punizione dovrà essere battuto dalla linea dell'area di porta

REGOLA 1 – IL TERRENO DI GIUOCO

parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove il fallo è stato commesso.

Bandierine d'angolo

- 1) Le bandierine d'angolo devono essere di colore giallo.
- 2) L'arbitro deve ammonire qualsiasi calciatore che sposti intenzionalmente una bandierina e, se recidivo, lo deve espellere. Se il giuoco dovesse essere interrotto per tale motivo, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.

Svolgimento delle gare con luce artificiale

- 1) Le Leghe ed i Comitati possono fissare l'inizio delle gare in ore che prevedano l'impiego della illuminazione artificiale.
- 2) Le gare iniziate con luce naturale possono essere validamente continuate, in qualsiasi momento, con luce artificiale, senza che ciò possa costituire elemento di irregolarità delle stesse.
- 3) Per l'inizio e la prosecuzione delle gare con l'illuminazione artificiale, l'impianto deve essere dotato della potenzialità di illuminamento minimo previsto dalle disposizioni emanate dal Consiglio Federale.
- 4) I valori di illuminamento minimo orizzontale restano così fissati:
 - per stadi di capacità inferiore a 3.000 spettatori minimo 100 Lux;
 - per stadi da 3.000 a 5.000 spettatori minimo 150 Lux;
 - per stadi fino a 10.000 spettatori minimo 250 Lux;
 - per stadi fino a 20.000 spettatori minimo 300 Lux;
 - per stadi di capacità superiore a 20.000 spettatori minimo 500 Lux.
- 5) I valori suddetti non riguardano le gare di competizioni internazionali sia di società sia di rappresentative nazionali per le quali valgono, invece, valori più elevati, che sono stabiliti dagli Organi internazionali competenti.

Guida Pratica

1

COSA SONO: IL "TERRENO DI GIUOCO", IL "CAMPO PER DESTINAZIONE", IL "RECINTO DI GIUOCO", IL "CAMPO DI GIUOCO"?

Terreno di giuoco: è il rettangolo entro il quale si svolge il giuoco.

Campo per destinazione: è una fascia piana di terreno larga almeno m. 1,50 situata intorno al terreno di giuoco e a livello dello stesso.

Recinto di giuoco: è il terreno di giuoco, il campo per destinazione, le eventuali piste e pedane atletiche sino alla rete o altro mezzo appropriato di recinzione.

Campo di giuoco: è l'intero complesso, ossia: il "recinto di giuoco", gli spogliatoi ed ogni altro locale annesso, con i relativi accessi.

2

QUALI FUNZIONI HANNO: L'AREA DI PORTA, L'AREA DI RIGORE, L'AREA D'ANGOLO, LA CIRCONFERENZA CENTRALE DEL TERRENO DI GIUOCO E L'ARCO DI CIRCONFERENZA TRACCIATO ALL'ESTERNO DELL'AREA DI RIGORE?

L'area di porta è una superficie entro la quale deve essere collocato il pallone per l'effettuazione del calcio di rinvio.

L'area di rigore è una superficie dove:

- a) il portiere difendente può giocare il pallone con le mani;
- b) un calciatore difendente che commette uno dei dieci falli previsti dalla Regola 12 è punito con un calcio di rigore;
- c) i calciatori attaccanti non possono permanervi quando deve essere battuto un calcio di rinvio o un calcio di punizione a favore dei difendenti dall'interno dell'area stessa, fino a quando il pallone non ne sia uscito;
- d) nessun calciatore di entrambe le squadre può entrarvi durante l'esecuzione di un calcio di rigore, ad eccezione di quello incaricato del tiro e del portiere avversario, fino a quando il pallone non sarà in giuoco.

Infine l'area di rigore è la superficie dalla quale il pallone deve uscire interamente verso l'interno del terreno, affinché possa considerarsi in giuoco, quando viene battuto un calcio di rinvio o un calcio di punizione in favore dei difendenti.

L'area d'angolo, tracciata in ciascun angolo del terreno di giuoco, è una superficie all'interno della quale deve essere collocato il pallone per battere il calcio d'angolo.

La circonferenza centrale del terreno di giuoco indica a quale distanza minima dal pallone devono stare i calciatori difendenti sia in occasione del calcio d'inizio del primo e del secondo tempo normali e supplementari, sia alla ripresa del giuoco dopo la segnatura di una rete.

L'arco di circonferenza tracciato esternamente all'area di rigore, con raggio di m. 9,15 dal punto del calcio di rigore, indica la distanza minima del pallone alla quale devono collocarsi i calciatori nella esecuzione di un calcio di rigore.

3 CHE COS'È LA **LINEA MEDIANA**?

È la linea che divide in due parti uguali il terreno di giuoco ai fini del calcio di inizio, della ripresa del giuoco dopo la segnatura di una rete ed agli effetti della valutazione del fuori giuoco.

4 QUAL È LA FUNZIONE DEL "**CAMPO PER DESTINAZIONE**"?

Il "campo per destinazione" (obbligatorio per "DECISIONI FIGC") è una superficie, adiacente al terreno di giuoco, avente lo stesso livello e priva di qualsiasi ostacolo, affossamento o altro che possa costituire un pericolo per i calciatori. Su di esso gli stessi possono sconfinare soltanto per fatti di giuoco. Consente altresì agli assistenti dell'arbitro di svolgere la loro funzione. Nel campo per destinazione trova altresì collocazione l'area tecnica, ove prevista.

5 PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA, L'ARBITRO DEVE PROCEDERE AL CONTROLLO DELLA **REGOLARITÀ DEL TERRENO DI GIUOCO** E DELLE SUE PARTICOLARITÀ?

Sì.

6 SE IL CAPITANO DI UNA SQUADRA FORMULA **RISERVE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DEL TERRENO DI GIUOCO** E DELLE SUE PARTICOLARITÀ, QUALI SONO LE FORMALITÀ DA OSSERVARE E COME DEVE COMPORTARSI L'ARBITRO?

Le riserve devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara. L'arbitro provvederà alle verifiche usando gli strumenti di misura che la società ospitante è tenuta a mettere a disposizione.

Qualora le irregolarità vengano constatate e riguardino la segnatura in generale, le bandierine d'angolo ed il campo per destinazione, l'arbitro inviterà la società ospitante, tramite il capitano, ad eliminarle entro un termine che, a sua discrezione, ritiene compatibile con la possibilità di portare a termine la gara. Se ciò non fosse possibile, l'arbitro non darà inizio alla gara.

In ogni caso, l'arbitro annoterà nel referto le riserve presentategli, allegandole in originale, i provvedimenti assunti e le conseguenze relative.

7

UNA SQUADRA RITARDATARIA, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI ATTESA PRESCRITTO E GIÀ IN CONDIZIONI DI INIZIARE IL GIUOCO, FORMULA **RISERVE SCRITTE IN ORDINE AD UNA QUALSIASI IRREGOLARITÀ**. COME DEVE COMPORTARSI L'ARBITRO?

L'arbitro si comporterà come nel caso precedente.

8

SE IL CAPITANO DI UNA SQUADRA ESPRIME **RISERVE** PER IRREGOLARITÀ SOPRAVVENUTE NEL CORSO DI UNA GARA, QUALI FORMALITÀ DOVRÀ OSSERVARE L'ARBITRO E COME DOVRÀ COMPORTARSI?

Tali riserve possono essere espresse solo verbalmente. L'arbitro ne prenderà atto alla presenza del capitano della squadra avversaria e si comporterà in conformità a quanto specificato nei due casi precedenti.

Qualora le riserve verbali riguardino irregolarità preesistenti all'inizio della gara, l'arbitro ne prenderà ugualmente atto e ne farà pure menzione nel proprio referto, senza peraltro procedere ad alcuna rettifica.

9

QUALI SONO LE CAUSE CHE DETERMINANO **L'IMPRATICABILITÀ** DEL TERRENO DI GIUOCO, INIZIALE O SOPRAVVENUTA, E QUELLE CHE RENDONO IMPOSSIBILE L'INIZIO O IL PROSEGUIMENTO DEL GIUOCO?

Le seguenti:

- a) neve o fango: quando l'entità è tale da non consentire il rimbalzo del pallone ed ai calciatori di giuocarlo regolarmente;
- b) ghiaccio: quando, in più zone del terreno di giuoco, vi sono strati di ghiaccio o di neve ghiacciata che costituiscono particolare pericolo per i calciatori;

- c) pioggia od allagamenti: quando il pallone non rimbalza, galleggia in più zone del terreno di giuoco e quando le diffuse pozzanghere non consentono una idonea segnatura del terreno stesso;
- d) vento: quando la sua intensità non permette al pallone di rimanere fermo nelle riprese di giuoco;
- e) insufficiente visibilità causa nebbia o sopraggiunta oscurità: quando l'arbitro non è in grado di vedere, da una porta, la totalità del terreno di giuoco; naturalmente, compresa la porta opposta.

Qualora l'arbitro ritenga che detti impedimenti abbiano carattere temporaneo, inviterà le squadre a tenersi a disposizione per il tempo che riterrà opportuno. In caso di impedimenti definitivi, decreterà la sospensione definitiva della gara.

L'arbitro in caso di sospensione temporanea, dovrà ricordarsi di annotare esattamente il minuto della interruzione in relazione alla durata della gara ed il punto dove si trovava il pallone all'atto dell'interruzione; di avvertire i due capitani, gli assistenti dell'arbitro o gli assistenti di parte di rimanere, sino ad avviso contrario, a disposizione. Comunque, l'arbitro dovrà riferire quanto accaduto nel referto di gara.

10 UNA GARA PUÒ ESSERE INIZIATA O PROSEGUITA QUALORA LA **SEGNATURA DEL TERRENO DI GIUOCO** NON SIA VISIBILE?

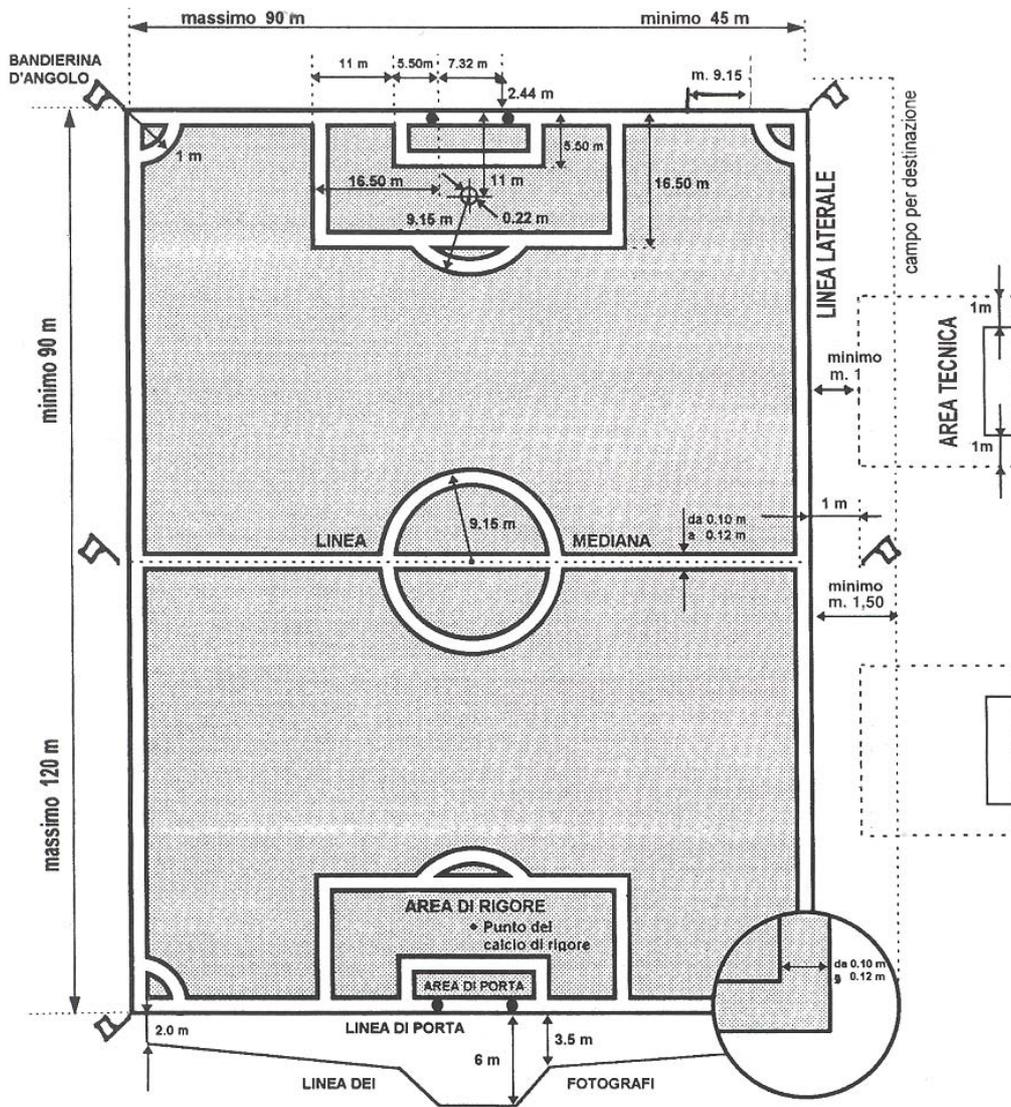
No. L'arbitro deve invitare il capitano della squadra ospitante a fare regolarizzare la segnatura con l'uso di materiale idoneo per poi incominciare o riprendere il giuoco. In caso di rifiuto o di impossibilità a provvedervi, la gara deve essere definitivamente sospesa.

11 **I.F.A.B.** LA SUPERFICIE DELIMITATA DAL TRATTO DI LINEA DI PORTA (TRA I PALI) E DALLA RETE DELLA PORTA FA PARTE DEL TERRENO DI GIUOCO?

No.

12 DI QUALE MATERIALE DEVONO ESSERE COSTITUITE LE **RETI** DELLE PORTE?

Devono essere di canapa, juta o nylon a condizione che i fili della rete in nylon non siano più sottili di quelli in canapa e juta. Non sono consentite le reti in filo di ferro.



Il terreno di giuoco

Il Regolamento del giuoco del calcio

Definizione e dimensioni

Caratteristiche del pallone:

- *forma sferica*
- *materiale: cuoio o altro approvato*
- *circonferenza massima di cm. 70 e minima di cm. 68*
- *peso all'inizio della gara massimo di gr. 450 e minimo gr. 410*
- *pressione fra 0,6 e 1,1 atmosfere (pari a 600 - 1100 gr./cm²).*



Sostituzione di un pallone difettoso

Se il pallone scoppia o si danneggia nel corso della gara:

- *la gara deve essere interrotta*
- *la gara riprenderà, con un nuovo pallone, con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui si è reso inutilizzabile **(Regola 8)**.*

Se il pallone scoppia o si danneggia quando non è in gioco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio, di un calcio di rinvio, di un calcio d'angolo, di un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale:

- *la gara deve essere ripresa in conformità a quanto previsto dalle Regole del giuoco*

Il pallone non potrà essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Durante le competizioni ufficiali è consentito soltanto l'impiego di palloni che rispondano ai requisiti tecnici minimi stabiliti alla Regola 2. Nelle gare disputate nell'ambito di manifestazioni FIFA o sotto la giurisdizione delle Confederazioni potranno essere utilizzati soltanto palloni che riportino uno dei tre loghi di seguito indicati:

- il logo ufficiale "FIFA APPROVED",
- il logo ufficiale "FIFA INSPECTED",
- la dicitura "INTERNATIONAL MATCH BALL STANDARD".

Queste denominazioni garantiscono che il pallone è stato debitamente collaudato e risponde ai requisiti tecnici previsti per ogni categoria oltre a quelli minimi indicati alla Regola 2.

Necessità aggiuntive richieste da ciascuna delle categorie devono essere approvate dall'IFAB.

Gli istituti abilitati ad effettuare tali controlli devono essere autorizzati dalla FIFA.

Le Federazioni Nazionali possono richiedere l'utilizzo di palloni muniti di uno dei tre loghi, nelle competizioni organizzate a cura delle stesse.

In ogni caso, per tutte le altre gare, i palloni utilizzati devono rispondere ai requisiti stabiliti alla Regola 2.

Decisione n. 2

Per le gare disputate nell'ambito delle competizioni della FIFA o delle Confederazioni o delle Federazioni Nazionali è vietata ogni forma di pubblicità commerciale sul pallone.

Sono ammessi soltanto il logo della manifestazione, il nome dell'organizzatore ed il marchio del fabbricante del pallone. I regolamenti delle manifestazioni possono imporre delle restrizioni circa il formato ed il numero di queste diciture.



INTERNATIONAL MATCHBALL
STANDARD

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

- 1) I palloni devono essere sempre forniti dalla società ospitante, gonfiati a pressione regolamentare.
- 2) Sono da ritenersi regolamentari i palloni di qualsiasi colore, od anche bicolori, purché la colorazione non sia fatta mediante applicazione di vernice od altra materia.
- 3) Le società della L.N.P., della L.N.P. Serie C e della Lega Dilettanti devono disporre, nel recinto di giuoco, per ogni gara ufficiale, di almeno tre palloni efficienti.
- 4) Le alterazioni al pallone che possono verificarsi nel corso della gara devono essere tali da non pregiudicarne la regolarità. Il giudizio insindacabile al riguardo è devoluto all'arbitro. Le alterazioni del peso dovute alle condizioni del terreno non possono, di norma, dar luogo alla sostituzione del pallone.
- 5) Per l'attività della categoria "pulcini" è ammesso tanto il pallone di cuoio quanto quello di gomma. Il peso del pallone non potrà superare i 350 grammi circa; la circonferenza non potrà superare i 60 cm. circa.

Guida Pratica

1 QUANDO UNA GARA VIENE GIUCATA SU UN CAMPO NEUTRO, QUALE SOCIETÀ DEVE FORNIRE IL PALLONE?

Se trattasi di una gara di qualificazione o di finale, i palloni nel numero minimo prescritto dalle decisioni ufficiali F.I.G.C., devono essere forniti da entrambe le società.

Nei casi di gare in campo neutro per la squalifica del campo di una società, i palloni devono essere invece forniti dalla società prima nominata.

2 SPETTA ALL'ARBITRO **LA SCELTA DEL PALLONE** CON IL QUALE SI DEVE INIZIARE O PROSEGUIRE LA GARA?

L'arbitro decide solo in caso di controversia.

3 QUALORA VENISSE CONSTATATA PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA LA **MANCANZA DEI PALLONI DI RISERVA PRESCRITTI**, L'ARBITRO DOVRÀ DARE UGUALMENTE INIZIO AL GIUOCO?

Sì, riportando tuttavia la circostanza sul referto di gara.

4 **I PALLONI SI RENDONO TUTTI INDISPONIBILI** NEL CORSO DEL GIUOCO PER UNA QUALSIASI CAUSA. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?

L'arbitro sospenderà definitivamente la gara e specificherà i fatti nel referto.

Il Regolamento del giuoco del calcio

Calciatori

Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da undici calciatori al massimo, uno dei quali giocherà da portiere.

Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di sette calciatori.

Gare ufficiali

In tutte le gare disputate sotto l'egida delle competizioni ufficiali della FIFA o delle competizioni organizzate dalle Confederazioni e dalle Federazioni Nazionali, è consentita la sostituzione di non più di tre calciatori.

Il regolamento della competizione deve precisare il numero dei calciatori di riserva che è possibile elencare, da un minimo di tre ad un massimo di sette.

Altre gare

In altre gare possono essere effettuate fino a sei sostituzioni.

Tutte le gare

In ciascuna gara i nominativi dei calciatori di riserva devono essere comunicati all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro. Un calciatore di riserva non indicato come tale non potrà partecipare alla gara.

Procedura della sostituzione

La sostituzione di un calciatore con uno di riserva deve uniformarsi alla seguente procedura:

- *l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga*
- *il subentrante entrerà nel terreno di giuoco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito e dopo aver ricevuto assenso da parte dell'arbitro*
- *il subentrante deve entrare nel terreno di giuoco in corrispondenza della linea mediana e durante un'interruzione di giuoco*
- *la sostituzione si concretizza nel momento in cui il subentrante entra nel terreno di giuoco*

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

- *il subentrante diventa quindi calciatore e quello sostituito cessa di esserlo*
- *il calciatore che è stato sostituito non potrà più partecipare alla gara*
- *ogni calciatore di riserva è sottoposto all'autorità e giurisdizione dell'arbitro sia che partecipi o meno al giuoco.*

Sostituzione del portiere

Ciascun calciatore partecipante al giuoco può scambiare il ruolo con il portiere a condizione che:

- *l'arbitro venga informato prima che la sostituzione avvenga*
- *lo scambio di ruolo si effettui durante un'interruzione di giuoco.*

Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva entra nel terreno di giuoco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

- *il giuoco deve essere interrotto*
- *il calciatore di riserva in questione deve essere ammonito (cartellino giallo) e deve uscire dal terreno di giuoco*
- *il giuoco deve essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del giuoco* **[Regola 8]**.

Se un calciatore scambia il ruolo con il portiere senza preavvisare l'arbitro:

- *il giuoco non sarà interrotto*
- *i calciatori in questione saranno ammoniti (cartellino giallo) alla prima interruzione di giuoco.*

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

- *il calciatore in questione deve essere ammonito (cartellino giallo).*

**Ripresa del giuoco**

Se il giuoco è stato interrotto dall'arbitro per comminare un'ammonizione:

- *il giuoco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione* **[Regola 8]**.

Espulsione o inibizione dei calciatori e dei calciatori di riserva

Un calciatore titolare che è stato inibito prima del calcio d'inizio della gara potrà essere sostituito solo da un calciatore di riserva indicato in elenco.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

Un calciatore di riserva che sia stato inibito prima, od espulso dopo il

calcio d'inizio della gara, non potrà essere rimpiazzato.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Fatti salvi i principi fissati alla Regola 3, il numero minimo dei calciatori di

una squadra è lasciato alla discrezione delle Federazioni Nazionali. L'IFAB è comunque

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

dell'avviso che la gara non dovrà essere proseguita se una delle due squadre si viene a trovare con meno di sette calciatori.

Decisione n. 2

Un dirigente della squadra può impartire ai calciatori le proprie

istruzioni tattiche nel corso di una gara, ma deve ritornare immediatamente al suo posto dopo averle date. Tutti i dirigenti devono restare entro i limiti dell'area tecnica, ove esista. Tutti sono tenuti a mantenere un comportamento responsabile.

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Numero minimo dei calciatori

- 1) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi per qualsiasi motivo ad avere meno di sette calciatori partecipanti al giuoco.
- 2) Per l'attività ricreativa e delle Categorie "Pulcini" in deroga alle norme vigenti in ordine al numero dei calciatori componenti ciascuna squadra, sono ammesse norme particolari.

Capitano della squadra

- 1) È stabilito che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara. Pertanto l'arbitro deve assicurarsi che fino al termine della stessa vi siano in giuoco i capitani e che negli elenchi dei calciatori delle due squadre siano specificati, oltre a quelli dei capitani, anche i nominativi dei calciatori che eventualmente li sostituiranno.

Adempimenti preliminari alla gara

- 1) Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro le tessere dei calciatori, laddove previste, o l'ultimo tabulato dei tesserati ricevuto dalla F.I.G.C., unitamente ai documenti di identificazione e ad un elenco, redatto in duplice copia, nel quale debbono essere annotati i nominativi dei calciatori, del capitano e del vice capitano, del dirigente accompagnatore ufficiale, del dirigente addetto agli ufficiali di gara e di tutte le altre persone che possono accedere al recinto di giuoco, con l'indicazione delle relative tessere o della matricola del tabulato.
- 2) Una copia dell'elenco di cui al comma precedente deve essere controfirmata dall'arbitro e consegnata al capitano o al dirigente dell'altra squadra prima dell'inizio della gara. La mancata osservanza di tale adempimento non costituisce motivo di reclamo, a meno che l'arbitro, nonostante sia stato espressamente e tempestivamente sollecitato, abbia ommesso di provvedervi.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

- 3) Le variazioni eventualmente apportate all'elenco di gara dopo la consegna all'arbitro, purché ammesse, devono essere trascritte, ad iniziativa della società che le apporta, anche sulla copia di spettanza dell'altra società.
- 4) Il dirigente accompagnatore ufficiale ed il capitano hanno diritto di avere in visione dall'arbitro le tessere, il tabulato nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara. Hanno anche diritto, in casi eccezionali, di esigere che l'arbitro ritiri, ai fini dell'inoltro al competente organo federale e per il compimento di eventuali accertamenti, le tessere dei calciatori ed il tabulato presentato.
- 5) Il calciatore sprovvisto di tessera, se prevista, o non ancora registrato nei tabulati, può prendere ugualmente parte alla gara qualora il dirigente accompagnatore ufficiale della squadra attesti per iscritto, con conseguente responsabilità propria e della società, che il calciatore stesso è regolarmente tesserato o che la società ha inoltrato al competente organo federale, entro il giorno precedente la gara, una regolare richiesta di tesseramento.
- 6) Il possesso della tessera federale, se prevista, o la registrazione nei tabulati, ottenuta nel rispetto delle disposizioni regolamentari, legittima il calciatore, ove non ricorrano impedimenti ad altro titolo, a prendere parte alle gare sino ad eventuale revoca o decadenza del tesseramento a favore della società.

Identificazione dei calciatori

- 1) L'arbitro, prima di ammettere nel recinto di giuoco i calciatori, deve controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara. Deve altresì provvedere ad identificarli in uno dei seguenti modi:
 - a) attraverso la propria personale conoscenza;
 - b) mediante un documento di riconoscimento ufficiale rilasciato dalle Autorità competenti;
 - c) mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata o da un Notaio;
 - d) mediante apposite tessere eventualmente rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.

Sostituzioni di calciatori

- 1) Nel corso delle gare di campionato e nelle altre gare di manifestazioni ufficiali organizzate dalle Leghe, dalle Divisioni e Comitati Regionali della Lega Nazionale Dilettanti, possono essere sostituiti tre calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

- 2) Nel corso delle gare organizzate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica in ambito locale, provinciale e regionale e dai Comitati Provinciali della Lega Nazionale Dilettanti, nonché nel corso delle gare riservate ai calciatori di sesso femminile organizzate in ambito regionale e provinciale, possono essere sostituiti, in ciascuna squadra, fino ad un massimo di cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.
- 3) I calciatori espulsi non possono essere sostituiti da quelli di riserva.
- 4) I calciatori di riserva, finché, non partecipano al giuoco, debbono prendere posto, indossando una tuta, sulla panchina assegnata alla propria squadra e sono soggetti alla disciplina delle persone ammesse nel recinto di giuoco (possono permanere alle stesse condizioni anche i calciatori sostituiti).
- 5) I calciatori eventualmente inibiti a prendere parte al giuoco prima che la gara abbia inizio possono essere sostituiti soltanto da calciatori di riserva iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro.
- 6) I calciatori di riserva iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro, che vengano inibiti prima che la gara abbia inizio o espulsi durante lo svolgimento della stessa, non possono essere sostituiti.
- 7) Nell'elenco che viene consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati sino ad un massimo di sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti. Per il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica, quanto sopra va applicato limitatamente alle categorie Allievi e Giovanissimi.
- 8) La segnalazione all'arbitro dei calciatori che si intendono sostituire sarà effettuata, a giuoco fermo, all'altezza della linea mediana e fuori del terreno di giuoco, a mezzo di cartelli riportanti i numeri di maglia dei calciatori che devono uscire dal terreno stesso, ove previsti.

Calciatori ritardatari o rientranti

- 1) I calciatori ritardatari (anche se non iscritti in elenco) hanno diritto di prendere parte al giuoco in qualsiasi momento della gara, previa identificazione e comunque con l'assenso dell'arbitro.
- 2) I calciatori di riserva ritardatari hanno diritto di prendere parte al giuoco in qualsiasi momento della gara purché, già iscritti nell'elenco prima della stessa, previa identificazione.
- 3) Il calciatore uscito dal terreno di giuoco, per cause accidentali o con il consenso dell'arbitro, può rientrare in qualsiasi momento, previo assenso dell'arbitro stesso.

Guida Pratica

1

QUALE VALORE DOVRÀ ATTRIBUIRSI AGLI **ELENCHI NOMINATIVI** DEI CALCIATORI COMPONENTI LE SQUADRE, CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI ALL'ARBITRO PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA?

Un valore determinante ai fini del diritto di partecipare alla gara, nonché ai fini dell'identificazione dei calciatori per mezzo dei numeri apposti sulle maglie, che devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi. È peraltro in facoltà delle squadre cambiare i nominativi già indicati fino a che il giuoco non abbia avuto regolare inizio.

2

QUALI SONO LE **MODALITÀ DA SEGUIRE PER IDENTIFICARE** I CALCIATORI E LE PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIUOCO?

L'arbitro prima di iniziare la gara deve provvedere alla identificazione in uno dei seguenti modi:

- a) mediante la propria personale conoscenza, limitata ai soli calciatori;
- b) mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti;
- c) mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza, o da altre autorità all'uopo legittimate;
- d) mediante apposite tessere eventualmente rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.

3

L'ACCOMPAGNATORE UFFICIALE O IL CAPITANO DI UNA SQUADRA HANNO **DIRITTO DI AVERE IN VISIONE DALL'ARBITRO I DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE** DELL'ALTRA SQUADRA, PRIMA, DURANTE L'INTERVALLO O DOPO LA GARA?

Sì.

4

A CHE COSA SERVE IL **"TABULATO"** CONTENENTE **GLI ESTREMI DELLA POSIZIONE DI TESSERAMENTO DEI CALCIATORI**, CHE LE SOCIETÀ DEVONO PRESENTARE ALL'ARBITRO PRIMA DELLA GARA?

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

Il "tabulato" serve per la eventuale consultazione da parte dell'accompagnatore ufficiale o del capitano della squadra avversaria per la verifica della posizione di tesseramento dei calciatori.

Deve essere restituito al termine della gara.

A seguito di richiesta di una delle due società in gara, l'arbitro deve provvedere a spedire il "tabulato" alla Lega o Comitato competente. Il "tabulato" non è previsto per le gare del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica i cui calciatori vengono ancora muniti di tessere.

La mancata presentazione del tabulato da parte di una o di entrambe le squadre non deve essere considerata motivo ostativo per lo svolgimento della gara.

L'arbitro si limiterà a farne menzione sul referto.

5 QUALI SONO I COMPITI DEL CAPITANO?

Il capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e degli Organi federali della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a giuoco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. È dovere del capitano coadiuvare l'arbitro, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti di indisciplina dei suoi compagni.

Comunque, è vietato al capitano e ad altri calciatori di rivolgersi agli assistenti dell'arbitro.

6 AL FISCHIO DI CHIAMATA DELL'ARBITRO, IL CAPITANO DI UNA SQUADRA CHIEDE CHE SI ATTENDA L'ARRIVO DI CALCIATORI RITARDATARI PER INIZIARE LA GARA. LA RICHIESTA DEVE ESSERE ACCOLTA?

Sì, perché è consentito, a favore della squadra che ne faccia richiesta, un termine di attesa pari alla durata di un tempo previsto per la gara, salvo disposizioni diverse da parte degli Organi federali competenti. L'arbitro non può imporre ad una squadra incompleta di iniziare il giuoco se questa ha richiesto di far uso del proprio diritto.

Dei motivi del ritardo l'arbitro farà menzione nel referto di gara.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI**7**

ALLO SCADERE DEL TERMINE DI ATTESA, UNA SQUADRA SI È PRESENTATA IN TENUTA DI GIUOCO ESIBENDO ALL'ARBITRO I DOCUMENTI RICHIESTI E, QUINDI, IN CONDIZIONE DI INIZIARE LA GARA. **PUÒ ESSERE ULTERIORMENTE RITARDATO L'INIZIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FORMALITÀ O PER ALTRE CAUSE ESTRANEE AL COMPORTAMENTO DELLE SQUADRE?**

Sì.

8

UNA SQUADRA INIZIA IL GIUOCO NON AL COMPLETO. **QUANDO POSSONO ENTRARE NEL TERRENO I CALCIATORI RITARDATARI?**

Per poter dare inizio alla gara, i calciatori presenti devono essere almeno sette per squadra.

I calciatori ritardatari, anche se non iscritti in elenco e conseguentemente non identificati, possono chiedere di entrare in qualsiasi momento, durante una interruzione del giuoco, presentandosi all'arbitro il quale procederà alla loro identificazione.

9

SE IL CALCIATORE RITARDATARIO NON SI COMPORTA NEL MODO PRESCRITTO, QUALI PROVVEDIMENTI SI ADOTTERANNO?

Salvo la concessione del "vantaggio", il calciatore deve essere ammonito ed il giuoco, se interrotto per tale causa, deve essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione (**Regola 8**).

Se lo stesso calciatore commette un'infrazione più grave, deve essere punito secondo il disposto della regola che prevede l'infrazione stessa.

10

SE RESTA INFORTUNATO UN CALCIATORE DI UNA SQUADRA CHE, AVENDO GIÀ ESAURITO LE SOSTITUZIONI REGOLAMENTARI, STA GIUCANDO CON SETTE ELEMENTI, L'ARBITRO DEVE SOSPENDERE DEFINITIVAMENTE L'INCONTRO?

Nel caso in cui il calciatore infortunato possa sollecitamente riprendere il giuoco, l'arbitro interrompe temporaneamente la gara, avvertendo i due capitani che le squadre devono restare a disposizione per l'eventuale ripresa del giuoco.

Altrimenti la sospensione diverrà definitiva.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

11 NELLE GARE UFFICIALI, QUANTI CALCIATORI POSSONO ESSERE SOSTITUITI?

Attualmente fino ad un massimo di tre indipendentemente dal ruolo, utilizzando i calciatori di riserva iscritti in elenco. Per determinate competizioni o tornei autorizzati, gli Organi Federali competenti possono emanare norme diverse.

Nelle gare amichevoli e in qualsiasi altro caso è consentita la sostituzione di più calciatori, secondo preventivo accordo fra le società, da comunicare all'arbitro prima dell'inizio della gara. In difetto di accordo o di comunicazione all'arbitro prima dell'inizio della gara, non sarà possibile utilizzare più di tre sostituzioni.

12 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, DOPO CHE LE SQUADRE SONO ENTRATE SUL TERRENO DI GIUOCO, SI RENDE **COLPEVOLE DI CONDOTTA VIOLENTA O INGIURIOSA PRIMA DEL FISCHIO D'INIZIO?**

L'arbitro espellerà definitivamente il calciatore colpevole, mostrando il cartellino rosso, consentendo la sostituzione soltanto con un calciatore di riserva iscritto nell'elenco.

13 QUALORA UN CALCIATORE SI RENDA COLPEVOLE DI **COMPORTEMENTO ANTISPORTIVO DOPO ESSERE ENTRATO SUL TERRENO DI GIUOCO, MA PRIMA DEL FISCHIO D'INIZIO**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Ammonirà, mostrando il cartellino giallo, il calciatore colpevole.

14 L'ARBITRO RILEVA, A GIUOCO IN SVOLGIMENTO, CHE **UNA SQUADRA È COMPOSTA DA DODICI CALCIATORI**, ESSENDO ENTRATO NEL TERRENO, A SUA INSAPUTA, UN CALCIATORE DI RISERVA. COME DOVRÀ REGOLARSI?

Salvo la concessione del vantaggio, l'arbitro dovrà interrompere il giuoco, ammonire e rimandare in panchina il calciatore entrato indebitamente. Riprenderà quindi il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione **[Regola 8]**.

Comunque l'arbitro dovrà riferire i fatti nel suo referto di gara.

15 L'ARBITRO RILEVA A GIUOCO FERMO, **DOPO LA SEGNATURA DI UNA RETE, CHE UNA SQUADRA È COMPOSTA DI DODICI CALCIATORI**, ESSENDO ENTRATO NEL TERRENO, A SUA INSAPUTA, UN CALCIATORE DI RISERVA SENZA CHE NE SIA USCITO UN COMPAGNO. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

Possono verificarsi due ipotesi:

- a) se il calciatore in soprannumero non ha avuto influenza nello svolgimento dell'azione, l'arbitro convalida la rete, ammonisce il calciatore entrato indebitamente e lo rimanda in panchina;
- b) se invece il calciatore in soprannumero ha avuto influenza sullo svolgimento dell'azione, l'arbitro non convalida la rete, ammonisce il calciatore entrato indebitamente, lo rimanda in panchina e riprende il giuoco con una sua rimessa nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui il calciatore entrato ha determinato l'influenza sul giuoco **[Regola 3]**.

Comunque l'arbitro dovrà riferire i fatti nel suo referto di gara.

16

UNA SQUADRA INIZIA LA GARA AVENDO INDICATO NELL'ELENCO SOLTANTO UN CALCIATORE DI RISERVA. **RESTANDO INFORTUNATO IL PORTIERE, QUESTI POTRÀ ESSERE SOSTITUITO DEFINITIVAMENTE DALL'UNICO CALCIATORE DI RISERVA DISPONIBILE?**

Se successivamente arriva un secondo calciatore di riserva, non iscritto in elenco, questi potrà sostituire un altro calciatore?

Le norme in materia di sostituzioni di calciatori (salvo per l'Attività del Settore Giovanile e Scolastica e dei Comitati Provinciali della L.N.D.) prevedono la possibilità di sostituire tre calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto. Pertanto, l'eventuale unico calciatore di riserva elencato potrà sostituire il portiere e qualsiasi altro calciatore. Un secondo calciatore di riserva non potrà essere impiegato perché non preventivamente incluso nell'elenco.

17

UN CALCIATORE DI RISERVA PARTECIPANTE AL GIUOCO, AVENDO SOSTITUITO UN COMPAGNO DI SQUADRA, **PUÒ ESSERE A SUA VOLTA SOSTITUITO DA UN ALTRO CALCIATORE DI RISERVA?**

Sì, in quanto il calciatore entrato diventa automaticamente parte integrante della squadra.

18

I.F.A.B. UN CALCIATORE, GIUCANDO IL PALLONE, **ESCE CASUALMENTE DAL TERRENO DI GIUOCO**; DOVRÀ ESSERE PUNITO DALL'ARBITRO PER AVERE ABBANDONATO IL TERRENO STESSO SENZA IL SUO CONSENSO?

No. L'uscita dal terreno, in questo caso, deve essere considerata come un movimento consentito in un'azione di giuoco.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

19

QUALE COMPORTAMENTO DOVRÀ TENERE UN ARBITRO QUANDO, DURANTE L'IDENTIFICAZIONE DI UN CALCIATORE, RISCONTRERÀ **PALESE DIFFERENZA TRA IL VOLTO DELLO STESSO E QUELLO IMPRESSO SULLA FOTO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO?**

Chiederà altro documento valido di riconoscimento ed in mancanza esperirà ogni tentativo per una indubbia identificazione (es. fotografia assieme al calciatore).

Se ciò non è possibile ritirerà il documento, se si tratta della tessera federale, e farà sottoscrivere una dichiarazione dal dirigente responsabile sull'identità del calciatore il quale, comunque, deve essere ammesso al giuoco.

Del tutto farà menzione nel referto di gara cui allegherà la documentazione di cui sopra.

20

QUALE PROCEDURA DEVE ESSERE MESSA IN ATTO PER INDICARE LA **RICHIESTA DI SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI?**

Il dirigente della squadra interessata alla sostituzione informerà il IV Ufficiale (ove previsto) e l'A.A. n. 1 il quale, alla prima interruzione, richiamerà l'attenzione dell'arbitro mantenendo in alto la bandierina in posizione orizzontale. Spetta al IV Ufficiale invece evidenziare con l'apposita tabella luminosa i numeri dei calciatori interessati dalla sostituzione. In mancanza del IV Ufficiale ma con gli A.A. o di parte vi provvederà il dirigente della squadra attraverso appositi cartelli numerati.

Per le sostituzioni avvenute durante l'intervallo spetterà ancora al IV Ufficiale segnalarle, con le stesse modalità, prima dell'inizio del secondo tempo oppure vi provvederà la società ospitante attraverso idonei mezzi di diffusione sonora.

21

I.F.A.B. UN CALCIATORE INFORTUNATO, USCITO O TRASPORTATO FUORI DAL TERRENO DI GIUOCO PER RICEVERE LE CURE DEL CASO, **QUANDO E COME POTRÀ RIENTRARVI?**

Potrà farlo da qualsiasi punto delle linee perimetrali se il pallone non è in giuoco e dalle linee laterali a giuoco in svolgimento. In entrambi i casi previo assenso dell'arbitro. Il calciatore infortunato che è in condizioni di lasciare autonomamente il terreno di giuoco sarà sollecitato a farlo, soprattutto se si trova in prossimità delle linee perimetrali.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

22 DURANTE LA GARA UN DIRIGENTE PUÒ IMPARTIRE AI CALCIATORI DELLA PROPRIA SQUADRA ISTRUZIONI TATTICHE?

Si, restando entro i limiti dell'area tecnica, ove esista, e tornando immediatamente al suo posto in panchina dopo averle date.

Il Regolamento del gioco del calcio

Sicurezza

L'equipaggiamento o l'abbigliamento dei calciatori non deve in alcun caso risultare pericoloso per sé o per gli altri.

Ciò vale anche per i monili di qualsiasi genere.

Equipaggiamento di base

L'equipaggiamento completo di un calciatore comprende:

- *maglia o camicia*
- *calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini)*
- *calzettoni*
- *parastinchi*
- *scarpe.*

Parastinchi

- *devono essere coperti completamente dai calzettoni*
- *devono essere di materiale idoneo (gomma, plastica o similari)*
- *devono offrire un grado di protezione adeguato.*

Portieri

- *il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello di tutti gli altri calciatori, dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro.*



Infrazioni e sanzioni

Per ogni infrazione a questa regola:

- *il giuoco non deve essere necessariamente interrotto*
- *il calciatore non in regola deve essere obbligato dall'arbitro ad uscire dal terreno di giuoco per adeguare il suo equipaggiamento*
- *il calciatore non in regola deve uscire dal terreno alla prima interruzione di giuoco, a meno che non abbia già provveduto a*

REGOLA 4 – EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

mettere in ordine il suo equipaggiamento

- *ogni calciatore uscito dal terreno di giuoco per mettere in ordine il suo equipaggiamento non potrà rientrarvi se non dopo il preventivo assenso dell'arbitro*
- *l'arbitro è tenuto a controllare la regolarità dell'equipaggiamento del calciatore prima di autorizzarlo a rientrare nel terreno di giuoco*
- *il calciatore può rientrare nel terreno di giuoco solo in occasione di una interruzione di giuoco.*

Un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di giuoco per aver infranto questa regola e che entri (o rientri)

nel terreno stesso senza preventiva autorizzazione dell'arbitro, deve essere sanzionato con l'ammonizione (cartellino giallo).

Ripresa del giuoco

Se il giuoco è stato interrotto dall'arbitro per sanzionare un'ammonizione:

- *la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto eseguito da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del giuoco (Regola 8).*

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

I giocatori non sono autorizzati ad esibire degli slogan o delle pubblicità che figurino sui loro indumenti intimi.

Ogni calciatore che si tolga o sollevi la propria maglia per esporre degli slogan o delle pubblicità, dovrà essere sanzionato dagli organizzatori della competizione.

Le maglie devono avere le maniche.

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

- 1) I calciatori sin dall'inizio della gara devono indossare maglie recanti sul dorso la seguente numerazione progressiva: n. 1 il portiere; dal n. 2 al n. 11 i calciatori degli altri ruoli; dal n. 12 in poi i calciatori di riserva.
- 2) Il capitano deve portare, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia.
- 3) Le Leghe ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica stabiliscono a quale squadra compete cambiare maglia nei casi in cui i colori siano confondibili.
- 4) Non è consentito apporre sugli indumenti di giuoco distintivi o scritte di natura politica o confessionale. E' consentito, invece, apporre sugli stessi non più di due marchi pubblicitari, della natura e delle dimensioni fissate dal Consiglio Federale e con la preventiva autorizzazione dei competenti organi delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.
- 4bis) L'indumento, eventualmente indossato sotto la maglia di giuoco, potrà recare esclusivamente il marchio dello sponsor tecnico di dimensioni non superiori alle misure regolamentari.
La mancata osservanza di questa disposizione, risultante dal referto degli ufficiali di gara, comporterà l'applicazione dell'ammenda.
- 5) Per le sole gare della Lega Nazionale Professionisti (Campionati di Serie A, Serie B, Coppa Italia, Supercoppa di Lega) i calciatori devono indossare per tutta la durata di una stagione sportiva una maglia recante sempre lo stesso numero. Inoltre, ogni maglia deve essere personalizzata sul dorso con il cognome del calciatore che la indossa. La Lega Nazionale Professionisti detta le relative disposizioni applicative.
- 6) L'eventuale mancanza dei numeri sulle maglie dei calciatori non può provocare l'inibizione a partecipare alla gara. L'arbitro, però, dovrà farne menzione nel referto di gara per i provvedimenti dell'organo competente.

Guida Pratica

1 QUANDO L'EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI DEVE ESSERE CONTROLLATO DALL'ARBITRO?

Prima dell'inizio della gara. In ogni caso il calciatore che non abbia l'equipaggiamento conforme alla disposizione della Regola 4 non sarà ammesso a prendere parte al giuoco, o a proseguirlo, fino a quando non vi avrà ottemperato.

2 PUÒ CONSENTIRSI CHE I CALCIATORI PARTECIPINO AL GIUOCO SENZA MAGLIA O SENZA CALZONCINI O SENZA PARASTINCHI?

No. Se i calciatori si presentano o vengono a trovarsi durante la gara privi anche di uno di tali indumenti, l'arbitro li obbligherà ad uscire dal terreno di giuoco per mettersi in regola. La gara non va interrotta per attendere il rientro degli inadempienti, a meno che non si renda necessario assicurare alla relativa squadra il numero minimo di calciatori prescritto (sette calciatori).

3 COME VANNO INDOSSATI GLI INDUMENTI DELL'EQUIPAGGIAMENTO DI BASE?

I calciatori devono indossare la maglia dentro i calzoncini; i calzettoni devono essere bene alzati ed i parastinchi risultare completamente coperti dai calzettoni.

Il portiere potrà indossare sotto i calzoncini un pantalone da tuta.

4 PUÒ ESSERE CONSENTITO AD UN CALCIATORE DI GIUOCARE SENZA SCARPE?

No. Rilevato che un calciatore è privo di una o di entrambe le scarpe, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", interrompe il giuoco ed obbliga il calciatore ad uscire dal terreno per munirsi di calzature. Se il calciatore non ha il modo di provvedervi, non può riprendere parte alla gara. La ripresa del giuoco, se interrotto, va eseguita con la rimessa da parte

REGOLA 4 – EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 3)**.

5 LE SCARPE CALZATE DA UN CALCIATORE DEVONO AVERE PARTICOLARI REQUISITI?

No. La regola non prescrive infatti particolari tipi di scarpe, però esse non devono presentare elementi tali da costituire pericolo per gli altri calciatori.

6 QUALORA, PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA O DURANTE LO SVOLGIMENTO, SI PRESENTASSERO SUL TERRENO DI GIUOCO DUE CALCIATORI APPARTENENTI ALLA STESSA SQUADRA CON LA **MAGLIA RECANTE UN MEDESIMO NUMERO, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?**

L'arbitro dovrà esigere che il calciatore indossante la maglia con un numero diverso da quello indicato nell'elenco la cambi, oppure la rovesci.

7 È CONSENTITO AD UN CALCIATORE DI **CAMBIARE LA PROPRIA MAGLIA CON UN COMPAGNO DURANTE LA GARA?**

No, fatta eccezione per il portiere nel caso di scambio di ruolo con altro calciatore che già partecipa al giuoco. Qualora si verificasse un indebito scambio di maglie, l'arbitro non deve interrompere il giuoco. Alla prima interruzione obbligherà i calciatori ad indossare nuovamente le maglie come da elenco, infliggendo ad entrambi l'ammonizione.

8 I.F.A.B. UN CALCIATORE OBBLIGATO AD USCIRE DAL TERRENO PER REGOLARIZZARE IL SUO EQUIPAGGIAMENTO **COME E QUANDO DOVRÀ RIENTRARE?**

A giuoco fermo, presentandosi all'arbitro che deve controllare la regolarità dell'equipaggiamento. Se il calciatore però rientra a giuoco in svolgimento e l'arbitro, salvo il vantaggio, interrompe il giuoco per ammonirlo, lo riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 3)**.

9 QUALI OGGETTI DEVONO ESSERE CONSIDERATI PERICOLOSI? SE L'ARBITRO SI ACCORGE CHE UN CALCIATORE NE PORTA ADDOSSO QUALCUNO, COME DOVRÀ REGOLARSI?

REGOLA 4 – EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

Gli oggetti da considerare pericolosi sono normalmente quelli metallici ed altri che possano costituire pregiudizio fisico (bracciali, orologi da polso, anelli, catene, ciondoli). Pertanto se l'arbitro nota qualcuno di tali oggetti indosso ad un calciatore deve obbligarlo a toglierseli ed in caso di rifiuto non deve consentirgli di prendere parte al giuoco.

10

I.F.A.B. SE UN CALCIATORE INFORTUNATO SI PRESENTA CON UNA **PROTEZIONE GESSATA O RIGIDA** AD UN BRACCIO O UN'ALTRA PARTE DEL CORPO, L'ARBITRO HA IL POTERE DI DECIDERE SE QUEST'ULTIMA COSTITUISCE UN PERICOLO PER GLI ALTRI CALCIATORI?

Sì.

11

I.F.A.B. IN SEGUITO AD UNO SCONTRO CON UN AVVERSARIO, UN CALCIATORE **PERDE UNA SCARPA ED IMMEDIATAMENTE DOPO SEGNA UNA RETE**. LA RETE È VALIDA, OPPURE NO?

La rete è valida. Il calciatore infatti non ha volutamente modificato il proprio equipaggiamento ed il fatto è avvenuto in un momento immediatamente precedente alla segnatura della rete.

Il Regolamento del gioco del calcio

L'autorità dell'arbitro

Ogni gara si disputa sotto il controllo di un arbitro, al quale è conferita tutta l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco nell'ambito della gara che è chiamato a dirigere.

Competenze e obblighi

L'arbitro deve:

- *vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco*
- *assicurare il controllo della gara in collaborazione con gli assistenti dell'arbitro e, occorrendo, con il quarto ufficiale di gara*
- *assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2*
- *assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4*
- *fungere da cronometrista e redigere un rapporto sulla gara*
- *interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole*
- *interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano*
- *interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di giuoco. Tale calciatore potrà rientrare nel terreno di giuoco solo quando il giuoco sarà ripreso*
- *lasciare proseguire il giuoco fino a quando il pallone cessa di essere in giuoco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato*
- *fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di giuoco. Il calciatore potrà rientrarvi solo su assenso dell'arbitro dopo che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata*
- *lasciare proseguire il giuoco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato*

REGOLA 5 – L'ARBITRO

- *punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli*
- *adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di giuoco*
- *adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di giuoco*
- *intervenire su segnalazione degli assistenti dell'arbitro per quanto concerne incidenti sfuggiti al suo controllo*
- *fare in modo che nessuna persona non autorizzata entri nel terreno di giuoco*
- *dare il segnale di ripresa della gara dopo un'interruzione del giuoco*
- *inviare alle autorità competenti un rapporto con le informazioni relative a tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei calciatori e/o dirigenti, e a tutti gli altri incidenti accaduti prima, durante e dopo la gara.*

Decisioni dell'arbitro

Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al giuoco sono inappellabili.

L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il giuoco non sia stato ripreso.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

L'arbitro (o nel caso un assistente dell'arbitro o il quarto ufficiale) non può essere ritenuto responsabile per:

- alcun infortunio subito da un calciatore, un dirigente o uno spettatore
- alcun danno materiale, qualunque esso sia
- alcun danno causato ad una persona fisica, ad una società, ad una compagnia, ad un'associazione o qualunque altro organismo che sia coinvolto o possa essere coinvolto da una decisione presa conformemente alle Regole del Giuoco o alle procedure normali previste per organizzare una gara, disputarla o dirigerla.

Quanto sopra può riferirsi:

- *alla decisione di consentire o di vietare lo svolgimento della gara in conseguenza dello stato del terreno di giuoco e dei suoi accessi, o delle condizioni meteorologiche*
- *alla decisione di sospendere definitivamente una gara quali che siano i motivi*
- *a tutte le decisioni relative allo stato delle attrezzature e degli equipaggiamenti utilizzati durante la gara, ivi compresi i pali delle*

porte, le sbarre trasversali, le bandierine d'angolo ed il pallone

- *alla decisione di interrompere o meno la gara per ragioni imputabili alle interferenze degli spettatori o a problemi creati nella zona riservata ai medesimi*
- *alla decisione di interrompere o meno il giuoco per consentire il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per essere soccorso*
- *alla decisione di richiedere od esigere con insistenza il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per ricevere le cure necessarie*
- *alla decisione di consentire o di vietare ad un calciatore di indossare determinati accessori od equipaggiamenti*
- *alla decisione (per quanto possa rientrare nella sua competenza) di consentire od impedire a qualsiasi persona (compresi i dirigenti di società o i responsabili dello stadio, le forze dell'ordine, i fotografi o altri rappresentanti dei mezzi di comunicazione) di sistemarsi in prossimità del terreno di giuoco*
- *a tutte le altre decisioni che l'arbitro può prendere in conformità alle Regole di Giuoco o ai suoi doveri così come sono definiti nei regolamenti e nelle prescrizioni della FIFA, delle*

REGOLA 5 – L'ARBITRO

Confederazioni, delle Federazioni Nazionali o delle Leghe sotto la cui responsabilità si disputa la gara.

approvate dall'IFAB, che sono contenute in questa pubblicazione.

Decisione n. 2

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo devono essere conformi alle direttive

Decisione n. 3

Gli avvenimenti correlati al gioco includono la decisione secondo cui una rete è stata o meno realizzata ed il risultato della gara.

LE SEGNALAZIONI DELL'ARBITRO

Calcio di punizione indiretto



Calcio di punizione diretto



Vantaggio

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Direzione delle gare ufficiali

- 1) Le gare considerate ufficiali - o, comunque, autorizzate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati - debbono essere dirette da un arbitro designato dal competente Organo Tecnico dell'Associazione Italiana Arbitri. Soltanto per le gare delle categorie giovanili "esordienti" e "pulcini" possono essere ammessi ad esercitare la funzione arbitrale i dirigenti delle società.
- 2) Quando non sia prevista la designazione degli assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.
- 3) Per le gare della Lega Nazionale Professionisti è così disposta l'utilizzazione di più palloni:
 - a) l'arbitro prima della gara controllerà nello spogliatoio nove palloni;
 - b) un pallone sarà riservato all'arbitro;
 - c) due palloni saranno riservati al IV° ufficiale di gara;
 - d) un pallone sarà consegnato a ciascuno dei sei raccattapalle, che riceveranno istruzioni in proposito;
 - e) ogni volta che il pallone esce dal terreno di giuoco, il raccattapalle più vicino al calciatore che richiede il pallone, deve tirargli quello assegnatogli;
 - f) il raccattapalle deve essere concentrato sul giuoco in modo da non tirare il pallone al giocatore troppo velocemente, così da evitare di avere due palloni in campo nello stesso momento;
 - g) il raccattapalle dopo aver lanciato il pallone al giocatore, dovrà recuperare il pallone che è stato calciato fuori del terreno di giuoco;
 - h) i raccattapalle devono rimanere dietro i cartelloni pubblicitari senza ostacolare la vista dello spettatore;
 - i) ai raccattapalle non è permesso tirare in campo un pallone quando il pallone di gara si trova tra la linea laterale e i cartelloni pubblicitari. Essi possono dare il pallone al giocatore più vicino senza camminare davanti ai cartelloni pubblicitari;

REGOLA 5 – L'ARBITRO

- j) per evitare confusione le magliette indossate dai raccattapalle devono essere dello stesso colore ma differenti dai colori di quelle indossate dai giocatori delle squadre in campo.

Poteri e doveri dell'arbitro relativi allo svolgimento delle gare

- 1) Durante la gara l'arbitro esercita i poteri che gli sono conferiti dalle "Disposizioni Federali" e dalle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali".
- 2) È nei poteri dell'arbitro astenersi dal far proseguire la gara quando si verificano fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, degli assistenti dell'arbitro o dei calciatori, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio. In alternativa, l'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, pro forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.
- 3) È peraltro fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora, anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, si siano introdotte nel recinto di giuoco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali. In tal caso, impregiudicato ogni successivo giudizio di parte degli organi disciplinari, la gara non iniziata o sospesa deve essere disputata secondo le disposizioni delle Leghe o dei Comitati competenti.
- 4) L'autorità dell'arbitro e l'esercizio dei poteri che gli sono conferiti, per questioni di carattere disciplinare, iniziano dal momento in cui egli giunge nell'area comprendente il terreno di giuoco, gli spogliatoi, tutti gli impianti e locali annessi, e termina allorché se ne sarà definitivamente allontanato. L'arbitro, comunque, è tenuto a menzionare nel proprio rapporto qualsiasi infrazione verificatasi anche lontano dal terreno di giuoco o dalla sede della gara.
- 5) L'arbitro deve allegare al proprio rapporto di gara, sul quale ne farà menzione, i rapporti consegnatigli dagli assistenti ufficiali al termine dell'incontro, compilati sia in riferimento a episodi da lui non controllati personalmente, sia nel caso che detti rapporti siano in bianco.
- 6) L'arbitro deve comunicare all'Organo competente i nominativi dei calciatori inibiti o espulsi e di quelli ammoniti nel corso della gara, prima, durante l'intervallo, o al termine della stessa, specificando chiaramente i motivi dei provvedimenti disciplinari assunti. Inoltre deve sempre riferire in merito a qualsiasi infortunio che si sia verificato nel corso di un incontro, indicando con la massima precisione possibile i particolari, le modalità, il nome dell'infortunato, nonché quello del calciatore che, anche se involontariamente, abbia provocato l'incidente.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

L'invio del rapporto di gara sarà considerato operante se trasmesso per via postale ordinaria o con altro mezzo di spedizione concordato tra la F.I.G.C., le rispettive Leghe e la Commissione Arbitri dell'A.I.A. competente.

- 7) È dovere dell'arbitro, come di ogni dirigente federale o di società e di qualsiasi altro tesserato, informare senza indugio la Federazione di atti o fatti, compiuti da parte di chiunque, contro i principi della lealtà e della probità sportiva e che comunque non siano compatibili con le esigenze agonistiche e la regolarità delle competizioni sportive o con la dignità, il decoro ed il prestigio della Federazione.
- 8) Rispondono di illecito sportivo le società, i loro dirigenti, i soci ed i tesserati in genere, i quali compiono o consentono che altri, a loro nome e nel loro interesse compiano, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare lo svolgimento od il risultato di una gara, ovvero ad assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica.

Assenza dell'arbitro designato

- 1) Se all'ora ufficialmente fissata per l'inizio di una gara, l'arbitro designato non è presente in campo, le due squadre debbono attenderlo per un periodo limite pari alla durata di un tempo previsto per la gara che deve essere disputata ovvero per un tempo minore disposto dalla Lega, Comitato o Settore di competenza. Nel caso che l'assenza perduri oltre tale termine, le due società interessate debbono affidare la direzione della gara ad altro arbitro effettivo la cui ricerca deve essere attivata a partire dall'ora fissata per l'inizio della gara, seguendo i seguenti inderogabili criteri:
 - un arbitro a disposizione della C.A.N. può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della C.A.N.C;
 - un arbitro a disposizione della C.A.N.C può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della C.A.N.D;
 - un arbitro a disposizione della C.A.N.D può essere sostituito da un arbitro che sia a disposizione di un C.R.A.;
 - un arbitro a disposizione di un C.R.A. può essere sostituito da altro arbitro effettivo.
- 2) L'obbligo di ricercare un arbitro cui affidare la direzione della gara incombe tanto sulla società ospitante quanto su quella ospitata.
- 3) Qualora non sia reperito un altro arbitro con i requisiti di cui al comma 1 la gara non viene disputata. Nel caso siano reperiti più arbitri tra i quali uno a disposizione dello stesso organo tecnico dell'arbitro designato, compete a questi dirigere la gara. Ove invece siano reperiti più arbitri a disposizione di diverso organo tecnico, la direzione della gara è affidata all'arbitro a

REGOLA 5 – L'ARBITRO

disposizione dell'organo tecnico superiore. Nel caso in cui siano reperiti più arbitri a disposizione dello stesso organo tecnico e non si raggiunga tra le società un accordo, la scelta è effettuata per sorteggio.

- 4) sostituzione deve essere formalizzata in un documento redatto dall'arbitro supplente e sottoscritto dal medesimo e dai capitani e contenente eventualmente la motivazione del rifiuto di taluno a sottoscriverlo. Il documento, unitamente al rapporto, deve essere inoltrato dall'arbitro supplente alla Lega, al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica o al Comitato organizzatore della gara.
- 5) La società che rifiuti di accettare la direzione di un arbitro scelto con le modalità di cui ai precedenti commi del presente articolo è considerata ad ogni effetto rinunciataria a disputare la gara.
- 6) Spetta comunque all'arbitro designato, giunto in ritardo sul campo di giuoco e disponibile per dirigere la gara che non ha ancora avuto inizio, la direzione della stessa.
Restano validi gli adempimenti relativi al controllo ed alla identificazione dei calciatori, dei tecnici La e degli accompagnatori eseguiti dall'arbitro supplente.

Comportamento dei calciatori sul terreno di giuoco

- 1) Prima di iniziare la gara, le squadre devono salutare il pubblico. I capitani devono salutare gli ufficiali di gara.
- 2) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi, per qualsiasi motivo, ad avere meno di sette calciatori partecipanti al giuoco.
- 3) Non è consentito ai calciatori rivolgersi agli ufficiali di gara esprimendo apprezzamenti o proteste. Il solo capitano, che è responsabile della condotta dei calciatori della propria squadra, ha diritto di rivolgersi all'arbitro, a giuoco fermo od a fine gara, per esprimere, in forma corretta ed in modo non ostruzionistico, riserve o per avere chiarimenti.
- 4) È dovere del capitano coadiuvare gli ufficiali di gara ai fini del regolare svolgimento della gara e provvedere a reprimere ogni intemperanza dei calciatori della propria squadra. Eventuali infrazioni commesse dal capitano nell'adempimento del proprio compito comportano aggravamento delle sanzioni a suo carico.

Persone ammesse nel recinto di giuoco

- 1) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti e dalla Lega Professionisti Serie C e dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Nazionale

REGOLA 5 – L'ARBITRO

sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:

- a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
- b) un medico sociale;
- c) il tecnico responsabile e, se la società lo ritiene, anche un allenatore in seconda; quest'ultimo previa autorizzazione del Settore Tecnico ai sensi delle vigenti norme regolamentari;
- d) un operatore sanitario ausiliario designato dal medico responsabile sanitario della società;
- e) i calciatori di riserva;
- f) un dirigente addetto agli ufficiali di gara, solo per la società ospitante.

La presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari a carico delle società.

- 2) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:
 - a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
 - b) un medico sociale;
 - c) un allenatore ed un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
 - d) i calciatori di riserva.
- 3) Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco debbono essere identificate dall'arbitro mediante documento di riconoscimento personale.
- 4) Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria società.
- 5) Le persone ammesse nel recinto di giuoco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento. L'arbitro esercita nei loro confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.
- 6) Qualora il medico sociale di una delle due società sia allontanato dal recinto di giuoco per decisione dell'arbitro, il medico dell'altra società è tenuto a prestare l'assistenza sanitaria ai calciatori di entrambe le società. Il medico, ancorché allontanato deve tenersi a disposizione, fino al termine della gara, nei locali degli spogliatoi per eventuali interventi di pronto soccorso ai calciatori infortunati.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

- 7) I dirigenti federali che siano anche dirigenti di società non possono, in ogni caso, svolgere funzioni di accompagnatore ufficiale o di dirigente addetto all'arbitro né essere presenti nel recinto di giuoco durante lo svolgimento delle gare in cui sia impegnata la propria società. L'arbitro non può, peraltro, allontanare dal recinto di giuoco dirigenti federali che siedano in panchina ma dovrà limitarsi a farne menzione nel rapporto di gara.
- 8) Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco possono entrare nel terreno di giuoco soltanto se autorizzate dall'arbitro, anche nella eventualità che debbano assistere o rimuovere un calciatore infortunato.
- 9) Possono pure essere ammessi nel recinto di giuoco, oltre ai tesserati di cui sopra, i raccattapalle, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radiocronisti e i teleoperatori debitamente autorizzati dalla società ospitante, la quale assume, conseguentemente, la responsabilità del loro comportamento.

Tutela dell'ordine pubblico in occasione delle gare

- 1) Le società hanno il dovere di accogliere cortesemente e di ampiamente tutelare i dirigenti federali, gli ufficiali di gara e le comitive delle società ospitate prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.
- 2) Le società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di giuoco e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio.
- 3) Le società hanno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che lo svolgimento della gara sia disturbato dal suono di strumenti che comunque rechino molestia, dal lancio e dallo sparo di materiale pirotecnico di qualsiasi genere nonché di far rimuovere, prima che la gara abbia inizio, qualsiasi disegno o dicitura in qualunque modo esposti, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose od incitanti alla violenza.
- 4) Le società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, devono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica anche se non imputabile alle società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega o dal Settore di competenza.
- 5) L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

Assistenza agli ufficiali di gara

- 1) Le società debbono curare che gli ufficiali di gara siano rispettati, impedendo ogni comportamento che possa ledere l'autorità ed il prestigio. Devono inoltre proteggerli prima, durante e dopo la gara per consentire loro di svolgere la funzione in completa sicurezza.
- 2) Le società ospitanti - o considerate tali - sono tenute a mettere a disposizione degli ufficiali di gara un dirigente incaricato all'assistenza dei medesimi. Nelle gare della Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica tale incarico può essere conferito anche al dirigente designato come accompagnatore ufficiale. Il dirigente deve svolgere attività di assistenza agli ufficiali di gara anche dopo il termine della stessa e fino a quando i medesimi non abbiano lasciato il campo, salvo particolari casi che consiglino una più prolungata assistenza.
- 3) La responsabilità di proteggere gli ufficiali di gara incombe principalmente alla società ospitante - o considerata tale - e cessa soltanto quando i medesimi rinunciano espressamente alle relative misure fuori del campo. Alla protezione degli ufficiali di gara deve comunque concorrere, ove le circostanze lo richiedano, anche la società ospitata.
- 4) In caso di incidenti in campo, è fatto obbligo anche ai calciatori delle due squadre di dare protezione agli ufficiali di gara.

I Commissari di campo

- 1) Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono conferire a propri incaricati le funzioni di Commissario di Campo perché riferiscano sull'andamento delle gare in relazione alla loro organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre. È esclusa dal rapporto dei Commissari di Campo qualsiasi valutazione tecnica sull'operato dell'arbitro.
- 2) I Commissari di Campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel recinto di giuoco.
- 3) In caso di necessità, i Commissari di Campo debbono concorrere ad assistere e tutelare gli ufficiali di gara ed intervenire presso i dirigenti delle società perché garantiscano il mantenimento dell'ordine pubblico.
- 4) Salvo il caso in cui rilevino l'esigenza di un loro diretto intervento, i Commissari di Campo possono astenersi dal qualificarsi.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

Osservatori Arbitrali

- 1) Gli Osservatori Arbitrali, designati dai rispettivi Organi tecnici, possono assolvere anche compiti di relatori su incidenti di una certa gravità, dei quali siano stati spettatori, che abbiano coinvolto, con i sostenitori della squadra, calciatori e gli stessi ufficiali di gara non controllati da questi ultimi, indirizzando in proposito, la sera stessa della gara, per espresso, dettagliato rapporto alla Lega o Comitato competente per la gara.

Guida Pratica

1 L'ARBITRO DESIGNATO GIUNGE AL CAMPO E RILEVA CHE LA GARA È STATA INIZIATA DA UN **ALTRO ARBITRO**. COME DOVRÀ COMPORTARSI?

Lascerà dirigere la gara a chi lo ha sostituito e riferirà nel suo referto quanto è avvenuto.

2 **UN ARBITRO DESIGNATO A DIRIGERE UNA GARA DI SERIE SUPERIORE PUÒ FAR SOSPENDERE UNA GARA DI SERIE INFERIORE** CHE SI DISPUTA SULLO STESSO TERRENO E LA CUI PROSECUZIONE POSSA ESSERE DI PREGIUDIZIO ALLE CONDIZIONI DI PRATICABILITÀ DEL TERRENO OD ALLA POSSIBILITÀ DI CONDURRE A TERMINE LA GARA A LUI ASSEGNATA CON SUFFICIENTE VISIBILITÀ?

No, salvo particolari disposizioni degli Organi federali competenti.

3 PER UN MOTIVO QUALSIASI, **L'ARBITRO NON PUÒ PORTARE A TERMINE LA DIREZIONE DI UNA GARA**. PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UN ALTRO ARBITRO, DA UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO O DAL IV UFFICIALE DI GARA SE PRESENTE?

No. La sostituzione dell'arbitro non è consentita per nessun motivo, salvo che non sia espressamente previsto dal regolamento della competizione.

4 L'ARBITRO, DOPO AVER DICHIARATO CHE UNA GARA NON PUÒ AVERE INIZIO PER IMPRATICABILITÀ DEL TERRENO DI GIUOCO O PER ALTRI MOTIVI, OPPURE DOPO AVERE DELIBERATO LA SOSPENSIONE DEFINITIVA DI UNA GARA GIÀ INIZIATA, PUÒ ACCETTARE DI **DIRIGERE LA STESSA IN FORMA AMICHEVOLE**?

No. Tanto l'arbitro designato, quanto gli assistenti dell'arbitro od altri arbitri, non possono prestarsi a dirigere la gara in forma amichevole.

5 DA QUALE MOMENTO E FINO A QUANDO I CALCIATORI SONO SOTTOPOSTI ALLA **GIURISDIZIONE DELL'ARBITRO**?

Agli effetti tecnici, dal momento in cui è stato regolarmente battuto il calcio d'inizio e fino al termine della gara, purché il pallone sia in giuoco. Agli

REGOLA 5 – L'ARBITRO

effetti disciplinari, dal momento in cui egli giunge al campo di giuoco e fino al suo definitivo allontanamento.

6

L'ARBITRO È TENUTO A SEGNALARE INFRAZIONI ALLE **NORME DI GIUSTIZIA SPORTIVA VERIFICATE SI LONTANO DAL CAMPO DI GIUOCO** O DALLA SEDE DELLA GARA?

Sì, dettagliatamente nel referto di gara.

7

I.F.A.B. COSA DEVE INTENDERSI PER APPLICAZIONE DEL "**VANTAGGIO**"?

L'arbitro deve astenersi dall'infliggere punizioni nei casi in cui ritiene che, facendolo, risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione, lasciando proseguire il giuoco.

Qualora il presunto vantaggio non si concretizzi nell'immediatezza dell'azione (per esempio 2-3 secondi), l'arbitro fermerà il giuoco e punirà il fallo iniziale fermo restando l'eventuale sanzione disciplinare.

8

COSA SIGNIFICA CHE IL **VANTAGGIO NON SI È CONCRETIZZATO**?

Vuol dire che né colui il quale ha subito il fallo né un suo compagno di squadra sono in grado di proseguire l'azione.

Una volta che l'azione è validamente proseguita, indipendentemente dal suo esito, l'arbitro non potrà più punire tecnicamente il fallo iniziale.

9

IN CASO DI **OSTRUZIONISMO O DISOBEDIENZA DA PARTE DI UNA SQUADRA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà chiedere al capitano della squadra colpevole di invitare i suoi compagni ad un comportamento corretto. Qualora il capitano si dimostrasse solidale con i suoi compagni, dovrà essere espulso.

L'arbitro, poi, rivolgerà lo stesso invito al vice capitano ed in caso di ulteriore rifiuto, espellerà anche lui, con conseguente sospensione definitiva della gara. La sospensione definitiva della gara dovrà essere decisa anche nel caso in cui, nonostante il fattivo interessamento del capitano o del vice capitano, il comportamento dei calciatori resti immutato. Nel referto di gara l'arbitro dovrà descrivere i fatti accaduti in ogni loro particolare e le decisioni assunte.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

10 QUALI SONO LE CONDIZIONI PER LE QUALI L'ARBITRO PUÒ CONSIDERARE SOSPESA LA GARA, CONTINUANDONE LA **DIREZIONE PROFORMA**?

È nei poteri dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli per la incolumità propria, per quella degli assistenti dell'arbitro o dei calciatori, tali che non gli consentano di dirigerla in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla proforma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.

Prima di adottare tali eccezionali decisioni, l'arbitro - se le circostanze lo consentono - deve porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere.

Qualora tali circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, l'arbitro può, a suo insindacabile giudizio, sospendere definitivamente la gara o continuarne la direzione proforma al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità.

Tale seconda decisione potrà essere comunicata, se del caso, nel momento e nei modi più opportuni, agli assistenti dell'arbitro, se ufficiali, e dovrà essere segnalata nel referto, precisando esaurientemente i motivi che l'hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara è stata ritenuta non più regolare.

Nella fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata alla competenza degli Organi federali.

11 QUALORA DOVESSERO **INTRODURSI NEL RECINTO DI GIUOCO**, PRIMA O DURANTE LA GARA, **PERSONE LA CUI PRESENZA CONTRASTI CON LE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI FEDERALI**, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

L'arbitro inviterà il capitano della squadra ospitante ad attivarsi per il pronto ristabilimento della normalità.

Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far iniziare o dal far proseguire la gara.

12 **I.F.A.B.** COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO SE **I DUE CAPITANI SONO D'ACCORDO NEL RINUNCIARE ALL'INTERVALLO FRA I DUE TEMPI**, MA UNO DEI CALCIATORI INTENDE INVECE AVVALERSI DEL DIRITTO AL RIPOSO?

L'arbitro in ogni caso dovrà accordare l'intervallo, la cui durata non deve superare i 15 minuti, essendo questo un diritto dei calciatori.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

13 I.F.A.B. IL CAPITANO DI UNA SQUADRA PUÒ ESPELLERE DAL TERRENO DI GIUOCO UN SUO COMPAGNO?

No. Soltanto l'arbitro può espellere un calciatore. Il calciatore allontanato dal terreno di giuoco dal proprio capitano non deve essere considerato dall'arbitro espulso; pertanto potrà sempre essere riammesso a giuocare con il rispetto delle norme per il rientro nel terreno di giuoco.

14 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO QUALORA **UNA SQUADRA**, PER PROTESTA O PER ALTRO MOTIVO, **SI RITIRA DAL TERRENO DI GIUOCO** A GARA INIZIATA?

Prenderà atto del ritiro ritenendo sospesa definitivamente la gara, anche se la squadra che si è ritirata ritornasse sulla decisione. Il fatto deve essere dettagliatamente specificato nel referto.

15 MENTRE UN CALCIATORE ESPULSO SI AVVIA AGLI SPOGLIATOI, UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO OD IL IV UFFICIALE AVVERTONO L'ARBITRO CHE È INCORSO IN UN **ERRORE DI PERSONA**. COME DOVRÀ COMPORTARSI IL DIRETTORE DI GARA?

Accertatosi dell'effettivo scambio di persona, inviterà il calciatore espulso a rientrare, allontanando nel contempo il calciatore colpevole.

16 INIZIATO IL PRIMO PERIODO DI GIUOCO, L'ARBITRO SI AVVEDE CHE **LA SQUADRA CHE HA VINTO IL SORTEGGIO, HA BATTUTO ANCHE IL CALCIO D'INIZIO**. PUÒ EGLI INTERROMPERE LA GARA PER RICOMINCIARLA?

Solo qualora siano trascorsi pochi istanti dall'irregolare inizio e, comunque, non sia seguita alcuna azione di giuoco, l'arbitro farà ricominciare la gara ex-novo. In caso diverso egli continuerà egualmente la gara, facendo menzione dell'accaduto nel referto.

Analoga procedura dovrà essere seguita in caso di irregolare inizio del giuoco nel secondo periodo o dopo la segnatura di una rete. La squadra che ha usufruito, sia pure per errore, del calcio d'inizio del 1° tempo non potrà comunque usufruirne nuovamente nel 2° tempo.

17 QUALORA **UN CALCIATORE ESPULSO SI RIFIUTI DI LASCIARE IL RECINTO DI GIUOCO**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà chiedere l'intervento del capitano e, se questi si dimostrasse solidale con l'espulso, adotterà nei suoi confronti il medesimo provvedimento, invitando il vice capitano a dare esecuzione alle sue decisioni.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

Qualora anche il nuovo capitano si rifiutasse di obbedire, l'arbitro fischierà l'anticipata fine della gara, facendo menzione nel referto dei fatti accaduti.

18 QUALORA UN CALCIATORE, A CAUSA DI UN INFORTUNIO, RIMANGA A TERRA, INTRALCIANDO LO SVOLGIMENTO DEL GIUOCO, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Sussistendo l'intralcio al giuoco, l'arbitro disporrà l'interruzione del giuoco stesso e, dopo aver fatto trasferire l'infortunato fuori dalle linee perimetrali per le cure del caso, lo riprenderà con una propria rimessa nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 8)**.

19 UN CALCIATORE È SERIAMENTE INFORTUNATO O COLTO DA MALORE. CHE COSA DOVRÀ FARE L'ARBITRO?

Interromperà prontamente il giuoco ed autorizzerà l'immediato intervento del medico sociale per le valutazioni conseguenti. Si riprenderà a giocare con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 8)**.

Il fatto deve essere dettagliatamente menzionato nel referto di gara.

20 UNA SQUADRA, DOPO IL RIPOSO, NONOSTANTE RIPETUTI SEGNALI DELL'ARBITRO, RITARDA A PRESENTARSI SUL TERRENO DI GIUOCO. COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Se l'arbitro, rientrando nel terreno di giuoco dopo il periodo di riposo, rileverà l'assenza di una delle squadre, dovrà emettere un chiaro segnale di chiamata, attendendone brevemente l'esito. Ove tale assenza persista, l'arbitro deve recarsi negli spogliatoi e, chiamato il capitano della squadra interessata, contestargli la mancata adesione all'invito di ripresentarsi sul terreno di giuoco. Qualora il capitano si dimostrasse pronto a ritornare sul terreno di giuoco, anche con un minimo di altri sei calciatori, l'arbitro dovrà dare inizio al secondo periodo di giuoco.

Nel caso in cui il capitano affermi, invece, la volontà a rinunciare al proseguimento della gara, l'arbitro si farà possibilmente rilasciare una dichiarazione scritta in tale senso e sospenderà definitivamente l'incontro.

21 UNA PERSONA OD UN ANIMALE ENTRANO OD UN CORPO ESTRANEO VIENE LANCIATO NEL TERRENO DURANTE IL GIUOCO. QUALI DECISIONI ADOTTERÀ L'ARBITRO?

REGOLA 5 – L'ARBITRO

La presenza nel terreno di giuoco di persone o corpi estranei non determina di per sé l'obbligo per l'arbitro di interrompere immediatamente il giuoco, se non quando gli stessi rechino intralcio allo svolgimento del giuoco ovvero determinino un contatto con il pallone.

Nel caso in cui l'arbitro interrompa il giuoco, dovrà riprenderlo con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione **(Regola 8)**, ovviamente dopo aver fatto allontanare la persona, l'animale, ovvero fatto rimuovere il corpo estraneo.

22

A SEGUITO DI UN VIOLENTO TIRO, **IL PORTIERE** CHE HA PARATO IL PALLONE, SENZA EVITARE CHE ROTOLI VERSO LA PORTA, **SUBISCE UNA GRAVE MENOMAZIONE** E PERTANTO RIMANE IMPOSSIBILITATO A TENTARE DI EVITARE LA SEGNATURA DI UNA RETE. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, ha superato la linea di porta, convalida la rete. In caso diverso interromperà il giuoco o lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 8)**, dopo aver fatto soccorrere o sostituire il portiere.

23

I.F.A.B. UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO SEGNA CHE IL PALLONE HA SUPERATO UNA LINEA LATERALE MA, PRIMA CHE L'ARBITRO ABBA RILEVATO LA SEGNALAZIONE, **UN DIFENDENTE COLPISCE UN ATTACCANTE NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dopo aver espulso il difendente, l'arbitro farà riprendere il giuoco con una rimessa dalla linea laterale, non potendo assumere alcun provvedimento tecnico poiché il pallone era già fuori dal terreno di giuoco quando è stato commesso il fallo.

24

I.F.A.B. SE IL PALLONE ENTRA IN RETE DOPO AVER COLPITO L'ARBITRO, ED EGLI NON HA AVUTO AL MOMENTO LA POSSIBILITÀ DI CONSTATARLO, PUÒ ESSERE ACCORDATA UNA RETE?

Sì, se a giudizio dell'assistente dell'arbitro più vicino, la rete è stata segnata regolarmente.

In mancanza dell'assistente dell'arbitro, questi non accorderà la rete, di cui non ha controllato la regolare segnatura e riprenderà il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava quando il pallone lo ha colpito **(Regola 8)**.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

25 L'ARBITRO SI AVVEDE CHE **UNA DELLE PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIUOCO**, DIVERSA DAI CALCIATORI DI RISERVA, **SI COMPORTA IN MODO SCORRETTO O ANTISPORTIVO**. QUALE DECISIONE DOVRÀ ASSUMERE?

A seconda della gravità del comportamento, l'arbitro provvederà a richiamarla o ad allontanarla senza, peraltro, far uso di cartellini giallo o rosso. Al riguardo si rammenta che i provvedimenti dell'ammonizione o dell'espulsione sono previsti solo a carico dei calciatori (titolari o riserve) ai sensi della Regola 12.

26 IN QUALI CASI L'ARBITRO PRENDERÀ IN CONSIDERAZIONE **LA SEGNALAZIONE DI UN ASSISTENTE UFFICIALE** SU FATTI DI GIUOCO DIRETTAMENTE CONTROLLATI?

Se l'arbitro lo riterrà opportuno potrà prendere in considerazione la segnalazione dell'assistente e, se questa dovesse riferirsi ad una fase di giuoco immediatamente precedente la segnatura di una rete, disporre l'annullamento della stessa.

27 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE **UN CALCIATORE AVVICENDATO SI RIFIUTA DI LASCIARE IL TERRENO DI GIUOCO**?

Non compete all'arbitro intervenire, ma al capitano o al dirigente di società. L'arbitro inviterà i predetti responsabili a rendere immediatamente attuabile la disposizione e comunque recupererà tutto il tempo perduto nella circostanza.

28 **I.F.A.B.** A SEGUITO DI UNO SCONTRO DI GIUOCO UN CALCIATORE RIMANE FERITO E **SANGUINA ABBONDANTEMENTE**. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?

L'arbitro interromperà il giuoco poiché non deve consentire che il calciatore infortunato continui a prendere parte al giuoco stesso finché non abbia ricevuto le cure adeguate e l'emorragia risulti arrestata.

29 UN CALCIATORE AMMONITO DURANTE LA GARA COMMITTE UNA ULTERIORE INFRAZIONE CHE COMPORTA **UNA SECONDA AMMONIZIONE**; COME SI REGOLA L'ARBITRO?

L'arbitro deve esibire al calciatore colpevole prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso, evidenziando così che l'espulsione è conseguente alla doppia ammonizione.

REGOLA 5 – L'ARBITRO

30 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE **UN DIRIGENTE IN PANCHINA, INVITATO AD ALLONTANARSI DAL RECINTO DI GIUOCO** A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, **SI RIFIUTI DI FARLO?**

L'arbitro chiederà l'intervento del capitano affinché il provvedimento abbia esecuzione. In presenza di un suo rifiuto, l'arbitro lo espellerà e rinnoverà l'invito al vice capitano. Se anche quest'ultimo opporrà un rifiuto, lo riterrà espulso, sospendendo definitivamente l'incontro.

Qualora, invece, il capitano non riesca a far eseguire il provvedimento arbitrale, l'arbitro considererà definitivamente chiuso l'incontro.

31 COME VA INTERPRETATO **IL POTERE DISCREZIONALE DELL'ARBITRO DI INTERROMPERE IL GIUOCO** PER INFRAZIONI ALLE REGOLE?

Nello spirito delle Regole di Giuoco le gare devono svolgersi col minor numero possibile di interruzioni, ed in questo spirito l'arbitro ha il dovere di punire esclusivamente le infrazioni sancite dalle regole. Se l'arbitro interrompe frequentemente il giuoco per lievi o dubbie infrazioni, provoca nervosismo nei calciatori e sottrae divertimento al pubblico.

32 L'ARBITRO È TENUTO AD ACCOMPAGNARE LE SUE DECISIONI CON **SEGNALAZIONI?**

Il compito dell'arbitro non è quello di spiegare o di mimare tutto ciò che lo spinge a prendere una determinata decisione.

Le indicazioni fatte dall'arbitro devono essere semplici, chiare ed immediate e tendere ad assicurare continuità al giuoco.

E' sufficiente, normalmente, estendere il braccio per indicare:

- un calcio d'angolo
- un calcio di rinvio
- una rimessa dalla linea laterale

oppure estendere entrambe le braccia per indicare di aver accordato il vantaggio.

Il braccio alzato chiaramente indica l'assegnazione di un calcio di punizione indiretto.

L'uso corretto del fischietto e delle segnalazioni manuali da parte dell'arbitro e della bandierina da parte degli assistenti dell'arbitro possono contribuire ad una collaborazione più chiara e comprensibile (vedi illustrazioni a pagg.52, 75, 80 e 139).

Il Regolamento del gioco del calcio

Doveri

È prevista la designazione di due assistenti dell'arbitro. Salvo decisione contraria dell'arbitro, al quale spetta il potere discrezionale, essi hanno il compito di segnalare:

- *quando il pallone è uscito interamente dal terreno di giuoco*
- *a quale squadra spetta la rimessa dalla linea laterale o, se del caso, il calcio d'angolo o il calcio di rinvio*
- *quando un calciatore deve essere punito perché si trova in posizione di fuori giuoco*
- *quando viene richiesta una sostituzione*
- *quando un comportamento riprovevole o altri incidenti sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro*
- *quando dei falli vengono commessi con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'arbitro (compresi, eccezionalmente, i falli commessi nell'area di rigore)*
- *quando, nell'esecuzione del calcio di rigore il portiere, si muove in avanti prima che il pallone sia*

stato calciato e quando il pallone ha superato la linea di porta.

Collaborazione

Gli assistenti dell'arbitro coadiuvano inoltre l'arbitro nel controllo della gara per il rispetto delle Regole del Giuoco. In particolare, essi possono entrare nel terreno di giuoco per verificare che la distanza di m. 9,15 venga rispettata.

In caso di ingerenza o di comportamento scorretto di un assistente dell'arbitro, questi lo solleverà dalle sue funzioni e redigerà un rapporto da trasmettere all'autorità competente.



Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Assistenti dell'arbitro

- 1) Gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente all'arbitro, sventolando in modo ben visibile la bandierina, quando un calciatore, anche se di riserva e ammesso in panchina, o persona indicata in elenco, colpisca o tenti di colpire l'assistente dell'arbitro o il IV ufficiale di gara, li faccia oggetto di lancio di sputi oppure rivolga loro gesti o frasi ingiuriose. Qualora l'arbitro non fosse in posizione idonea per rilevare prontamente la segnalazione, l'assistente dell'arbitro continuerà a sventolare la bandierina collocandosi nella migliore posizione per essere notato dallo stesso, mentre l'altro assistente ne attirerà l'attenzione sventolando anch'egli la bandierina.
- 2) Analogamente a quanto sopra stabilito, gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente gli atti di violenza consumati o il lancio di sputi commessi da calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o da persona indicata in elenco, nei confronti di altro calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o di persona indicata nell'elenco.
- 3) Non appena la segnalazione viene rilevata ed il fatto è avvenuto nel terreno di giuoco, l'arbitro interromperà il giuoco e provvederà all'espulsione del calciatore, anche se di riserva, o all'allontanamento di persona diversa indicata in elenco. Il giuoco verrà ripreso secondo quanto previsto dalla Regola 12 del Regolamento del Giuoco del Calcio.
- 4) Qualora l'assistente ufficiale dell'arbitro possa informare l'arbitro soltanto durante l'intervallo per fatti avvenuti in chiusura del primo tempo o a tempo già scaduto, entro o fuori il recinto di giuoco, questi convocherà nel suo spogliatoio il capitano della squadra cui appartiene il colpevole e gliene notificherà l'espulsione (se trattasi di calciatore) o l'inibizione all'ulteriore ammissione nel recinto di giuoco (se trattasi invece di persona diversa), come sopra precisato.
- 5) In relazione ai fatti di cui sopra ed indipendentemente dalle decisioni assunte dall'arbitro, l'assistente dell'arbitro interessato dovrà, al termine della gara, redigere un rapporto che sarà consegnato all'arbitro per essere allegato al rapporto di gara. Del pari gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a riferire su altre eventuali manifestazioni di condotta irregolare tenuta dalle persone autorizzate a rimanere nel recinto di giuoco.

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

- 6) Le suindicate formalità dovranno essere compiute evitando in modo assoluto la presenza di dirigenti, calciatori o di altre persone. È interpretazione costante che gli assistenti dell'arbitro debbano svolgere la loro funzione uno per ciascuna linea laterale. Tuttavia gli assistenti dell'arbitro o gli assistenti di parte debbono mantenere la stessa posizione sia nel primo che nel secondo tempo in modo da controllare l'attacco di entrambe le squadre. Soltanto quando particolari fatti estranei al giuoco (intemperanze di tifosi) possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro, l'arbitro ha facoltà di far invertire la posizione.
- 7) Ai fini dell'individuazione, l'assistente dell'arbitro n. 1 deve considerarsi quello che si posiziona dal lato del terreno dove, di norma, sono collocate le panchine.
- 8) Determinandosi l'assenza di uno degli assistenti dell'arbitro designati, il direttore di gara cercherà di reperire sul campo un collega arbitro che lo possa sostituire; qualora non vi riesca dovrà:
 - a) dispensare dalla funzione l'assistente dell'arbitro presente chiedendogli peraltro di non allontanarsi dal campo;
 - b) fruire di assistenti di parte richiedendo a ciascuna società di designare all'uopo un loro tesserato idoneo.
- 9) Se, tuttavia, nel corso della gara, sopraggiungesse l'assistente dell'arbitro designato, l'arbitro dovrà provvedere a sostituire gli assistenti di parte con quelli ufficiali.
- 10) Qualora nel corso di una gara un assistente dell'arbitro non potesse continuare ad espletare il proprio compito a causa di malessere od infortunio, l'arbitro dovrà provvedere alla sua sostituzione in analogia a quanto prescritto in caso di assenza.
- 11) La sostituzione di un assistente dell'arbitro nel corso della gara è definitiva.

Quarto ufficiale di gara

Limitatamente alle gare organizzate dalle Leghe Professionisti (Campionati di Serie A e B, Coppa Italia e Serie C quando previsto) l'Organo Tecnico competente, oltre ai due assistenti previsti, designa un quarto ufficiale di gara.

Durante lo svolgimento dell'incontro per il quale è stato designato, il quarto ufficiale di gara (riconoscibile dall'abbigliamento con distintivo A.I.A.) prenderà posto sul campo per destinazione tra le due panchine ivi installate.

Egli avrà i compiti di:

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

- a) laddove il designato sia un arbitro, sostituire l'arbitro stesso o uno degli assistenti ovvero, in caso diverso, sostituire uno degli assistenti in caso di assenza, malessere o di infortunio;
- b) controllare che sulle panchine prendano posto soltanto gli ammessi nel recinto di giuoco e che persone diverse da quelle indicate dalle vigenti norme non accedano o sostino nel recinto stesso. In caso di inadempienze dovrà essere invitato il dirigente accompagnatore ufficiale della società per la immediata eliminazione degli inconvenienti. Il tutto dovrà essere riportato sul rapporto che redigerà a fine gara;
- c) riferire all'arbitro su fatti ed episodi gravi da addebitarsi agli ammessi nel recinto di giuoco di cui all'art. 66 N.O.I.F. ed alla precedente Regola 5, restando riservata ogni decisione al direttore di gara;
- d) prendere nota del contenuto di striscioni offensivi e/o incitanti alla violenza esposti all'interno dello stadio;
- e) il quarto ufficiale di gara riferirà nel suo rapporto circa i comportamenti non regolamentari di calciatori, altri tesserati o di persone ammesse o comunque presenti nel recinto di giuoco, da lui constatate e non rilevate dalla terna arbitrale. Al termine della gara redigerà in ogni caso il proprio rapporto anche se negativo;
- f) segnalare nel rapporto di fine gara le manifestazioni di intemperanza dei tifosi, di cori ingiuriosi verso chicchessia uditi ed il lancio di corpi contundenti controllato;
- g) assicurare, mediante esposizione dei numeri, la corretta esecuzione delle sostituzioni dei calciatori, restando di competenza degli assistenti ufficiali le segnalazioni all'arbitro relative alle richieste di sostituzioni.

L'eventuale assenza del quarto ufficiale di gara non pregiudica l'inizio e la regolarità della gara.

Assistente di parte dell'arbitro

- 1) Quando non sia prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.
- 2) Non possono fungere da assistenti di parte tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara quale calciatore.

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

- 3) All'arbitro non è consentito sostituire gli assistenti di parte con colleghi arbitri non designati ufficialmente.
- 4) Un calciatore che inizia la gara con funzioni di assistente di parte non può, nella stessa gara, partecipare al giuoco come calciatore (tale disposizione non ha valore per l'attività ricreativa e per le gare del Settore Giovanile e Scolastico). Per contro, un calciatore che abbia già preso parte al giuoco, può essere incaricato delle funzioni di assistente di parte purché non sia stato espulso.
- 5) È inibito ai dirigenti, ai calciatori ed in genere a tutti i tesserati della F.I.G.C. colpiti da provvedimenti di squalifica o di inibizione, di svolgere le funzioni di assistente di parte dell'arbitro fino a quando risulti regolarmente scontata la sanzione loro inflitta, a pena di inasprimento della stessa.

Bandierine

- 1) Le bandierine degli assistenti dell'arbitro, con drappo della misura di cm. 45 x 45 ed asta di cm. 75, possono essere, di norma, di colori differenti: rosso brillante e giallo, anche se a scacchi. Per le gare della L.N.D. e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica è consentito anche l'uso di bandierine diverse.
- 2) Le società sul cui campo viene disputata la gara devono fornire agli assistenti dell'arbitro ufficiali o di parte le prescritte bandierine, sempre che a ciò non abbiano provveduto direttamente le Leghe o i Comitati.
- 3) In caso di gara disputata in campo neutro le bandierine devono essere fornite dalla società sul campo della quale si svolge la gara.



Guida Pratica

1

I.F.A.B. L'ARBITRO PUÒ RICHIEDERE IL **PARERE DI UN ASSISTENTE** DELL'ARBITRO PER ACCERTARSI **SE IL PALLONE ABBIA O MENO OLTREPASSATO LA LINEA DI PORTA FRA I PALI?**

Si. In tal caso il parere dell'assistente dell'arbitro è vincolante.

2

GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO POSSONO **COMUNICARE AI CALCIATORI, DIRIGENTI OD ALTRE PERSONE IL TEMPO TRASCORSO OD ANCORA MANCANTE ALLA FINE DELLA GARA?**

No.

3

UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO PUÒ SEGNALARE **FALLI DI GIUOCO?**

Sì, purché non solo sia più vicino, ma essenzialmente abbia una migliore visuale dell'accaduto rispetto all'arbitro.

4

QUALI SONO I **COMPORTEMENTI RIPROVEVOLI ACCADUTI AL DI FUORI DEL CAMPO VISIVO DELL'ARBITRO** CHE L'ASSISTENTE DELL'ARBITRO È TENUTO A SEGNALARE?

Sono i seguenti:

- a) atti di violenza consumati o tentativi di violenza, lancio di sputi, gesti o frasi ingiuriose da parte di calciatori (anche di riserva), di persone indicate in elenco, nei propri confronti o nei confronti del IV ufficiale di gara;
- b) atti di violenza consumati e lancio di sputi da calciatori (anche di riserva) o da persone in elenco nei confronti di calciatori (anche di riserva) o di persone indicate in elenco.

5

COME DEVE REGOLARSI L'ASSISTENTE DELL'ARBITRO NEL CASO DI **COMPORTEMENTI RIPROVEVOLI O DI FATTI GRAVI ACCADUTI AL DI FUORI DEL CAMPO VISIVO DELL'ARBITRO?**

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

Dovrà tempestivamente richiamare l'attenzione del direttore di gara sventolando la bandierina. L'arbitro, raccolta la segnalazione, interromperà il giuoco e, dopo aver interpellato l'assistente, adotterà i provvedimenti disciplinari del caso riprendendo il giuoco di conseguenza.

Qualora l'arbitro non possa rilevare la segnalazione, l'altro assistente dell'arbitro si attiverà per richiamare l'attenzione del direttore di gara e, se occorre, alla prima interruzione l'assistente più vicino entrerà nel terreno di giuoco per informare l'arbitro stesso sull'accaduto.

Nel caso particolare in cui l'assistente dell'arbitro possa riferire all'arbitro solo durante l'intervallo su fatti verificatisi sul finire del 1° tempo, o dopo la fine del 1° tempo, dentro o fuori il recinto di giuoco, il direttore di gara convocherà nel proprio spogliatoio il capitano della squadra a cui appartiene il colpevole, notificandogli il relativo provvedimento disciplinare.

Comunque, in ogni caso, l'assistente dell'arbitro dovrà redigere, a fine gara, un rapporto sull'accaduto che l'arbitro alleggerà e menzionerà nel proprio referto.

6 **MANCANDO UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO OD UN ASSISTENTE DI PARTE, L'ARBITRO PUÒ DARE INIZIO UGUALMENTE ALLA GARA?**

No.

7 **PER UN QUALSIASI MOTIVO UN ASSISTENTE DI PARTE, ALL'INSAPUTA DELL'ARBITRO, ABBANDONA L'INCARICO. LA GARA PUÒ CONTINUARE?**

No. Verificandosi il fatto, l'arbitro dovrà chiedere al capitano della squadra cui appartiene l'assistente di parte di mettergli a disposizione un altro tesserato che potrebbe essere anche un calciatore partecipante alla gara. Dell'accaduto l'arbitro dovrà relazionare sul referto di gara.

8 **L'ARBITRO PUÒ RINUNCIARE AI TESSERATI MESSI A DISPOSIZIONE DALLE SOCIETÀ PER FRUIRE DELLA COLLABORAZIONE DI DUE COLLEGGHI NON UFFICIALMENTE DESIGNATI?**

No.

9 **DURANTE UN'AZIONE DI GIUOCO IL PALLONE VIENE INTENZIONALMENTE TOCCATO O FERMATO DA UN ASSISTENTE DI PARTE. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?**

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

L'arbitro interrompe il giuoco per allontanare l'assistente di parte colpevole, che deve essere sostituito. Riprenderà il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando è stato indebitamente toccato o fermato.

10 IN CASO DI ASSENZA DI UNO O ENTRAMBI GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO, È PREVISTO UN PERIODO DI TEMPO DI ATTESA?

No, la gara deve comunque avere inizio all'orario stabilito con due assistenti di parte. Qualora nel corso della stessa dovessero giungere gli assistenti designati, l'arbitro dispenserà dalle funzioni i tesserati messi a disposizione e fruirà della collaborazione degli assistenti dell'arbitro. Dell'accaduto dovrà farne menzione sul referto di gara.

11 PUÒ UN TESSERATO DI SOCIETÀ, **DI SESSO FEMMINILE**, ESPLETARE LE FUNZIONI DI ASSISTENTE DI PARTE?

Sì.

12 **QUALE POSIZIONE** DEBONO MANTENERE GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO NEL 1° E 2° TEMPO DI UNA GARA?

La stessa posizione sia nel 1° che nel 2° tempo in modo da controllare l'attacco di entrambe le squadre.

13 IN QUALI CASI L'ARBITRO HA LA FACOLTÀ DI FAR **INVERTIRE LE POSIZIONI** DEGLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO?

Soltanto quando situazioni particolari, estranee al giuoco, possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro (intemperanze di tifosi). Dell'accaduto farà menzione nel referto di gara.

14 QUAL'È L'ASSISTENTE DELL'ARBITRO **N. 1**?

L'assistente dell'arbitro n.1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove sono collocate le panchine. In caso di panchine dislocate sulle due linee laterali, l'assistente dell'arbitro n.1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove è collocata la panchina della squadra ospitante.

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

15 COME DEBONO ESSERE LE BANDIERINE DELL'ASSISTENTE DELL'ARBITRO?

Drappo della misura di cm. 45x45 ed asta di cm. 75.

Di colore possono essere: uguali, differenti tra loro, a scacchi. Sono consigliabili il rosso brillante ed il giallo.

Per le gare della L.N.D. e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica è consentito anche l'uso di bandierine diverse.

16 CHI DEVE FORNIRE LE BANDIERINE AGLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO?

Qualora non vi provvedano direttamente le Leghe o i Comitati, le società sul cui campo viene disputata la gara.

17 **I.F.A.B.** UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO OD IL IV UFFICIALE POSSONO AVVERTIRE L'ARBITRO CHE PER **ERRATA INDIVIDUAZIONE STA AMMONENDO ERRONEAMENTE UN CALCIATORE**, OVVERO CHE STA **INCORRENDO IN ERRORE AMMONENDO PER LA SECONDA VOLTA UNO STESSO CALCIATORE SENZA ESPELLERLO**?

Sì, perché tali compiti rientrano fra quelli previsti sia per l'assistente dell'arbitro sia per il IV ufficiale.

L'arbitro comunque conserva l'autorità decisionale in merito.

18 UN CALCIATORE SOSTITUITO PUÒ FUNZIONARE DA ASSISTENTE DI PARTE IN CASO DI IMPEDIMENTO DI QUEST'ULTIMO?

Sì, analogamente ad un calciatore partecipante al giuoco che può sostituire un assistente di parte in caso di suo impedimento.

19 UN CALCIATORE DI RISERVA, IN MANCANZA DI UN ASSISTENTE DI PARTE, VIENE IMPIEGATO IN TALE RUOLO. **PUÒ SUCCESSIVAMENTE SOSTITUIRE UN CALCIATORE**, QUALORA IL SUO RUOLO DI ASSISTENTE VENGA AFFIDATO AD UN ALTRO ELEMENTO?

Un calciatore che ha funzionato da assistente non può partecipare alla gara, ad eccezione delle gare del Settore Giovanile e Scolastico.

20 QUALI SONO I COMPITI DELL'ASSISTENTE DI PARTE?

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

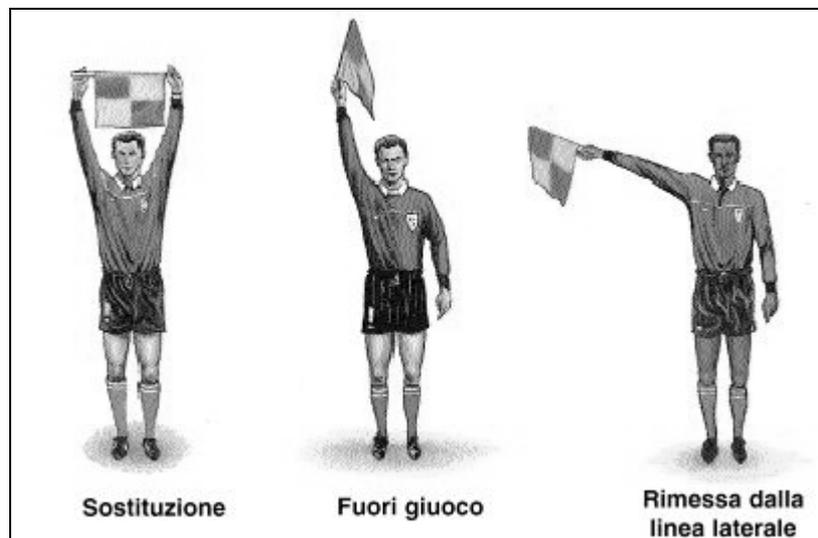
Soltanto quello di segnalare quando il pallone è interamente uscito dal terreno di giuoco.

21 E' OBBLIGATORIO AGLI ASSISTENTI DI PARTE **INDOSSARE LA TUTA DELLA SOCIETÀ** DI APPARTENENZA?

A partire dalle gare organizzate dalla L.N.D. è fatto obbligo agli assistenti di parte indossare una tuta della Società. In caso negativo l'arbitro dovrà farne menzione nel referto di gara.

22 UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO PUÒ **ENTRARE NEL TERRENO DI GIUOCO PER FAR RISPETTARE LA DISTANZA** NEI CALCI DI PUNIZIONE?

Sì, seguendo le disposizioni dell'Organo Tecnico di competenza, ha il compito di entrare nel terreno di giuoco per assicurare che la distanza di m. 9,15 venga rispettata nei calci di punizione eseguiti nei pressi della sua zona.

SEGNALAZIONI DELL'ASSISTENTE

Il Regolamento del gioco del calcio

Periodi di gioco

La gara si compone di due periodi di gioco di 45 minuti ciascuno, a meno che una diversa durata sia stata fissata di comune accordo tra l'arbitro e le due squadre partecipanti.

Tutti gli accordi relativi ad una variazione della durata della gara (per esempio: una riduzione di ciascun periodo a 40 minuti per via di una visibilità insufficiente) devono obbligatoriamente intercorrere prima del calcio d'inizio ed essere conformi con il regolamento della competizione.

Intervallo

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di gioco.

La durata dell'intervallo non deve superare i 15 minuti.

I regolamenti delle competizioni devono chiaramente definire la durata dell'intervallo tra i due periodi.

La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.

Recupero delle interruzioni di gioco

Ciascun periodo deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:

- *le sostituzioni*
- *l'accertamento degli infortuni dei calciatori*
- *il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco*
- *le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo*
- *ogni altra causa.*

La durata del recupero per interruzioni di gioco è a discrezione dell'arbitro.

Calcio di rigore

Se un calcio di rigore deve essere battuto o ripetuto, la durata di ciascun periodo deve essere prolungata per consentirne l'esecuzione.

Prolungamento

~~Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un~~

REGOLA 7 – DURATA DELLA GARA

prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari).

In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8.

Sospensione definitiva della gara

Una gara sospesa definitivamente prima del suo termine deve essere rigiucata, salvo disposizioni contrarie previste nel regolamento della competizione.

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Ritardo nella presentazione in campo delle squadre. Tempo d'attesa

- 1) Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata per l'inizio dello svolgimento della gara.
- 2) Nel caso di ritardo, fatte salve le sanzioni irrogabili dagli organi disciplinari ove il ritardo stesso sia ingiustificato, l'arbitro deve dare comunque inizio alla gara purché le squadre si presentino in campo in divisa di giuoco entro un termine pari alla durata di un tempo della gara.
- 3) È facoltà delle Leghe, del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dei Comitati ridurre tale termine.

Mancata partecipazione alla gara per causa di forza maggiore

- 1) Le squadre che non si presentano in campo nel termine di cui sopra, sono considerate rinunciarie alla gara con le conseguenze previste dalle norme federali, salvo che non dimostrino la sussistenza di una causa di forza maggiore.
- 2) La declaratoria della sussistenza della causa di forza maggiore compete al Giudice Sportivo in prima istanza e alla Commissione Disciplinare in seconda ed ultima istanza.

Norme particolari

- 1) La durata per le gare dei campionati "allievi" è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 40 minuti primi ciascuno.
- 2) La durata delle gare dei campionati della categoria "giovanissimi" è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 30 minuti primi ciascuno.
- 3) La durata delle gare dei campionati della categoria esordienti, pulcini, mini-pulcini, è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 20 minuti primi ciascuno. Nell'ipotesi di tempi supplementari, la durata di ciascuno di essi dovrà essere di 5 minuti primi.
- 4) Per le manifestazioni dell'attività ricreativa sono ammesse deroghe alle norme vigenti in merito alla durata dei tempi regolamentari. Le relative disposizioni saranno emanate di volta in volta dagli Organi competenti.

Guida Pratica

1 DA QUANDO DECORRE IL COMPUTO DEL TEMPO?

Dal momento in cui il calcio d'inizio è stato regolarmente battuto, vale a dire da quando il pallone è calciato e si è mosso in avanti.

2 VERIFICANDOSI UN GUASTO AL PROPRIO OROLOGIO, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Premessa l'opportunità per l'arbitro di essere munito di due orologi, nell'eventualità di guasto dell'unico orologio in suo possesso, egli deve rivolgersi agli assistenti dell'arbitro, con l'orologio dei quali avrà regolato il suo, prima della gara.

Qualora risulti che gli orologi degli assistenti dell'arbitro siano sincronizzati fra loro, egli si munirà di uno dei predetti orologi e potrà proseguire la gara.

Qualora la gara fosse giocata con assistenti di parte, l'arbitro dovrà sospendere definitivamente la gara ed annotare sul referto l'accaduto.

3 LA POSIZIONE DEL PALLONE È INFLUENTE SULLA DETERMINAZIONE DELLA FINE DI CIASCUN PERIODO DI GIUOCO?

No, eccetto quando si deve battere (o ribattere) un calcio di rigore assegnato allo scadere del tempo.

4 L'ARBITRO FISCHIA LA FINE DEL PRIMO PERIODO DI GIUOCO, MA GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO GLI FANNO NOTARE, O EGLI STESSO SE NE RENDE CONTO, CHE MANCANO ANCORA ALCUNI MINUTI ALLA FINE DEL TEMPO REGOLAMENTARE. CHE COSA FARÀ? E SE SI ACCORGE DEL PROPRIO ERRORE DURANTE IL RIPOSO?

L'arbitro riprenderà il giuoco in conformità di come è stato interrotto, facendo giocare le squadre per i minuti ancora mancanti.

Qualora invece i calciatori avessero già raggiunto gli spogliatoi, egli li chiamerà sul terreno di giuoco e riprenderà lo stesso come sopra indicato. In ogni caso, alla regolare conclusione del primo tempo, i calciatori hanno diritto al prescritto riposo.

REGOLA 7 – DURATA DELLA GARA

5 SE TALE **ERRATO COMPUTO DI TEMPO** SI VERIFICA ALLA FINE DEL SECONDO PERIODO DI GIUOCO, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Se i calciatori si trovano ancora entro il recinto di giuoco o negli spogliatoi, ancora in tenuta sportiva, l'arbitro li inviterà a riprendere immediatamente il giuoco, in conformità a come è stato interrotto. Egli dovrà comunque farne menzione nel referto.

6 COSA S'INTENDE PER **MANOVRE TENDENTI A PERDERE TEMPO**?

- Lanciare il pallone lontano o portarlo via con le mani dopo che l'arbitro è intervenuto;
- spostarsi dalla barriera prima che il pallone sia in giuoco;
- mettersi davanti al pallone per ritardare la ripresa del giuoco;
- prolungare, senza motivo, qualsiasi ripresa di giuoco;
- fingere di essere infortunato;
- effettuare una ripresa di giuoco da una posizione non corretta, col solo scopo di indurre l'arbitro ad ordinarne la ripetizione;
- far credere di voler effettuare una ripresa di giuoco e, senza motivo, lasciarla ad un compagno;
- attardarsi nell'uscire dal terreno di giuoco durante la sostituzione;
- giocando da portiere, coprire o trattenere con il corpo il pallone per un tempo superiore al necessario.

7 ALL'ORA UFFICIALE DI INIZIO DELLA GARA **NON È PRESENTE ALCUNA SQUADRA OPPURE NE È PRESENTE UNA SOLA**. QUALE SARÀ IL TERMINE DI ATTESA?

Salvo diverse disposizioni dell'organo competente, il termine di attesa è pari alla durata di un tempo previsto per la gara. Trascorso tale termine, la gara non avrà inizio anche in caso di diverso accordo tra le società.

L'arbitro designato o altri eventualmente presenti, non possono dirigerla, neppure in forma amichevole.

Il termine di attesa decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara.

8 NEL CASO IN CUI ALL'ORA STABILITA PER L'INIZIO DELLA GARA **IL TERRENO DI GIUOCO RISULTI OCCUPATO DA ALTRA GARA UFFICIALE**, QUANTO TEMPO L'ARBITRO DOVRÀ ATTENDERE PER DARE INIZIO ALLA GARA A LUI AFFIDATA?

REGOLA 7 – DURATA DELLA GARA

La gara deve avere inizio non appena il terreno di giuoco sarà disponibile. Il termine di attesa per le squadre rimane comunque della durata di un tempo e decorre dall'ora fissata per l'inizio della gara.

9 QUALORA, PER **CAUSE DI FORZA MAGGIORE** NOTIFICATE TEMPESTIVAMENTE ALL'ARBITRO, UNA SQUADRA NON SIA IN GRADO DI PRESENTARSI ENTRO IL PRESCRITTO TERMINE, DEVE ATTENDERSENE L'ARRIVO?

No, perché all'arbitro non compete la valutazione delle cause di forza maggiore.

10 VERIFICANDOSI LA RITARDATA PRESENTAZIONE DELLE SQUADRE, È NECESSARIO CHE L'ARBITRO TRASCORRA L'ATTESA NEL TERRENO DI GIUOCO?

No. È consigliabile che l'arbitro attenda nello spogliatoio.

11 QUALORA **UNA SQUADRA RITARDATARIA SI PRESENTI ALL'ARBITRO ALLO SCADERE DEL TERMINE DI ATTESA**, SENZA AVERE INDOSSATO IL PRESCRITTO EQUIPAGGIAMENTO, LA GARA PUÒ AVERE INIZIO UGUALMENTE?

No.

12 **NEL CASO IN CUI VENGA A MANCARE LA LUCE**, DOPO I TEMPI SUPPLEMENTARI E PRIMA CHE SIA TERMINATA L'ESECUZIONE DEI TIRI DAL PUNTO DEL CALCIO DI RIGORE, COME SARÀ DETERMINATO IL RISULTATO DELLA GARA?

Mediante il lancio in aria di una moneta, ovvero tirando a sorte.

13 QUALE **PROCEDURA** DEVE ESSERE MESSA IN ATTO **PER RENDERE NOTO IL TEMPO DI RECUPERO** AL TERMINE DEL PRIMO O DEL SECONDO PERIODO DI GIUOCO?

Con la presenza del IV ufficiale di gara, lo stesso procederà, in accordo con l'arbitro, attraverso l'apposito visualizzatore (cartello luminoso); mancando il IV ufficiale di gara, l'arbitro provvederà personalmente indicando, con le dita, i minuti che intende recuperare.

In entrambi i casi, se durante la fase di recupero si verificassero motivi per un ulteriore prolungamento, l'arbitro provvederà di conseguenza.

Il Regolamento del giuoco del calcio

Preliminari

La scelta del terreno viene stabilita con sorteggio per mezzo di una moneta. La squadra favorita dalla sorte sceglie la porta contro cui attaccherà nel primo periodo di giuoco.

All'altra squadra verrà assegnato il calcio d'inizio della gara.

La squadra che ha scelto il terreno eseguirà il calcio d'inizio del secondo periodo.

All'inizio del secondo periodo di gara, le squadre invertono le rispettive metà del terreno ed attaccano in direzione della porta opposta.

Calcio d'inizio

Il calcio d'inizio è un modo di cominciare la gara o riprendere il giuoco:

- *all'inizio della gara*
- *dopo che una rete è stata segnata*
- *all'inizio del secondo periodo di giuoco*
- *all'inizio di ciascun tempo supplementare, ove previsto.*

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio.

Procedura

- *tutti i calciatori devono disporsi all'interno della propria metà del terreno di giuoco*
- *i calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio devono posizionarsi a non meno di m. 9,15 dal pallone, fino a quando lo stesso non sia in giuoco*
- *il pallone è posto a terra sul punto centrale del terreno di giuoco*
- *l'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio*
- *il pallone è considerato in giuoco dopo che è stato calciato e si è mosso in avanti*
- *l'esecutore del calcio d'inizio non può giocare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.*

Quando una squadra ha segnato una rete, spetta alla squadra che ha subito la stessa riprendere il giuoco con un nuovo calcio d'inizio.

REGOLA 8 – CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO**Infrazioni e sanzioni**

Se l'esecutore del calcio d'inizio gioca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa **[Regola 8]**.

Per tutte le altre infrazioni nella procedura del calcio d'inizio:

- il calcio d'inizio deve essere ripetuto.

Rimessa da parte dell'arbitro

Dopo un'interruzione temporanea del gioco provocata da una causa non prevista nelle Regole di Giuoco, la gara deve essere ripresa con una rimessa da parte dell'arbitro.

Procedura

L'arbitro lascia cadere il pallone a terra nel punto dove si trovava al momento in cui il giuoco è stato fermato **[Regola 8]**.

Il giuoco riprende non appena il pallone tocca il terreno di giuoco.

Infrazioni e sanzioni

La rimessa da parte dell'arbitro deve essere ripetuta se:

- il pallone viene toccato da un calciatore prima di entrare in contatto con il terreno di giuoco
- il pallone esce dal terreno di giuoco, dopo essere rimbalzato

sullo stesso, senza che nessun calciatore l'abbia toccato.

Casi particolari

Un calcio di punizione accordato alla squadra difendente nella propria area di porta può essere eseguito da un punto qualsiasi della stessa.

Un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante nell'area di porta avversaria deve essere battuto sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

Una rimessa da parte dell'arbitro per riprendere la gara dopo un'interruzione temporanea del giuoco, mentre il pallone si trovava nell'area di porta, deve essere effettuata sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone al momento dell'arresto del giuoco.



Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Per i Campionati della Lega Nazionale Dilettanti

La Lega, i Comitati e le Divisioni possono disporre, con preavviso di almeno sette giorni, prelievi coattivi in occasione di gare di campionato o amichevoli in programma sul campo di giuoco di società inadempienti ad obbligazioni economiche nei confronti della F.I.G.C., della Lega, di Comitati, di Divisioni, di società e di tesserati.

I prelievi vengono effettuati dalla Lega, dai Comitati o dalle Divisioni, tramite un proprio ispettore; ove l'ispettore non abbia la disponibilità di effettuare l'esazione della somma prima dell'inizio della gara, deve notificare all'arbitro che la gara stessa non può essere disputata per colpa della società inadempiente.

Guida Pratica

1 IN QUALE MODO DEVE ESSERE EFFETTUATO **IL SORTEGGIO** PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA?

Il sorteggio, obbligatorio, deve essere effettuato a centro-campo dall'arbitro alla presenza dei due capitani con una moneta o, in mancanza, con altro mezzo idoneo.

2 CHI HA LA PRECEDENZA SULLA **SCELTA RECTO O VERSO** DELLA MONETA DA USARSI PER IL SORTEGGIO?

Il capitano della squadra ospitata che, in campo neutro, è la seconda nominata.

3 **I.F.A.B.** NEL CASO DEBBANO DISPUTARSI **TEMPI SUPPLEMENTARI**, DA QUALE SQUADRA DOVRÀ ESSERE BATTUTO IL CALCIO D'INIZIO?

In occasione della disputa di tempi supplementari, il sorteggio deve essere ripetuto come stabilito per l'inizio della gara.

4 QUALI **OBBLIGHI** DEBBONO OSSERVARE LE SQUADRE **PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA**?

Le squadre, prima di iniziare la gara, devono salutare il pubblico e i capitani devono salutare gli ufficiali di gara. L'eventuale mancata osservanza di tali disposizioni deve essere riferita dall'arbitro nel suo referto, per i provvedimenti di competenza degli Organi federali.

5 QUALORA UNA SQUADRA **RIFIUTASSE DI INIZIARE O DI PROSEGUIRE LA GARA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà invitare il capitano a rilasciargli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli assistenti dell'arbitro, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.

REGOLA 8 – CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIUOCO

6 È INDISPENSABILE, PER INIZIARE UNA GARA, CHE I CALCIATORI DELLE DUE SQUADRE ASSUMANO UN DETERMINATO **SCHIERAMENTO**?

No, purché siano nelle rispettive metà del terreno di giuoco e che i calciatori della squadra che non effettua il calcio d'inizio rispettino la distanza regolamentare.

7 **IN QUALI CASI IL CALCIO D'INIZIO NON È VALIDO? QUALI PROVVEDIMENTI SI DEVONO ADOTTARE?**

Il calcio d'inizio non è valido nei seguenti casi:

- a) quando il pallone è stato calciato all'indietro o lateralmente;
- b) quando i calciatori della squadra che non usufruisce del calcio d'inizio si avvicinano a meno di m. 9,15 dal pallone prima che sia stato toccato e si sia mosso in avanti;
- c) quando i calciatori invadono la metà del terreno di giuoco avversario prima che il pallone sia stato regolarmente giuocato;

In tali casi il calcio d'inizio deve essere nuovamente battuto. Se l'infrazione viene ripetuta, il calciatore deve essere ammonito, ed in caso di ulteriore recidività, dovrà essere espulso. Se trattasi di calcio d'inizio del primo periodo di giuoco, il calciatore espulso potrà essere sostituito con un calciatore di riserva indicato in elenco, poiché la gara non è ancora iniziata.

8 SE IL CALCIATORE CHE HA BATTUTO IL CALCIO D'INIZIO **TOCCA UNA SECONDA VOLTA IL PALLONE** PRIMA CHE LO STESSO SIA STATO TOCCATO DA UN ALTRO CALCIATORE COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.

9 **A QUALE DISTANZA** DEVONO STARE I CALCIATORI NEL CASO DI RIMESSA EFFETTUATA DALL'ARBITRO?

A qualsiasi distanza, purché non ne impediscano l'effettuazione; inoltre, i calciatori possono essere in numero diverso per le due squadre ovvero appartenere tutti alla stessa squadra.

10 SU RIMESSA DA PARTE DELL'ARBITRO, ED APPENA IL PALLONE HA TOCCATO TERRA, UN CALCIATORE LO CALCIA IN PORTA. LA RETE È VALIDA?

REGOLA 8 – CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIUOCO

Si.

11 **I.F.A.B.** SU RIMESSA DA PARTE DELL'ARBITRO, UN CALCIATORE, PRIMA CHE IL PALLONE SIA IN GIUOCO, LO TOCCA OVVERO COMMITTE UN FALLO O TIENE UN COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà ripetere la rimessa, previa assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari.

12 **I.F.A.B.** IL CALCIO D'INIZIO PUÒ ESSERE BATTUTO DA UNA PERSONA DIVERSA DAI CALCIATORI CHE PRENDONO PARTE ALLA GARA?

No. Tuttavia, in gare organizzate per beneficenza o in gare amichevoli, è consentito che il calcio d'inizio possa essere dato da una persona non partecipante al giuoco. Il pallone deve essere poi subito rimesso al centro del terreno di giuoco per il regolare inizio della gara.

13 **I.F.A.B.** COME DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO L'EVENTUALE "MINUTO DI RACCOGLIMENTO" PER LA COMMEMORAZIONE DI UN EVENTO LUTTUOSO?

I calciatori dovranno posizionarsi come per iniziare la gara, l'arbitro emetterà un fischio; tutti i calciatori, già preavvisati, dovranno rimanere immobili. Trascorso il minuto, l'arbitro emetterà un secondo fischio che darà inizio alla gara.

TABELLA DELLE DIVERSE RIPRESE DEL GIUOCO

RIPRESA DEL GIUOCO	CALCIO D'INIZIO	CALCIO DI PUNIZIONE DIRETTO	CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO	CALCIO DI PUNIZIONE DALLA PROPRIA AREA DI RIGORE	CALCIO DI RIGORE	RIMESSA LATERALE	CALCIO DI RINVIO	CALCIO D'ANGOLO	RIMESSA DA PARTE DELL'ARBITRO
IL PALLONE È IN GIUOCO QUANDO	è calciato e si è mosso in avanti	è calciato e si è mosso	è calciato e si è mosso	è uscito dall'area di rigore verso il terreno di giuoco	è calciato e si è mosso in avanti	è stato lanciato ed è entrato nel terreno di giuoco	è uscito dall'area di rigore verso il terreno di giuoco	è calciato e si è mosso	ha toccato terra
RETE SEGNATA DIRETTAMENTE NELLA PROPRIA PORTA	si ripete	calcio d'angolo	calcio d'angolo	si ripete	si ripete	calcio d'angolo	si ripete se non esce dall'area di rigore; calcio d'angolo se esce dall'area di rigore	calcio d'angolo	Se entra direttamente in una delle due porte, si ripete [Regola 8]
RETE SEGNATA DIRETTAMENTE NELLA PORTA AVVERSARIA	è valida	è valida	non è valida (calcio di rinvio)	è valida solo se la punizione è diretta	è valida	non è valida (calcio di rinvio)	è valida	è valida	Se entra direttamente in una delle due porte, si ripete [Regola 8]
FUORI GIUOCO	non esiste	esiste	esiste	esiste	non esiste	non esiste	non esiste	non esiste	non esiste

TABELLA DELLE DIVERSE RIPRESE DEL GIUOCO

RIPRESA DEL GIUOCO:	CALCIO D'INIZIO	CALCIO DI PUNIZIONE DIRETTO	CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO	CALCIO DI PUNIZIONE DALLA PROPRIA AREA DI RIGORE	CALCIO DI RIGORE	RIMESSA LATERALE	CALCIO DI RINVIO	CALCIO D'ANGOLO	RIMESSA DA PARTE DELL'ARBITRO
LA RIPRESA DEL GIUOCO DEVE ESSERE RIPETUTA QUANDO:	il pallone è solamente toccato o giocato indietro o lateralmente	il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	il pallone non è uscito dall'area di rigore verso l'interno del terreno di giuoco	vedi diversi casi reg. 14	vedi reg. 15	il pallone non è uscito dall'area di rigore	il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	il pallone è giocato prima che tocchi terra, oppure esce dal terreno di giuoco dopo essere rimbalzato sullo stesso
DISTANZA PRESCRITTA PER GLI AVVERSARI:	9,15 m.	9,15 m.	9,15 m. o distanza inferiore se accordato nell'area di rigore avversaria a meno di m. 9,15 dalla linea di porta	fuori dall'area di rigore e comunque a 9,15 m.	tutti nel terreno di giuoco e (salvo l'incaricato del tiro ed il portiere) dietro la linea del pallone, fuori dall'area di rigore e comunque a 9,15 m.	nessuna distanza è prescritta ma senza ostacolare chi effettua la rimessa	fuori dall'area di rigore	9,15 m.	nessuna

Guida Pratica

1 QUALE SIGNIFICATO DEVE DARSÌ ALLA ESPRESSIONE "**PALLONE IN GIUOCO**"?

Pallone in grado di produrre fatti di ordine tecnico agli effetti del giuoco.

2 **I.F.A.B.** SE IL PALLONE HA OLTREPASSATO **SOLTANTO PARZIALMENTE UNA LINEA PERIMETRALE**, DEVE ESSERE CONSIDERATO "NON IN GIUOCO"?

No. Per essere "non in giuoco" il pallone deve averla oltrepassata interamente.

3 QUALI INTERRUZIONI E RIPRESE DI GIUOCO DEVE **FISCHIARE** L'ARBITRO?

L'arbitro deve emettere un fischio:

- ogni qualvolta un calcio d'inizio deve essere battuto per iniziare il giuoco nei tempi regolamentari e supplementari se previsti, e per riprenderlo dopo la segnatura di una rete;
- al termine di ciascuno dei tempi regolamentari e supplementari;
- in tutti i casi in cui decide di interrompere il giuoco per decretare una sanzione;
- per convalidare una rete;
- per far soccorrere un calciatore infortunato;
- per far allontanare dal terreno di giuoco persone o corpi estranei;
- per sopravvenuta irregolarità del pallone o del terreno di giuoco;
- per far osservare un minuto di raccoglimento, se autorizzato;
- per dare il segnale di ripresa della gara dopo ogni altra interruzione di giuoco non menzionata in precedenza.

4 QUALI INTERRUZIONI E RIPRESE DI GIUOCO L'ARBITRO **NON DEVE FISCHIARE**?

L'arbitro non deve fischiare:

REGOLA 9 – PALLONE IN GIUOCO E NON IN GIUOCO

- quando il pallone fuoriesce dal terreno di giuoco (salvo quando una rete viene segnata);
- la ripresa del giuoco effettuata su calcio di rinvio, calcio d'angolo, rimessa dalla linea laterale e su sua rimessa;
- la ripresa del giuoco sui calci di punizione, purché non intercorra molto tempo tra l'emissione del fischio e l'esecuzione, come accade quando bisogna far soccorrere calciatori infortunati ovvero intervenire per il rispetto della distanza regolamentare.

5

COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE, A SEGUITO DI UNA RIPRESA DI GIUOCO EFFETTUATA REGOLARMENTE **LA TRAIETTORIA DEL PALLONE VIENE INTERCETTATA DA UNO SPETTATORE O DA UN CORPO ESTRANEO?**

Interromperà il giuoco e, dopo aver fatto allontanare l'elemento estraneo, lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui è stata interrotta la traiettoria del pallone **[Regola 8]**.

Se ciò accade, però, durante l'esecuzione di un calcio di rigore, ne disporrà la ripetizione.

6

I.F.A.B. UN CALCIATORE CHIEDE ALL'ARBITRO **IL PERMESSO DI USCIRE DAL TERRENO DI GIUOCO**. MENTRE STA ALLONTANANDOSI, GLI PERVIENE IL PALLONE E SEGNA UNA RETE. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Il calciatore dovrà essere ammonito ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione **[Regola 8]**.

7

MENTRE IL PALLONE SI TROVA FUORI DAL TERRENO DI GIUOCO O DURANTE UNA SOSPENSIONE DEL GIUOCO, POSSONO ESSERE INFLITTE **SANZIONI DI CARATTERE TECNICO?**

No. Soltanto sanzioni di carattere disciplinare.

8

I.F.A.B. IL PALLONE, SUBITO **DOPO AVER TOCCATO L'ARBITRO O UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO** CHE SI TROVI NEL TERRENO DI GIUOCO, OLTREPASSA UNA LINEA PERIMETRALE O ENTRA IN RETE. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Le persone fisiche dell'arbitro o degli assistenti dell'arbitro nel terreno di giuoco non devono essere considerate come elementi estranei, pertanto lo

REGOLA 9 – PALLONE IN GIUOCO E NON IN GIUOCO

svolgimento del giuoco è regolare e l'eventuale rete dovrà essere convalidata.

9 L'ARBITRO INAVVERTITAMENTE, O **PER ERRORE, EMETTE UN FISCHIO**. COME DOVRÀ REGOLARSI?

Riprenderà il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 8)**.

10 **I.F.A.B.** MENTRE IL PALLONE È IN GIUOCO, **UN FISCHIO VIENE EMESSO DA UN ESTRANEO**. I CALCIATORI SI FERMANO IN ATTESA DI CONOSCERE LA DECISIONE DELL'ARBITRO. COME DOVRÀ REGOLARSI QUESTO ULTIMO?

L'arbitro con la voce o con i gesti cercherà di chiarire l'equivoco ed inviterà i calciatori a proseguire il giuoco. Nel caso in cui un calciatore prendesse il pallone con le mani, l'arbitro dovrà accordare un calcio di punizione diretto o di rigore. Alla prima interruzione chiederà al capitano della squadra ospitante di attivarsi affinché il disturbo venga eliminato.

11 IL PALLONE BATTE CONTRO **L'ASTA DI UNA BANDIERINA E LA SPEZZA O LA FA CADERE**, RESTANDO NEL TERRENO DI GIUOCO. L'ARBITRO DOVRÀ INTERROMPERE IL GIUOCO O LASCIARLO PROSEGUIRE?

L'arbitro interromperà il giuoco per far rimettere a posto la bandierina e lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione **(Regola 8)**.

12 L'ARBITRO È **IMPOSSIBILITATO AD EMETTERE TEMPESTIVAMENTE IL FISCHIO** PER INTERROMPERE IL GIUOCO. COME DOVRÀ REGOLARSI?

L'arbitro dovrà far comprendere, con la voce e/o con i gesti, che il giuoco deve intendersi interrotto e successivamente lo riprenderà secondo la motivazione dell'interruzione.

Il Regolamento del giuoco del calcio

Segnatura di una rete

Una rete è segnata quando il pallone ha interamente superato la linea di porta tra i pali e sotto la sbarra trasversale, sempre che nessuna infrazione alle regole sia stata precedentemente commessa dalla squadra in favore della quale la rete è concessa.

Squadra vincente

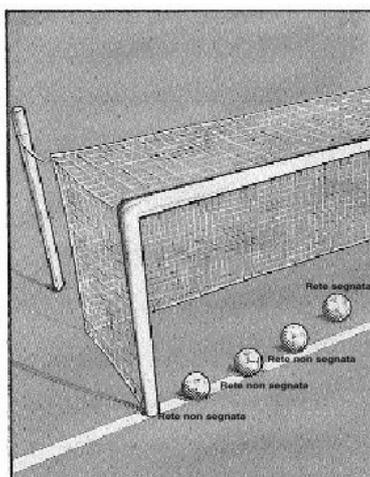
La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante la gara risulta vincente.

Quando le due squadre hanno segnato lo stesso numero di reti, o non ne hanno segnata alcuna, la gara risulta pari.

Regolamenti delle competizioni

Quando il regolamento delle competizioni prevede che una squadra sia dichiarata vincente dopo che la gara è finita in parità, sono ammesse solo le seguenti procedure, che sono state approvate dall'IFAB:

- Regola delle reti segnate in trasferta
- Tempi supplementari
- Tiri di rigore.



Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Sono permesse dal regolamento delle competizioni solo le decisioni per determinare la squadra vincente di una gara approvate dall'IFAB e contenute nelle Regole del Giuoco del Calcio.

Guida Pratica

1 QUANDO UNA RETE DOVRÀ CONSIDERARSI **REGOLARMENTE SEGNATA**?

Quando il pallone, in condizioni regolamentari, ha interamente oltrepassato la linea di porta tra i pali e sotto la sbarra trasversale, per terra o per aria, senza che siano state commesse infrazioni da calciatori della squadra attaccante.

Una rete può essere segnata con la mano da un portiere, solo se lo stesso si trova all'interno della propria area di rigore.

2 IN QUALI CASI UNA RETE SEGNATA **NON SARÀ CONSIDERATA VALIDA** E COME SARÀ RIPRESO IL GIUOCO?

Se è stata segnata direttamente:

NELLA PROPRIA PORTA SU:	RIPRESA DEL GIUOCO	
<ul style="list-style-type: none"> • calcio di punizione diretto (♦) • calcio di rinvio (♦) • calcio d'angolo (♦) 	calcio d'angolo	
<ul style="list-style-type: none"> • calcio di punizione indiretto (♦) • rimessa dalla linea laterale 	NELLA PROPRIA PORTA	NELLA PORTA AVVERSARIA
	calcio d'angolo	calcio di rinvio
• su rimessa da parte dell'arbitro	ripetizione della rimessa	
• per l'intervento di un corpo estraneo	rimessa da parte dell'arbitro (salvo il caso del rigore che va ripetuto)	
• immediatamente dopo che il pallone è divenuto irregolare	ripetizione della ripresa di giuoco che ha determinato l'alterazione	

(♦) regolarmente battuto

3 L'ARBITRO HA CONVALIDATO UNA RETE. IL CAPITANO DELLA SQUADRA CHE L'HA SUBITA, AFFERMANDO CHE VI È STATA **UNA IRREGOLARITÀ NELL'AZIONE CHE HA DETERMINATO LA SEGNATURA**, LO INVITA AD INTERPELLARE L'ASSISTENTE DELL'ARBITRO. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

REGOLA 10 – SEGNATURA DI UNA RETE

L'arbitro soltanto in caso di dubbio e per sua autonoma decisione interpellerà l'assistente dell'arbitro che ha controllato l'azione.

4

I.F.A.B. SE UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO SEGNA UN ATTO DI CONDOTTA VIOLENTA, NON VISTO DALL'ARBITRO, COMPIUTO DA UN CALCIATORE LA CUI SQUADRA SEGNA UNA RETE, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Se l'arbitro rileva la segnalazione prima che sia stato ripreso il giuoco, dovrà annullare la rete ed espellere il calciatore colpevole. Il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione diretto (o di rigore) battuto dal punto in cui è stata consumata la violenza **[Regola 8]**.

5

IL PALLONE, DOPO AVERE OLTREPASSATO LA LINEA DI PORTA - TRA I PALI E SOTTO LA SBARRA TRASVERSALE - SI PRESENTA IN CONDIZIONI NON REGOLARI. COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Convaliderà la rete se riterrà che l'alterazione sia avvenuta dopo che il pallone abbia superato la linea di porta; diversamente, riprenderà il giuoco con una propria rimessa, con un pallone regolare, dal punto in cui ritiene che il pallone sia stato alterato **[Regola 8]**.

6

I.F.A.B. SE L'ARBITRO FISCHIA PER ACCORDARE UNA RETE PRIMA CHE IL PALLONE ABBA OLTREPASSATO INTERAMENTE LA LINEA DI PORTA E SI ACCORGE IMMEDIATAMENTE DEL PROPRIO ERRORE, LA RETE SARÀ VALIDA?

No. Il giuoco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro sulla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando l'arbitro erroneamente ha interrotto il giuoco.

7

I.F.A.B. IL PALLONE STA PER ENTRARE IN PORTA. UNO SPETTATORE PENETRA NEL TERRENO DI GIUOCO E CERCA DI FERMARLO, SENZA RIUSCIRE NELL'INTENTO. COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Se il pallone non è stato toccato, la rete dovrà essere concessa. In caso diverso l'arbitro, dopo aver fatto allontanare l'estraneo, dovrà effettuare una propria rimessa nel punto in cui il pallone è stato toccato **[Regola 8]**.

Il Regolamento del gioco del calcio

Posizione di fuori giuoco

Essere in posizione di fuori giuoco non è di per sé un'infrazione.

Un calciatore si trova in posizione di fuori giuoco quando:

- è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario.

Un calciatore non si trova in posizione di fuori giuoco quando:

- si trova nella propria metà del terreno di giuoco

oppure

- si trova in linea con il penultimo avversario

oppure

- si trova in linea con i due ultimi avversari.

Infrazione

La posizione di fuori giuoco di un calciatore deve essere punita solo se, nel momento in cui il pallone è toccato o giuocato da uno dei suoi compagni, il calciatore, a giudizio

dell'arbitro, prende parte attiva al giuoco:

- *intervenendo nel giuoco*

oppure

- *influenzando un avversario*

oppure

- *traendo vantaggio da tale posizione.*

Non infrazione

Non vi è infrazione di fuori giuoco quando un calciatore riceve direttamente il pallone:

- *su calcio di rinvio*

oppure

- *su rimessa dalla linea laterale*

oppure

- *su calcio d'angolo*

Infrazioni e sanzioni

Per tutte le infrazioni alla Regola del fuori giuoco, l'arbitro accorda alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto, che deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa **(Regola 8)**.

Guida Pratica

1 SU QUALI **PRESUPPOSTI** SI BASA IL FUORI GIUOCO?

- a) gli elementi che lo determinano;
- b) il momento di individuazione;
- c) le condizioni di punibilità.

2 QUALI SONO GLI **ELEMENTI** CHE DETERMINANO IL FUORI GIUOCO?

Sono:

- la linea del pallone;
- la posizione dell'attaccante.

3 CHE COSA SI INTENDE PER **LINEA DEL PALLONE**?

Una linea immaginaria, parallela alla linea di porta, passante per il pallone.

4 CHE COSA SI INTENDE PER **POSIZIONE** DI UN CALCIATORE AI FINI DEL FUORI GIUOCO?

La sua maggiore vicinanza alla linea di porta avversaria sia rispetto alla linea del pallone sia al penultimo difensore nel momento in cui il pallone è toccato od è giocato da un suo compagno.

5 QUALE È IL **MOMENTO DI INDIVIDUAZIONE** DELLA POSIZIONE DI FUORI GIUOCO?

Quando il pallone viene giocato o toccato da uno dei compagni del calciatore in posizione irregolare.

REGOLA 11 – FUORI GIUOCO

6 **I.F.A.B.** QUANDO SI VERIFICANO LE **CONDIZIONI DI PUNIBILITÀ** DELLA POSIZIONE DI FUORI GIUOCO?

Nel momento in cui, a giudizio dell'arbitro, il calciatore in posizione irregolare interviene nel giuoco, influenza un avversario o trae vantaggio dalla sua posizione.

7 CHE COSA SIGNIFICA **INTERVENIRE NEL GIUOCO O INFLUENZARE UN AVVERSARIO**?

Partecipare in modo efficace all'azione di giuoco in svolgimento o impegnare con la propria presenza l'avversario.

8 **I.F.A.B.** UN CALCIATORE CHE SI TROVA **SULLA STESSA LINEA DEL PALLONE** GIUCATO DA UN COMPAGNO PUÒ TROVARSI IN "FUORI GIUOCO"?

No, perché non è più vicino del pallone alla linea di porta avversaria.

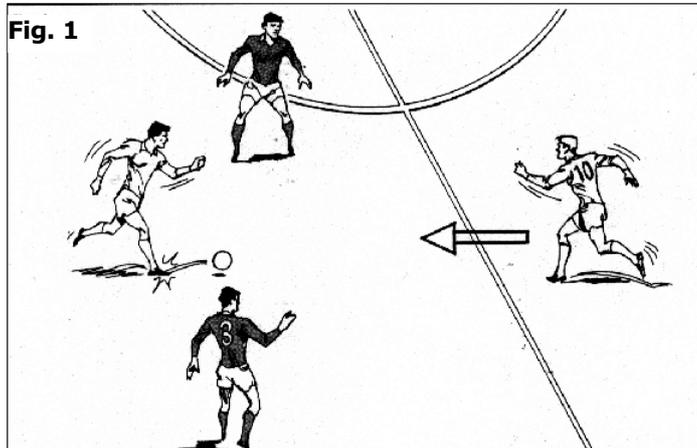
9 COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO SE UN CALCIATORE IN POSIZIONE DI FUORI GIUOCO NON PUNIBILE, RICEVE IL PALLONE NON DIRETTAMENTE DA UN COMPAGNO MA A SEGUITO DI UNA **DEVIAZIONE PROCURATA DAL PORTIERE AVVERSARIO, DAL PALO, DALLA SBARRA TRASVERSALE, DALL'ASTA DELLA BANDIERINA D'ANGOLO, DALL'ARBITRO O DA UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO** ALL'INTERNO DEL TERRENO DI GIUOCO?

Poiché le predette deviazioni sono da ritenere irrilevanti ai fini del giuoco, in quanto è come se il calciatore ricevesse direttamente il pallone da un compagno, l'arbitro valuterà punibile detta posizione di fuori giuoco, solo se il calciatore dimostrerà di voler partecipare all'azione di giuoco o trarre vantaggio dalla sua posizione.

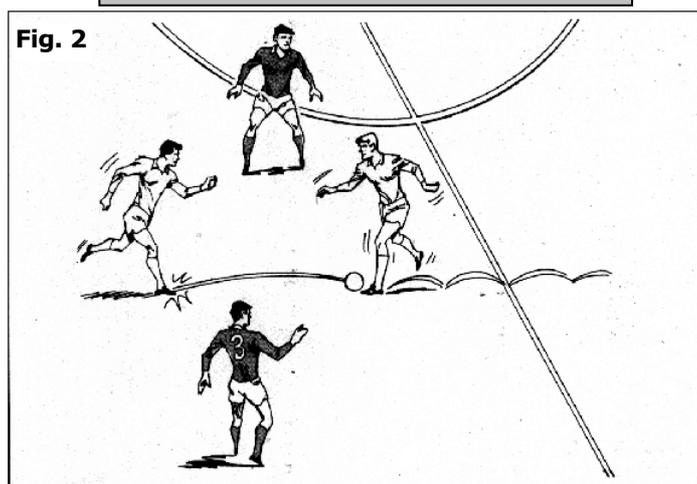
10 UN CALCIATORE CHE SI TROVA IN POSIZIONE DI FUORI GIUOCO PUÒ **RETROCEDERE NELLA PROPRIA METÀ DEL TERRENO DI GIUOCO** PER IMPOSSESSARSI DEL PALLONE CHE GLI È STATO PASSATO DA UN COMPAGNO?

No, perché la posizione di fuori giuoco deve essere valutata nel momento in cui il pallone viene giuocato dal compagno.

REGOLA 11 – FUORI GIUOCO



FUORI GIUOCO PUNIBILE



*Il calciatore n.10 si trova in posizione di fuori giuoco (fig.1). Rientrando nella propria metà del terreno di giuoco per raggiungere il pallone (fig.2) passatogli da un compagno **non** sana la sua posizione.*

11 UN CALCIATORE IN FUORI GIUOCO PUÒ **RIMETTERSI IN POSIZIONE REGOLARE?**

Il calciatore in fuori giuoco può rimettersi in posizione regolare purché ciò avvenga prima che il compagno che ha il pallone, lo giochi.

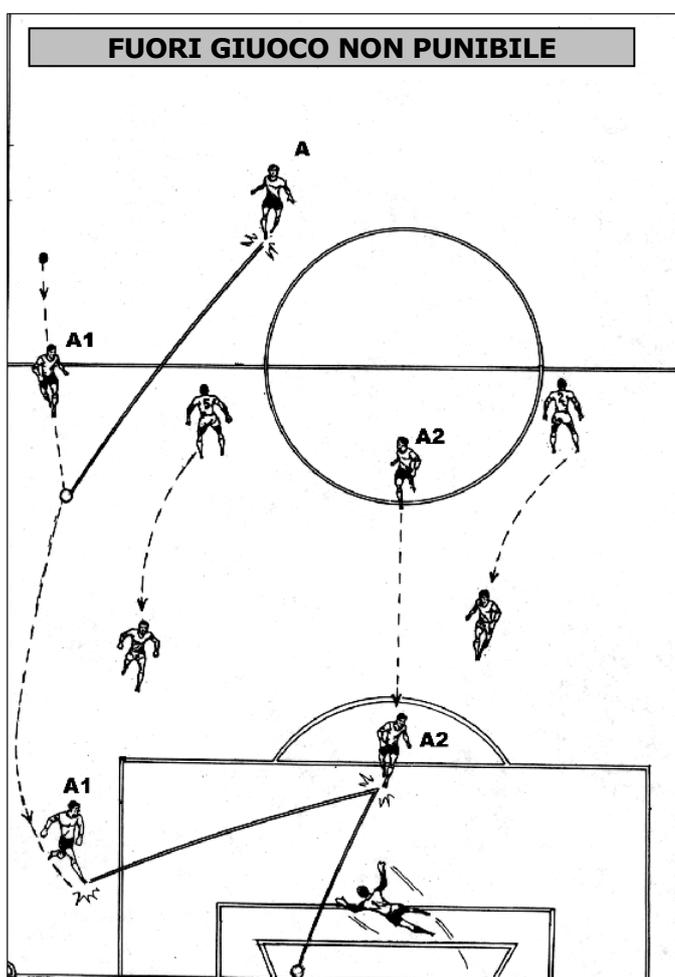
12 LA POSIZIONE DI FUORI GIUOCO DI UN CALCIATORE PUÒ ESSERE **SANATA DALL'INDIETREGGIARE DEGLI AVVERSARI?** E IN QUALE MODO?

REGOLA 11 – FUORI GIUOCO

Sì, purché nel momento in cui il compagno gioca il pallone, egli non sia più vicino del penultimo avversario alla sua linea di porta o, al massimo, sia in linea con il penultimo o con i due ultimi avversari.

13 LA POSIZIONE DI FUORI GIUOCO DI UN CALCIATORE PUÒ ESSERE **SANATA DA UN COMPAGNO?**

Sì, se il calciatore viene superato dalla linea del pallone che il compagno sta giocando.



*Il calciatore A1 si appresta a raccogliere il passaggio del compagno A mentre l'altro attaccante A2 resta nella sua posizione senza influire e partecipare all'azione. Una volta superato dal pallone e giocato da A1 che prosegue l'azione, A2 può inserirsi nel giuoco e quando A1 gli passa il pallone, A2 è in posizione regolare in quanto più lontano del pallone dalla linea di porta avversaria. La rete segnata è **valida**.*

REGOLA 11 – FUORI GIUOCO**14**

I.F.A.B. UN CALCIATORE CONTRAVVIENE ALLA REGOLA SE, TROVANDOSI IN POSIZIONE DI FUORI GIUOCO, **SI PORTA AL DI FUORI DELLA LINEA PERIMETRALE DEL TERRENO DI GIUOCO** PER MOSTRARE CHIARAMENTE ALL'ARBITRO CHE NON PARTECIPA AL GIUOCO?

No. Ma se l'arbitro si rende conto che il calciatore rientra per partecipare immediatamente al gioco, deve fischiare il fuori gioco.

15

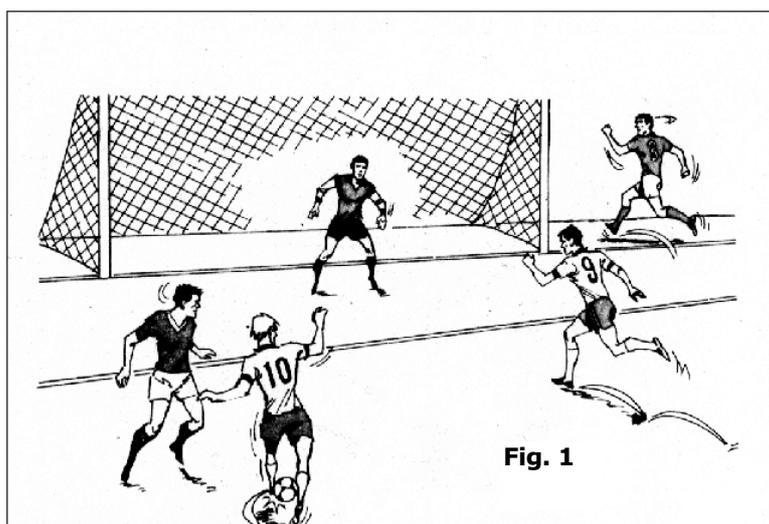
I.F.A.B. UN ATTACCANTE, RENDENDOSI CONTO DI TROVARSI IN FUORI GIUOCO, **SI SPOSTA OLTRE LA LINEA DI PORTA DELIMITATA DAI PALI** ED ATTENDE CHE SI ESAURISCA L'AZIONE. SE NEL FRATTEMPO VIENE SEGNATA UNA RETE, DEVE ESSERE CONVALIDATA?

Sì, perché il calciatore si trovava fuori dal terreno di gioco. Se però ha disturbato un avversario, rendendosi così colpevole di comportamento antisportivo, la rete non sarà convalidata; il calciatore sarà ammonito ed il gioco verrà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 8)**.

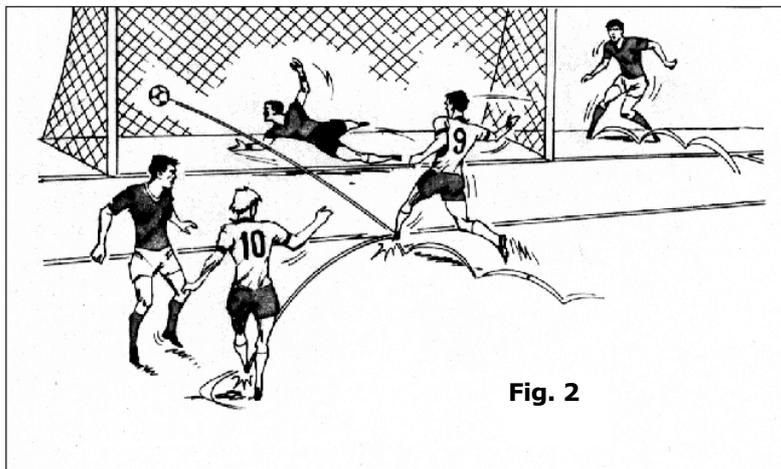
16

I.F.A.B. UN DIFENSORE PUÒ DETERMINARE LA POSIZIONE DI FUORI GIUOCO DI UN AVVERSARIO **OLTREPASSANDO LE LINEE PERIMETRALI**?

No. Il difensore deve essere ammonito per comportamento antisportivo alla prima interruzione del gioco.

**NON FUORI GIUOCO**

REGOLA 11 – FUORI GIUOCO

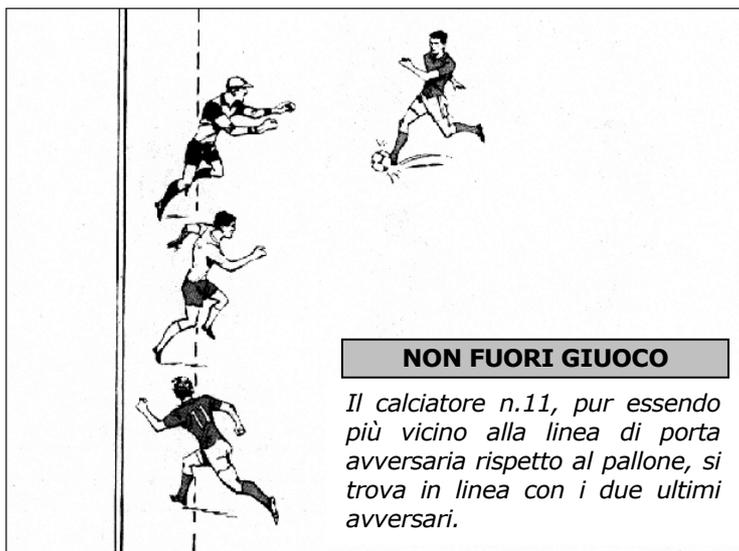


RETE VALIDA: Il difensore n.3 oltrepassando la linea di porta, tenta di porre in fuori giuoco l'avversario n.9 (fig.1). Tale comportamento è considerato antisportivo e, pertanto, l'azione del difensore è irregolare (fig.2) e l'arbitro, al termine dell'azione, dovrà ammonirlo.

17

I.F.A.B. UN ATTACCANTE, PIÙ VICINO DEL PALLONE ALLA LINEA DI PORTA AVVERSARIA, **SI TROVA SULLA STESSA LINEA DI UN AVVERSARIO**, AVENDO DAVANTI A SÉ SOLTANTO IL PORTIERE. È IN FUORI GIUOCO?

No, perché è in linea con il penultimo difensore.



REGOLA 11 – FUORI GIUOCO

18 **I.F.A.B.** UN ATTACCANTE, PIÙ VICINO DEL PALLONE ALLA LINEA DI PORTA AVVERSARIA, SI TROVA **SULLA STESSA LINEA DEI DUE ULTIMI DIFENDENTI**, COMPRESO EVENTUALMENTE IL PORTIERE. È IN FUORI GIUOCO?

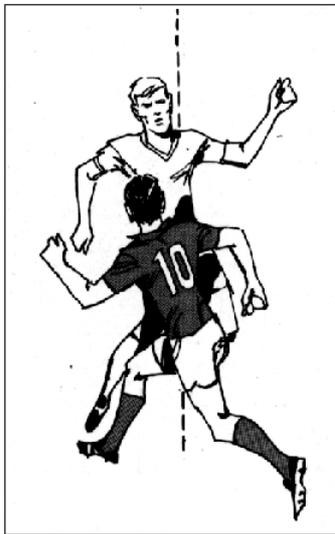
No, perché è in linea con gli ultimi due avversari.

19 **I.F.A.B.** VIENE BATTUTO UN CALCIO DI PUNIZIONE. **UN ATTACCANTE SI INSERISCE O SI AFFIANCA AD UNA BARRIERA DIFENSIVA PERFETTAMENTE PARALLELA ALLA LINEA DI PORTA O COLLOCATA SULLA STESSA**. COME DOVRÀ ESSERE VALUTATA LA SUA POSIZIONE?

Regolare, purché sia in linea almeno con il penultimo difensore.

20 QUANDO UN CALCIATORE DEVE ESSERE CONSIDERATO **"IN LINEA"** CON IL PENULTIMO O CON GLI ULTIMI DUE AVVERSARI?

Quando i loro tronchi corporei risultino "allineati" parallelamente alla linea di porta.

NON FUORI GIUOCO**FUORI GIUOCO**

SOVRAPPOSIZIONE DEL TRONCO CORPOREO: Il calciatore n.10 nella fig. A è allineato con l'avversario in quanto i due tronchi corporei sono interamente sovrapposti; invece nella fig. B non è allineato in quanto i due tronchi corporei non sono sovrapposti.

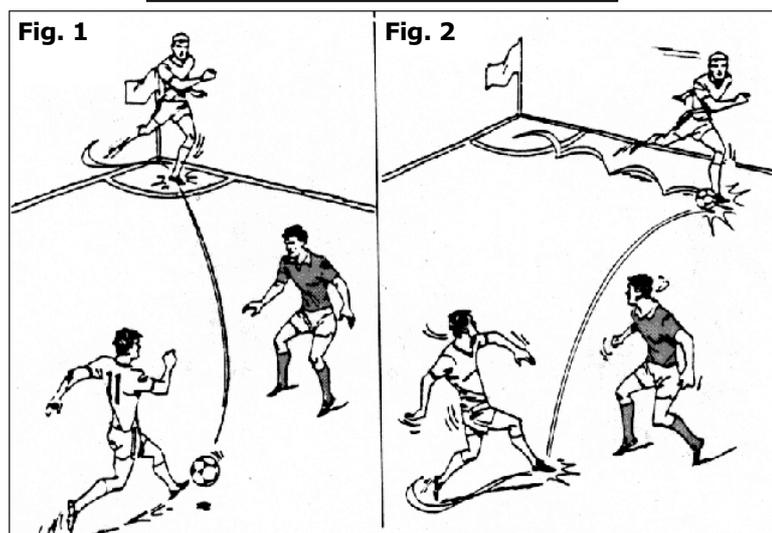
REGOLA 11 – FUORI GIUOCO

21

UN CALCIATORE, DOPO AVER BATTUTO UN CALCIO D'ANGOLO OD EFFETTUATO UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, **PUÒ RAGGIUNGERE UNA POSIZIONE ARRETRATA** PER NON TROVARSI IN "FUORI GIUOCO"?

Sì, purché raggiunga la posizione regolare prima che il pallone venga giocato da uno dei suoi compagni.

FUORI GIUOCO PUNIBILE



Il calciatore dopo aver battuto il calcio d'angolo (fig.1) riprendendo il pallone passatogli dal compagno (fig.2) viene a trovarsi in posizione di fuori giuoco punibile perché è più vicino alla linea di porta avversaria rispetto sia al pallone che al penultimo avversario.

22

QUANDO IL PALLONE, SU TIRO O PASSAGGIO DEL COMPAGNO, **VIENE DEVIATO PER ULTIMO DA UN AVVERSARIO**, LA POSIZIONE DI UN CALCIATORE IN FUORI GIUOCO VIENE SANATA?

No, in quanto la valutazione del fuori giuoco deve essere effettuata al momento del passaggio del compagno.

23

SE UN CALCIATORE RICEVE IL PALLONE **DIRETTAMENTE SU CALCIO DI RINVIO, SU CALCIO D'ANGOLO E SU RIMESSA DALLA LINEA LATERALE** PUÒ ESSERE CONSIDERATO IN POSIZIONE DI FUORI GIUOCO DALL'ARBITRO?

No.

REGOLA 11 – FUORI GIUOCO

24 POSSONO VERIFICARSI POSIZIONI DI FUORI GIUOCO **SULLA LINEA MEDIANA?**

No, perché la linea mediana, agli effetti del giuoco, fa parte di ambedue le metà del terreno.

25 PUÒ LA POSIZIONE DI UN CALCIATORE DIVENIRE PUNIBILE PER FUORI GIUOCO SE **DURANTE LA TRAIETTORIA DEL PALLONE**, PASSATOGLI DA UN COMPAGNO, EGLI SOPRAVANZA IL PENULTIMO AVVERSARIO?

No, a condizione che nel momento del lancio la posizione del calciatore risulti regolare. Ciò in quanto il fuori giuoco non va valutato nel momento in cui un calciatore riceve il pallone, bensì nel momento in cui gli viene passato da un suo compagno.

26 **IN CASO DI DUBBIO** UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO DEVE SEGNALARE UNA POSIZIONE DI FUORI GIUOCO?

No, dovrà farlo solo quando è sicuro che la posizione sia punibile.

Il Regolamento del gioco del calcio

I falli ed i comportamenti antisportivi devono essere puniti come segue:

Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata uno dei sei falli seguenti:

- dare o tentare di dare un calcio ad un avversario
- fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario
- saltare su un avversario
- caricare un avversario
- colpire o tentare di colpire un avversario
- spingere un avversario.

Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette uno dei quattro falli seguenti:

- contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di raggiungere il pallone per giuocarlo

- trattenere un avversario
- sputare contro un avversario
- giocare volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere quando si trova nella propria area di rigore).

Il calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso (Regola 8).

Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato quando uno di questi dieci falli è commesso da un calciatore entro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in giuoco.



REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO**Calcio di punizione indiretto**

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria del portiere che, trovandosi nella propria area di rigore, commette uno dei quattro falli seguenti:

- *mantenere per più di 6 secondi il possesso del pallone con le mani, prima di spossessarsene*
- *toccare nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossessato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore*
- *toccare il pallone con le mani passatogli deliberatamente con il piede da un calciatore della propria squadra*
- *toccare il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale*



Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto sarà parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che, secondo l'arbitro:

- *giuoca in modo pericoloso*
- *impedisce la progressione ad un avversario (senza contatto fisico)*
- *ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani*
- *commette altri falli non menzionati in precedenza nella Regola 12, per i quali la gara è stata interrotta per ammonire od espellere un calciatore.*

Il calcio di punizione indiretto deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (Regola 8).



REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Sanzioni disciplinari

Il cartellino giallo per le ammonizioni ed il cartellino rosso per le espulsioni dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti.

Falli passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette uno dei sette falli seguenti:

1. rendersi colpevole di un comportamento antisportivo
2. manifestare la propria disapprovazione con parole o gesti
3. trasgredire ripetutamente le Regole del Giuoco
4. ritardare la ripresa del giuoco
5. non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione
6. entrare o rientrare nel terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro
7. abbandonare deliberatamente il terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro



Ammonizione



Espulsione

Falli passibili di espulsione

Un calciatore deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di giuoco quando commette uno dei sette falli seguenti:

1. rendersi colpevole di un fallo violento di giuoco
2. rendersi colpevole di condotta violenta
3. sputare contro un avversario o qualsiasi altra persona
4. impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di una chiara occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore) ⚡
5. annullare una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore ⚡
6. usare un linguaggio o fare dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi
7. ricevere una seconda ammonizione nel corso della stessa gara.

⚡ condotta gravemente sleale

Un calciatore che è stato espulso deve abbandonare l'area prossima al terreno di giuoco (recinto di giuoco), così come l'area tecnica.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Il calciatore che si trova all'interno od all'esterno del terreno di giuoco e commette un fallo passibile di ammonizione od espulsione verso un avversario, un compagno, l'arbitro, l'assistente dell'arbitro o qualunque altra persona, deve essere punito in conformità all'infrazione commessa.

Decisione n. 2

Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia. È ugualmente in possesso del pallone nel momento in cui lo fa rimbalzare intenzionalmente sulle mani o sulle braccia.

Non è da considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere.

Decisione n. 3

In conformità ai disposti della Regola 12, un calciatore può passare il pallone al portiere della propria squadra utilizzando unicamente la testa, il petto, il ginocchio, ecc. Tuttavia, se a giudizio dell'arbitro, un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la

Regola, si rende colpevole di un comportamento antisportivo.

Pertanto dovrà essere ammonito (*cartellino giallo*).

Un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso **[Regola 8]**.

Se un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la regola al momento dell'esecuzione di un calcio di punizione, egli si rende colpevole di un comportamento antisportivo e dovrà essere ammonito (*cartellino giallo*).

In tali circostanze è irrilevante che il portiere tocchi o meno il pallone con le mani poiché il fallo è stato commesso dal calciatore che ha tentato di eludere la lettera e lo spirito della Regola 12.

Decisione n. 4

Un "tackle" da dietro che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di giuoco.

Decisione n. 5

Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di giuoco con lo scopo di ingannare l'arbitro, deve essere punito come comportamento antisportivo.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Decisione n. 6

Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di giuoco con lo scopo di

ingannare l'arbitro, deve essere punito come comportamento antisportivo.

DECISIONI UFFICIALI F.I.G.C.

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

La Regola 12 deve essere applicata con il massimo rigore, particolarmente allo scopo di evitare che il giuoco diventi violento. Gli arbitri saranno in ogni modo tutelati nella repressione di qualsiasi manifestazione di violenza.

L'arbitro deve intervenire tempestivamente per infliggere punizioni tecniche o disciplinari ogni qualvolta la condotta dei calciatori risulti antisportiva o il loro modo di giocare sia pericoloso o deliberatamente volto ad arrecare un danno fisico.

Guida Pratica

1 CHE COSA SI INTENDE PER **NEGLIGENZA, IMPRUDENZA E VIGORIA SPROPORZIONATA?**

- negligenza: mancanza di un corretto autocontrollo nell'affrontare un avversario;
- imprudenza: comportamento di noncuranza nel contrastare un avversario in azione di giuoco;
- vigoria sproporzionata: impiego di eccessiva potenza fisica rispetto alla normale esigenza nel contrasto tra avversari.

2 QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DIFFERENZIANO I PRIMI SEI FALLI DELLA PRIMA PARTE DELLA REGOLA 12 DAI RESTANTI QUATTRO FALLI?

Premesso che tutti i dieci falli della 1a parte della regola 12 vanno puniti con un calcio di punizione diretto o di rigore, la differenza fra il primo gruppo di sei falli e gli altri quattro, è riferita al comportamento di chi li commette, che per i primi sei può anche non essere deliberato (negligenza, imprudenza, vigoria sproporzionata), mentre per gli altri quattro è determinato nel commetterli.

Quanto contemplato nel primo di questi ultimi quattro falli è configurabile – spesso – quale espressione di volontà tattica (vedere al proposito anche D/R n. 32 regola 12).

3 A QUALI CRITERI DEVE ATTENERSI L'ARBITRO PER STABILIRE L'ESISTENZA O MENO DELL'INTENZIONALITÀ NEI FALLI DI MANO?

Deve valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è volontario o se il calciatore allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di costituire maggior ostacolo alla traiettoria del pallone.

Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale contatto conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso od il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco ed il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia ed il pallone.

4 IN CHE PUNTO DEVE ESSERE RIPRESO IL GIUOCO IN CASO DI **CONDOTTA VIOLENTA**?

Nel caso di un "fallo di contatto", ossia quando un calciatore colpisce un avversario, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello ove avviene il contatto.

Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (sputo, lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel punto in cui si trova il calciatore destinatario. Se i suddetti punti di contatto avvengono fuori dal terreno di giuoco, fermo restando il provvedimento di espulsione, il giuoco non potrà che essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **[Regola 8]**.

Qualora un calciatore usi un linguaggio e/o faccia dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi verso gli ufficiali di gara, gli avversari od i compagni, verrà espulso ed il giuoco, se interrotto, ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il calciatore colpevole **[Regola 8]**.

5 NEL CASO DI UN **FALLO CONTINUATO** CHE SI CONCLUDE IN UN PUNTO DIVERSO DA DOVE È COMINCIATO COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

L'arbitro assegnerà un calcio di punizione nel punto in cui ha termine l'azione fallosa concedendo, se del caso, un calcio di rigore.

6 CHE COSA SI INTENDE PER **COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO, CONDOTTA VIOLENTA O GRAVEMENTE SLEALE**?

- Comportamento antisportivo: falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del giuoco o contro gli ufficiali di gara;
- Condotta violenta: falli, atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare a chicchessia un danno fisico o morale;
- Condotta gravemente sleale: falli che impediscano alla squadra avversaria di segnare una rete la privano di una chiara occasione da rete toccando

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

volontariamente il pallone con le mani oppure annullano una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria.

7 L'OLTRAGGIO COSTITUITO DALLO **SPUTARE** CONTRO CHIUNQUE, QUALE TIPO DI CONDOTTA CONFIGURA?

Si tratta di condotta violenta ai sensi di quanto stabilito dalla Regola 12. Mentre il provvedimento disciplinare è sempre di espulsione, quello tecnico varia a seconda del destinatario e cioè: calcio di punizione diretto (o di rigore) se si tratta di un avversario, calcio di punizione indiretto in tutti gli altri casi.

8 UN CALCIATORE, PER IMPOSSESSARSI DEL PALLONE, **SI APPOGGIA CON LE MANI SU UN AVVERSARIO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Poiché in tal caso il calciatore salta addosso un avversario, l'arbitro dovrà punirlo con un calcio di punizione diretto o di rigore.

9 UN CALCIATORE PUÒ **APPOGGIARSI SULLE SPALLE DI UN COMPAGNO** ALLO SCOPO DI COLPIRE IL PALLONE CON LA TESTA?

No. L'arbitro dovrà interrompere il giuoco, ammonire il calciatore per comportamento antisportivo e riprenderlo con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.

10 DUE CALCIATORI DELLA STESSA SQUADRA **STRINGONO FRA LORO UN AVVERSARIO** PER IMPEDIRGLI DI CONTINUARE A GIUCARE IL PALLONE O DI IMPOSSESSARSENE (**SANDWICH**). COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto o di rigore a favore della squadra cui appartiene il calciatore trattenuto.

11 **I.F.A.B.** SE UN CALCIATORE **SGAMBETTA O COLPISCE UN AVVERSARIO** IN "FUORI GIUOCO" NELL'AREA DI RIGORE, MA CHE NON TENTA DI GIUCARE IL PALLONE O DI INFLUENZARE UN AVVERSARIO IN ALCUNA MANIERA, SI DOVRÀ ACCORDARE UN CALCIO DI RIGORE?

Sì.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

12 UN DIFENSORE, TROVANDOSI NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, **TOCCA INTENZIONALMENTE CON LA MANO IL PALLONE**, CHE FINISCE NELLA PROPRIA PORTA. LA RETE DOVRÀ ESSERE ACCORDATA?

Sì, ammonendo il difensore qualora l'intervento sia finalizzato ad evitare la segnatura di una rete alla squadra avversaria.

13 UN CALCIATORE **TENTA DI GIUOCARE IL PALLONE CON LA MANO** SENZA RIUSCIRVI. DOVRÀ ESSERE PUNITO?

No, perché il tentativo di giocare il pallone con le mani non è punibile.

14 UN CALCIATORE **LASCIA IL TERRENO DI GIUOCO DURANTE LA GARA** NON A SEGUITO DI INCIDENTE, SENZA IL PERMESSO DELL'ARBITRO, E NON SI PRESENTA PIÙ. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

L'arbitro deve considerare l'atteggiamento del calciatore come "comportamento antisportivo" segnalando nel referto l'ammonizione, che non ha potuto notificare personalmente all'interessato, informandone peraltro il capitano della squadra.

15 **I.F.A.B.** UN CALCIATORE, **RITARDATARIO O RIENTRANTE**, PARTECIPA AL GIUOCO SENZA AVERE RICEVUTO IL PRESCRITTO CONSENSO E COMMITTE UN'INFRAZIONE PIÙ GRAVE. PER QUALE INFRAZIONE DEVE ESSERE PUNITO?

Per l'infrazione più grave, tecnicamente e disciplinarmente.

16 **I.F.A.B.** COME VA INTESO **L'OBBLIGO DI PRESENTARSI ALL'ARBITRO** PER UN **CALCIATORE RITARDATARIO** CHE SI UNISCE ALLA PROPRIA SQUADRA DOPO L'INIZIO DELLA GARA?

Deve essere interpretato nel senso di "richiamare l'attenzione dell'arbitro dalla linea laterale". L'arbitro, alla prima interruzione, lo ammetterà al giuoco - dalla linea laterale - dopo averlo identificato ed averne controllato l'equipaggiamento.

17 QUALI SONO LE PROCEDURE DA SEGUIRE PER **L'USCITA DI UN CALCIATORE INFORTUNATO** E PER L'EVENTUALE SUO RIENTRO NEL TERRENO DI GIUOCO?

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Occorre innanzitutto ricordare che l'I.F.A.B. afferma che se un calciatore infortunato è in condizioni di lasciare autonomamente il terreno di giuoco, venga sollecitato a farlo soprattutto se si trova in prossimità delle linee perimetrali.

Diversamente, si consentirà che l'infortunato venga soccorso nel terreno di giuoco e, se necessario, trasferito mediante l'uso di una barella od altro mezzo idoneo al di fuori dello stesso.

Nel momento in cui l'infortunato chiede di ritornare nel terreno di giuoco potrà farlo da qualsiasi punto delle linee perimetrali se il pallone non è in giuoco. Se il pallone è in giuoco egli potrà rientrare solo dalle linee laterali e dopo che il giuoco sarà ripreso. In ogni caso, dovrà attendere un segno di consenso dell'arbitro.

18

QUALE PROVVEDIMENTO DOVRÀ ADOTTARE L'ARBITRO NEL CASO IN CUI UN CALCIATORE ABBAIA ABBANDONATO IL TERRENO DI GIUOCO, SENZA IL CONSENSO DELL'ARBITRO, VI **RIENTRI A GIUOCO IN SVOLGIMENTO SENZA L'ASSENSO DEL DIRETTORE DI GARA?**

Qualora il calciatore non abbia abbandonato il terreno per dissenso da decisioni arbitrali l'arbitro, salvo il vantaggio, interromperà il giuoco e ammonirà il calciatore per comportamento antisportivo. Il giuoco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 8)**.

19

DUE CALCIATORI AVVERSARI SI TROVANO **NEL CAMPO PER DESTINAZIONE**. UNO DI ESSI COMMITTE UNA IRREGOLARITÀ NEI CONFRONTI DELL'ALTRO, MENTRE IL PALLONE È IN GIUOCO. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il giuoco, ammonire od espellere il calciatore colpevole e quindi riprendere il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **(Regola 8)**.

20

VERIFICANDOSI **DUE FALLI CONTEMPORANEI** COMMESSI DA **CALCIATORI APPARTENENTI ALLA STESSA SQUADRA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà punire tecnicamente il fallo più grave, assumendo contemporaneamente gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei calciatori colpevoli.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

21 VERIFICANDOSI **DUE FALLI CONTEMPORANEI** DI DIVERSA GRAVITÀ COMMESSI **TRA CALCIATORI AVVERSARI**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà punire tecnicamente il più grave ed assumere anche gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Per falli contemporanei della medesima gravità, l'arbitro assumerà un provvedimento tecnico a favore della squadra difendente.

22 IN CASO DI **FALLO CONTEMPORANEO DI UGUALE GRAVITÀ FRA AVVERSARI**, QUALE SQUADRA DOVRÀ ESSERE CONSIDERATA DIFENDENTE?

Quella che non possiede il pallone, ovunque si svolga l'azione di giuoco.

23 **DURANTE IL RIPOSO**, UN CALCIATORE SI RENDE COLPEVOLE DI **CONDOTTA VIOLENTA**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà considerarlo espulso, con notifica verbale del provvedimento al capitano della squadra.

24 **I.F.A.B.** COME DOVRÀ ESSERE RIPRESO IL GIUOCO SE, IN OCCASIONE DI UNA **RIMESSA DA PARTE DELL'ARBITRO**, UN **CALCIATORE COLPISCE UN AVVERSARIO** PRIMA CHE IL PALLONE TOCCHI TERRA?

Dopo aver espulso il colpevole, l'arbitro riprenderà il giuoco ripetendo la propria rimessa. Non potrà essere accordato un calcio di punizione o di rigore, giacché nel momento in cui è stato commesso il fallo il pallone non era in giuoco.

25 QUALI SONO GLI ATTI CHE DETERMINANO IL **GIUOCO PERICOLOSO** E COME DOVRANNO ESSERE PUNITI?

Il giuoco pericoloso viene determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza possono, a giudizio dell'arbitro, risultare pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni.

A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; entrare in scivolata in modo pericoloso con i piedi uniti sul pallone in possesso di un avversario; effettuare una "sforbiciata" pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

fronte e vicino un avversario. Il giuoco pericoloso, anche a proprio danno (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), viene punito con un calcio di punizione indiretto.

Non si rende responsabile di giuoco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.

26 **IL PORTIERE, NEL PARARE IL PALLONE, SOLLEVA UN GINOCCHIO O TENDE UNA GAMBA VERSO UN ALTRO CALCIATORE A LUI VICINO, SENZA INTENZIONE DI COLPIRLO. DOVRÀ ESSERE PUNITO?**

Sì. Dovrà essere punito per giuoco pericoloso.

27 CHE COSA SI INTENDE PER **CARICA**?

Quella data ad un avversario sul petto o con il petto, con un fianco, con un'anca o con il gomito, oppure quella data da tergo nella schiena.

Non è da considerarsi carica, un contatto non violento né pericoloso effettuato, spalla contro spalla, con un avversario che ha il pallone a distanza di giuoco o che lo sta giocando.

28 QUALE SIGNIFICATO DEVE Darsi ALL'ESPRESSIONE "**DISTANZA DI GIUOCO**"?

La possibilità che ha un calciatore di giocare o controllare il pallone in rapporto alla dinamica dell'azione ed alla distanza dal pallone stesso.

29 **I.F.A.B.** UN CALCIATORE PUÒ **PROTEGGERE IL POSSESSO DEL PALLONE**, SENZA TOCCARLO PUR AVENDOLO A DISTANZA DI GIUOCO, PER IMPEDIRE ALL'AVVERSARIO DI GIUOCARLO?

Sì. Il calciatore, di fatto, sta realmente giocando il pallone e non contravviene alla Regola 12 perché egli ne è in possesso e lo protegge per ragioni tattiche avendolo a distanza di giuoco.

30 CHE COSA SI INTENDE "**IMPEDIRE LA PROGRESSIONE AD UN AVVERSARIO**"?

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Si intende l'atto di costituire con il movimento del proprio corpo un ostacolo fra il pallone, non a distanza di giuoco, ed un avversario, per impedirgli di raggiungerlo o per costringerlo a rallentare o deviare la corsa, senza contatto fisico.

L'arbitro interromperà il giuoco per comminare un calcio di punizione indiretto; se però, in tale atto, l'arbitro configura gli estremi di un comportamento antisportivo, abbinerà al provvedimento tecnico quello disciplinare dell'ammonizione.

31 SE NELL'IMPEDIRE LA PROGRESSIONE AD UN AVVERSAIO SI VERIFICA UN CONTATTO FISICO QUALE VALUTAZIONE DOVRÀ DARE L'ARBITRO?

Se, anche accidentalmente, il calciatore che impedisce la progressione all'avversario determina un contatto fisico, l'arbitro dovrà considerare l'azione come "trattenere un avversario" e punirla con un calcio di punizione diretto o di rigore.

32 CHE COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE "CONTRASTARE UN AVVERSAIO PER IL POSSESSO DEL PALLONE, VENENDO IN CONTATTO CON LUI PRIMA DI RAGGIUNGERE IL PALLONE PER GIUOCARLO"?

L'azione del calciatore che, nell'intento di sottrarre il possesso del pallone all'avversario che lo sta giocando, anziché intervenire sul pallone, interviene fallosamente sull'avversario stesso.

Questa disposizione è importante soprattutto per quanto implicitamente afferma, vale a dire che, se un calciatore prima tocca il pallone e successivamente viene in contatto con l'avversario, l'azione è regolare.

33 CHE COSA SI INTENDE PER CIÒ CHE COMUNEMENTE VIENE DEFINITO "FALLO TATTICO"?

Ogni accorgimento messo in atto per ritardare od annullare l'azione offensiva avversaria attraverso un contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto, cioè contatto fisico) o fallo di mano. Altro esempio di "fallo tattico" è quello posto in essere da calciatori di una squadra nei confronti del "regista" avversario (fonte del giuoco) per impedirgli sistematicamente la giocata.

Il "fallo tattico" è un fallo contro lo spirito del giuoco e va perseguito dagli arbitri con la massima attenzione.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

34 QUANDO DOVRÀ ESSERE CONSIDERATO "**RECIDIVO**" IL COMPORTAMENTO DI UN CALCIATORE?

Quando il calciatore trasgredisce ripetutamente le regole del giuoco, anche con infrazioni diverse.

35 IN CHE MODO DOVRÀ ESSERE **NOTIFICATA L'AMMONIZIONE O L'ESPULSIONE?**

L'arbitro dovrà dare evidenza al provvedimento disciplinare esibendo all'interessato il cartellino giallo o rosso a giuoco fermo. La stessa procedura userà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al giuoco.

36 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO PER **NOTIFICARE AL CALCIATORE GIÀ AMMONITO LA SECONDA AMMONIZIONE** E POI L'ESPULSIONE?

A giuoco fermo gli esibirà prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.

37 QUALE PROCEDURA USERÀ L'ARBITRO PER **ALLONTANARE DAL TERRENO DI GIUOCO LE PERSONE AUTORIZZATE** (NON CALCIATORI) A SOSTARE IN PANCHINA?

Le allontanerà con notificazione verbale, senza far uso di cartellino, destinato soltanto ai calciatori.

38 **I.F.A.B.** L'ARBITRO PUÒ **OMETTERE DI SEGNALARE NEL REFERTO DI GARA L'AMMONIZIONE** INFLITTA AD UN CALCIATORE CHE SUCCESSIVAMENTE SI È SCUSATO?

No. L'arbitro deve segnalare in sede referente tutte le ammonizioni.

39 UN **CALCIATORE ESPULSO** PUÒ SOSTARE NEL RECINTO DI GIUOCO?

No, deve abbandonare immediatamente il recinto di giuoco perché l'arbitro possa riprendere il giuoco stesso.

40 UN CALCIATORE SI TROVA NEL CAMPO PER DESTINAZIONE (IVI COMPRESO LO SPAZIO INTERNO DI UNA PORTA) E **DISTURBA CON LA VOCE O CON I GESTI UN AVVERSARIO**. DOVRÀ ESSERE PUNITO?

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Sì, qualora il fatto si verifichi mentre il pallone è in giuoco, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", fermerà il giuoco, ammonirà il calciatore colpevole per comportamento antisportivo e lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui si trovava il pallone **(Regola 8)**. Nel caso di concessione del "vantaggio" il colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di giuoco.

41

UN CALCIATORE RITARDATARIO, NON DI RISERVA, GIÀ INCLUSO NELL'ELENCO, IN DIVISA DI GIUOCO, STANDO NEL CAMPO PER DESTINAZIONE, OPPURE NEL TERRENO DI GIUOCO, **COLPISCE UN AVVERSARIO** CHE SI TROVA ENTRO LE LINEE PERIMETRALI DEL TERRENO STESSO, MENTRE IL PALLONE È IN GIUOCO; QUALE PROVVEDIMENTO PRENDERÀ L'ARBITRO?

Rilevato il fatto, l'arbitro, salvo l'applicazione del "vantaggio", fermerà il giuoco, identificherà il calciatore e lo espellerà. Poiché il fallo è stato consumato nel terreno di giuoco, sanzionerà un calcio di punizione diretto che, nelle dovute circostanze, potrà essere anche un calcio di rigore.

42

UN CALCIATORE NON DI RISERVA, ANCHE SE RITARDATARIO, SI TROVA NEL CAMPO PER DESTINAZIONE E, MENTRE IL GIUOCO È IN SVOLGIMENTO, PROTENDE UNA PARTE DEL CORPO **TOCCANDO IL PALLONE NEL TERRENO DI GIUOCO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Il calciatore dovrà essere considerato entrato o rientrato nel terreno di giuoco senza il prescritto assenso dell'arbitro. Pertanto, salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro interromperà il giuoco, ammonirà il colpevole e riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, oppure con un calcio di punizione diretto o di rigore se tocca il pallone con la mano o con un braccio.

43

UN CALCIATORE NON DI RISERVA, TROVANDOSI NEL CAMPO PER DESTINAZIONE IN ATTESA DI ENTRARE O RIENTRARE NEL TERRENO DI GIUOCO, SI COLLOCA VICINO ALLA PORTA AVVERSARIA. PERVENENDOGLI IL PALLONE A PORTATA DI PIEDE, **LO DEVIÀ IN PORTA SEGNANDO UNA RETE**. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Non convaliderà la rete, ammonirà il calciatore che ha preso o ripreso parte al giuoco senza il prescritto consenso, accordando un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui il pallone è stato toccato **(Regola 8)**.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO**44**

NELLE MEDESIME CIRCOSTANZE DEL CASO PRECEDENTE, UN CALCIATORE SI COLLOCA VICINO ALLA PROPRIA PORTA E, PER EVITARE CHE LA SQUADRA AVVERSARIA SEGNI UNA RETE, **ENTRA NEL TERRENO DI GIUOCO ARRESTANDO IL PALLONE CON LA MANO NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE**. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Dovrà espellere il calciatore per condotta gravemente sleale ed accordare un calcio di rigore.

45

UN CALCIATORE NON DI RISERVA, RITARDATARIO O RIENTRANTE, **PRENDE PARTE AL GIUOCO SENZA IL PRESCRITTO CONSENSO E REALIZZA UNA RETE**. CHE COSA DECIDERÀ L'ARBITRO?

Se l'arbitro si accorgerà dell'ingresso del calciatore prima dell'effettuazione del tiro, annullerà la rete e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone **(Regola 8)**. Se invece l'arbitro si è reso conto del fatto a giuoco già ripreso, dovrà considerare valida la rete. In entrambi i casi, previa identificazione del ritardatario, dovrà ammonire il colpevole, facendo menzione di tutto sul referto.

46

NELLE MEDESIME CIRCOSTANZE DEL CASO PRECEDENTE, **UN CALCIATORE SEGNA UN'AUTORETE**. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.

47

SEMPRE NELLE MEDESIME CIRCOSTANZE, UN CALCIATORE GIUOCA O TENTA DI GIUOCARE IL PALLONE, **SENZA EVITARE CHE QUESTO ENTRI NELLA PROPRIA PORTA**. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.

48

I.F.A.B. QUALE DECISIONE ADOTTERÀ L'ARBITRO SE **UN CALCIATORE, AUTORIZZATO AD USCIRE** A SEGUITO DI UN LIEVE INFORTUNIO O PER ALTRA CAUSA, SI COLLOCA PRESSO UNA LINEA PERIMETRALE E, ALLUNGANDO UN PIEDE NEL TERRENO DI GIUOCO, **CAUSA LA CADUTA DI UN AVVERSARIO**?

Poiché il contatto - e quindi il fallo - è avvenuto dentro il terreno di giuoco, il calciatore dovrà essere ammonito ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

49 **I.F.A.B.** UN CALCIATORE DI RISERVA OLTREPASSA LA LINEA DI PORTA, ENTRA NELL'AREA DI RIGORE DELLA PROPRIA SQUADRA, FERMA CON LA MANO IL PALLONE ED **EVITA IN TAL MODO LA SEGNATURA DI UNA RETE**. QUALI PROVVEDIMENTI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Un calciatore di riserva non ancora utilizzato deve essere considerato come partecipante alla gara solo dal punto di vista disciplinare.

Pertanto, verificandosi il caso indicato, l'arbitro dovrà:

- interrompere il giuoco;
- espellere il trasgressore;
- riprendere il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione **[Regola 8]**.

50 CHE COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE: "**ANNULLARE AD UN AVVERSARIO LA CHIARA ED EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE**"?

Impedire, mediante un fallo qualsiasi, che un avversario con chiara possibilità di segnare una rete, non avendo fra sé e la porta avversaria alcun ostacolo, tranne eventualmente il portiere, possa concludere l'azione.

51 QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO SE UN CALCIATORE TOCCANDO INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON LA MANO **PRIVA LA SQUADRA AVVERSARIA DI UNA RETE O DELLA EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE**?

Il calciatore colpevole dovrà essere espulso per condotta gravemente sleale ed il giuoco verrà ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.

52 **I.F.A.B.** UN CALCIATORE, LONTANO DALL'AZIONE, **COLPISCE UN AVVERSARIO**. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il giuoco, espellere il calciatore colpevole e accordare un calcio di punizione diretto (o di rigore) a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è avvenuto il contatto tra i due calciatori.

53 **I.F.A.B.** L'ARBITRO DOVRÀ ACCORDARE UN CALCIO DI RIGORE QUANDO UN CALCIATORE DELLA SQUADRA DIFENDENTE, A GIUOCO IN SVOLGIMENTO, VIENE ESPULSO PER AVERE **COLPITO UN AVVERSARIO** NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE?

Sì.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

54 È CONSENTITO AD UN CALCIATORE DI **MANIFESTARE CON PAROLE O CON GESTI IL PROPRIO DISSENSO** DA UNA DECISIONE DELL'ARBITRO?

No. L'arbitro, se non concede il vantaggio, dovrà ammonire il calciatore ed accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il calciatore dissenziente; altrimenti lo dovrà ammonire alla prima interruzione di giuoco.

55 **I.F.A.B.** IN PRESENZA DI UN'INFRAZIONE CHE COMPORTA UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, L'ARBITRO PUÒ APPLICARE IL "**VANTAGGIO**"?

La lettera e lo spirito del regolamento non obbligano l'arbitro ad interrompere il giuoco per assumere un provvedimento disciplinare. Quindi se ricorrono chiare condizioni e se egli lo ritiene opportuno, può concedere il vantaggio riservandosi l'intervento disciplinare alla prima interruzione del giuoco.

56 QUALE DOVRÀ ESSERE IL COMPORTAMENTO DELL'ARBITRO SE UN CALCIATORE, PER **PROTESTARE** CONTRO UNA SUA DECISIONE, **ABBANDONA IL TERRENO DI GIUOCO**?

Lo considererà espulso e, non potendo notificare la sua decisione direttamente all'interessato, informerà il capitano alla prima interruzione del giuoco, facendone menzione nel proprio referto.

Se tale calciatore dovesse successivamente rientrare nel terreno di giuoco durante lo svolgimento di un'azione, l'arbitro considererà l'espulso come persona estranea al giuoco, adottando le decisioni di conseguenza.

57 UN DIFENSORE, TROVANDOSI FUORI DELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, **COLPISCE CON UN SASSO O CON UN ALTRO OGGETTO** UN AVVERSARIO CHE SI TROVA NELLA STESSA. QUALI DECISIONI DOVRÀ ASSUMERE L'ARBITRO?

Poiché il lancio di un sasso o di qualunque altro oggetto costituisce un atto di "condotta violenta", l'arbitro dovrà espellere il calciatore e riprendere il giuoco con un calcio di rigore.

58 DOPO CHE L'ARBITRO HA INFLITTO UNA PUNIZIONE, IL CALCIATORE CHE HA COMMESSO IL FALLO, OD UN SUO COMPAGNO, **LANCIA LONTANO IL PALLONE IN SEGNO DI DISAPPUNTO O DI DISSENSO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Ammonirà il calciatore, riprenderà il giuoco per il motivo per cui l'aveva interrotto recuperando il tempo perduto.

59

I.F.A.B. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO SE **DUE CALCIATORI DELLA STESSA SQUADRA** SI RENDONO RECIPROCAMENTE COLPEVOLI DI **COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO O DI CONDOTTA VIOLENTA** NEL TERRENO DI GIUOCO?

Dovrà ammonirli od espellerli, a seconda dei casi e, se il fatto è avvenuto con il pallone in giuoco, accorderà un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui si trovava il calciatore che per primo ha commesso l'infrazione **[Regola 8]**.

60

QUANDO IL **FALLO DI MANO** DEVE ESSERE SANZIONATO TECNICAMENTE E DISCIPLINARMENTE?

- a) quando priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare: calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione;
- b) quando impedisce alla squadra avversaria, o propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di giuoco, indipendentemente dal punto del terreno di giuoco dove si è verificato: calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione;
- c) in tutti gli altri casi va assunto solo il provvedimento tecnico: calcio di punizione diretto o di rigore.

61

UN DIFENDENTE SULLA LINEA DI PORTA **INTERCETTA INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON LE MANI** CHE COMUNQUE ENTRA IN RETE. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Accorderà la rete ed ammonirà il difendente.

62

I.F.A.B. SE UN DIFENDENTE DIVERSO DAL PORTIERE, RESTANDO FUORI DALL'AREA DI RIGORE, TOCCA **INTENZIONALMENTE CON LA MANO IL PALLONE** CHE SI TROVA NELL'AREA, CHE COSA DECIDERÀ L'ARBITRO?

Poiché il contatto è avvenuto nell'area di rigore dovrà essere accordato un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

63 UN **DIFENDENTE TOCCA INTENZIONALMENTE CON LE MANI IL PALLONE** CHE SI TROVA SU UNA LINEA DELIMITANTE LA PROPRIA AREA DI RIGORE. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Poiché le linee che delimitano le aree fanno parte delle stesse, l'arbitro dovrà punire il fallo con un calcio di rigore.

Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

64 IL PALLONE, CALCIATO DA UN ATTACCANTE, ENTREREBBE SICURAMENTE NELLA PORTA AVVERSARIA SE NON BATTESSE **CONTRO UN BRACCIO O LA MANO DI UN DIFENSORE** IN AREA DI RIGORE. L'ARBITRO DOVRÀ ACCORDARE UN CALCIO DI RIGORE?

L'arbitro dovrà valutare nel modo seguente:

- se il contatto col pallone non è intenzionale lascerà proseguire il giuoco;
- se il contatto col pallone è intenzionale assegnerà il calcio di rigore e sanzionerà l'espulsione del calciatore.

65 QUALI DECISIONI DEVE ASSUMERE L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, NEL TENTATIVO DI GIOCARE IL PALLONE IN POSSESSO DELL'AVVERSARIO, COMMITTE **FALLO DA TERGO CON I PIEDI**?

Calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione.

66 QUALI DECISIONI DEVE ASSUMERE L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, INTERVENENDO **DA TERGO, COLPISCE CON UN CALCIO L'AVVERSARIO** NON AVENDO REALE POSSIBILITÀ DI GIUOCARE IL PALLONE?

Calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione.

67 **INFRAZIONI DEL PORTIERE** QUANDO GIOCA IL PALLONE CON LE MANI SU PASSAGGIO DEI PROPRI COMPAGNI E RELATIVI PROVVEDIMENTI.

Ogni volta che un calciatore calcia volontariamente il pallone in direzione del portiere della propria squadra, quest'ultimo non può toccarlo con le mani. Se ciò accade, deve essere accordato alla squadra avversaria un calcio di

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

punizione indiretta nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (il portiere ha preso/toccato il pallone con le mani).

Al portiere pertanto:

- non è consentito toccare con le mani il pallone quando questo sia stato giocato, per ultimo, da un compagno, con uno od entrambi i piedi (anche se a seguito di calcio di punizione), o su rimessa dalla linea laterale;
- è invece consentito prendere il pallone con le mani quando:
 - a) sia stato giocato da un compagno con la testa, il petto, il ginocchio, ecc;
 - b) gli pervenga per una deviazione involontaria con il piede da un compagno, a seguito di un tiro o di un contrasto con l'avversario;
 - c) gli pervenga da un compagno a seguito di un maldestro calcio al pallone.

È opportuno puntualizzare che l'elemento determinante per la punibilità di questa infrazione è costituito dall'intenzionalità di effettuare con il piede il passaggio in direzione del portiere.

68

PUÒ IL PORTIERE, DALL'INTERNO DELLA SUA AREA DI RIGORE, SCAMBIARE PIÙ VOLTE IL PALLONE CON I PIEDI CON UN PROPRIO COMPAGNO CHE SI TROVA ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELL'AREA DI RIGORE?

Sì, perché fino a quando non lo riprende con le mani non compie alcuna manovra ostruzionistica o infrazione regolamentare.

69

UN CALCIATORE PASSA INTENZIONALMENTE CON I PIEDI IL PALLONE AL PROPRIO PORTIERE CHE SE NE AVVEDE IN RITARDO E, PER EVITARE UNA AUTORETE, LO DE VIA IN ANGOLO O LO BLOCCA CON LE MANI. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

Assegnerà un calcio di punizione indiretta nel punto in cui il portiere ha preso (toccato) il pallone con le mani **[Regola 8]**.

70

QUALORA IL PORTIERE TOCCHI INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON LE MANI FUORI DELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, QUALE DECISIONE ADOTTERÀ L'ARBITRO?

Nel caso che l'azione del portiere annulli una evidente opportunità di segnare una rete, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto ed espellerà il portiere.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Nel caso che l'intervento del portiere interrompa un'azione di giuoco di importante sviluppo, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto e ammonirà il portiere.

71 QUALORA **IL PORTIERE** DOPO AVER EFFETTUATO UNA PARATA, PER EFFETTO DELLO SLANCIO, **ESCE DALL'AREA DI RIGORE CON IL PALLONE TRA LE MANI** COSA FARÀ L'ARBITRO?

Dovrà accordare un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria.

72 IN QUALI CASI **IL PORTIERE** SARÀ ESPULSO OD AMMONITO O SOLTANTO PUNITO TECNICAMENTE QUANDO **COMMETTE UN FALLO** PUNIBILE CON UN CALCIO DI PUNIZIONE O DI RIGORE?

Si distinguono tre casi:

- sarà assunto il provvedimento disciplinare di espulsione quando il portiere annulla una chiara occasione da rete ad un avversario, commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore;
- sarà assunto il provvedimento disciplinare di ammonizione quando il portiere, disinteressandosi del pallone, commette un fallo punibile con un calcio di punizione diretta o di rigore su un avversario che non ha una chiara occasione da rete;
- sarà assunto il solo provvedimento tecnico (calcio di punizione o di rigore) in tutti gli altri casi.

Resta inteso che la condotta o il gioco violenti nei confronti di un avversario da parte del portiere saranno in ogni caso sanzionati con l'espulsione e con l'assegnazione del calcio di punizione diretto o di rigore.

73 UN CALCIATORE PASSA INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON I PIEDI O DIRETTAMENTE SU RIMESSA DALLA LINEA LATERALE AL PROPRIO **PORTIERE** IL QUALE, NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, PER EVITARE CHE UN AVVERSARIO SE NE IMPOSSESSI CON LA **EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE**, LO DEVIA O LO BLOCCA CON LE MANI. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

Fermerà il giuoco e, se nell'intervento con le mani del portiere ravviserà gli estremi della condotta gravemente sleale, lo espellerà e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il portiere ha toccato il pallone con le mani **[Regola 8]**.

74 **I.F.A.B.** **UN PORTIERE SI METTE INTENZIONALMENTE SOPRA IL PALLONE** PER UN PERIODO DI TEMPO PIÙ LUNGO DEL NECESSARIO. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Il portiere in tal modo assume un comportamento antisportivo per cui l'arbitro deve ammonirlo e concedere un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria (**Regola 8**). In caso di recidività il portiere deve essere espulso.

75 **IL PORTIERE COLPISCE O TENTA DI COLPIRE UN AVVERSARIO LANCIANDOGLI CONTRO IL PALLONE. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?**

Accorderà un calcio di punizione diretto (calcio di rigore se l'avversario si trova in area di rigore) ed espellerà il portiere.

76 **IL PORTIERE SPINGE L'AVVERSARIO CON IL PALLONE CHE TIENE TRA LE MANI. QUALI PROVVEDIMENTI DOVRÀ ASSUMERE L'ARBITRO?**

Calcio di rigore.

77 **UN CALCIATORE TRATTIENE DELIBERATAMENTE IL PALLONE FRA GLI ARTI INFERIORI O, COMUNQUE, SI METTE SOPRA LO STESSO IMPEDENDO AGLI ALTRI CALCIATORI DI GIUOCARLO. COSA FARÀ L'ARBITRO?**

Il calciatore dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione indiretto.

78 **AD UN CALCIATORE È CONSENTITO ESULTARE DOPO LA SEGNATURA DI UNA RETE?**

Sì, purché tale manifestazione non ecceda in misura per modalità e/o durata (come ad esempio quando il calciatore si attarda fuori del terreno di giuoco, o si arrampica sulla rete di recinzione) e comunque non compia manovre che ritardino eccessivamente la ripresa del giuoco.

Verificandosi tali comportamenti, il calciatore deve essere ammonito.

79 **PUÒ UN CALCIATORE, DOPO LA SEGNATURA DI UNA RETE, ESULTARE TOGLIENDOSI LA MAGLIA?**

Sì, i calciatori che si tolgono la loro maglia durante il festeggiamento di una rete non saranno più ammoniti automaticamente, ma lo dovranno essere se il gesto è di natura provocatoria, se sono ridicolizzati gli avversari od i sostenitori dell'altra squadra o se incitano a farlo.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

AMMONIZIONE	ESPULSIONE	
COMPORAMENTO ANTISPORTIVO	CONDOTTA VIOLENTA	CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE
<p style="text-align: center;"><i>Falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del giuoco o contro gli ufficiali di gara.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Manifestare la propria disapprovazione con parole e gesti. Impedire o ritardare la ripresa del gioco. Non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione. Abbandonare, entrare o rientrare nel terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro.* Compiere deliberatamente qualsiasi atto teso ad aggirare i divieti imposti dal Regolamento, ad esempio: alzarsi il pallone con i piedi al fine di passarlo con la testa al proprio portiere. Compiere qualsiasi atto simulatorio allo scopo di ingannare l'arbitro. Porre in essere, con il pallone non in giuoco, espedienti per perdere tempo (comportamento ostruzionistico). Mettersi sopra al pallone per impedire che gli avversari possano giocarlo. Appoggiarsi su un compagno per saltare più in alto. Esultare prolungatamente ed in modo eccessivo, ad es. aggrappandosi alla rete di recinzione e deridendo gli avversari. Quando, all'insaputa dell'arbitro, un calciatore di riserva entra nel terreno di gioco per sostituire un compagno.*** Disturbare gli avversari con parole o gesti. Trasgredire ripetutamente le Regole del Giuoco.*** 	<p style="text-align: center;"><i>Falli, atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare un danno fisico o morale a chicchessia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Colpire un avversario da tergo, non avendo la reale possibilità di giocare il pallone. Rendersi colpevole di qualsiasi altro fallo violento di giuoco. Dare o tentare di dare un calcio. Colpire o tentare di colpire anche usando o lanciando oggetti (basta il gesto, non occorre che l'oggetto giunga a colpire il destinatario). Sputare volontariamente contro un avversario o qualsiasi altra persona. [Usare, in danno di chiunque, un linguaggio blasfemo ovvero rendersi colpevole di frasi o gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi.]* 	<p style="text-align: center;"><i>Falli tesi a impedire alla squadra avversaria, la chiara ed evidente opportunità di segnare una rete.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Sgambettare, trattenere o porre in essere qualsiasi altro mezzo illecito su un avversario diretto a rete, il quale non ha, fra se e la porta, alcun altro avversario in grado di intervenire, con esclusione del portiere. Commettere un fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta.* Commettere un fallo di mano volontario su un avversario lanciato a rete; vale anche per il portiere fuori dall'area di rigore. Deviare o bloccare il pallone con le mani, da parte del portiere su passaggio volontario di un compagno, per evitare che se ne impossessasi un avversario... **
<p>Nota Ci sono dei falli, punibili tecnicamente con il calcio di punizione diretto o di rigore, che vengono sanzionati disciplinarmente con l'ammonezione e che potrebbero benissimo considerarsi comportamento antisportivo. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> Cercare di segnare una rete colpendo il pallone con la mano; Interrompere un'importante azione avversaria, toccando il pallone con la mano; Colpire da tergo un avversario, con la possibilità di giocare il pallone. 		

PROVEDIMENTI TECNICI

I PROVIDEDIMENTI TECNICI, A DIFFERENZA DI QUELLI DISCIPLINARI, POSSONO ESSERE PRESI SOLO SE IL PALLONE E' IN GIOCO.

CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO	CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO, DIRETTO O DI RIGORE	CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO**, DIRETTO O DI RIGORE
Dove é stata commessa l'infrazione; dov'era il pallone * o con una rimessa dell'arbitro **	Nel punto in cui si trovava il destinatario o il colpevole. *	Dove é avvenuto il fallo.
*** Quando un calciatore si dimostra recidivo, sarà punito dal punto di vista tecnico, in base all'ultimo fallo compiuto se più grave.	Il calcio di punizione diretto o di rigore é concesso solo quando il fallo é commesso a danno di un avversario.	* Se il pallone entra comunque in rete, il calciatore dovrà essere ammonito.

Il Regolamento del gioco del calcio

Calci di punizione

I calci di punizione sono diretti e indiretti.

Per il calcio di punizione diretto od indiretto, il pallone deve essere fermo nel momento in cui viene calciato e chi lo calcia non deve toccarlo una seconda volta prima che il pallone sia toccato da un altro calciatore.



**CALCIO DI
PUNIZIONE
DIRETTO**

Il calcio di punizione diretto

- *se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria la rete è valida*
- *se il pallone è in gioco ed entra direttamente nella porta della*

squadra cui appartiene il calciatore che ha eseguito il calcio di punizione, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

Il calcio di punizione indiretto

SEGNALAZIONE DELL'ARBITRO

L'arbitro indica il calcio di punizione indiretto sollevando un braccio al di sopra della testa.

Egli mantiene il braccio in questa posizione fino all'esecuzione del calcio di punizione e fino a che il pallone tocchi un altro calciatore o cessi di essere in gioco.



**CALCIO DI
PUNIZIONE
INDIRETTO**

REGOLA 13 – CALCI DI PUNIZIONE**IL PALLONE ENTRA IN RETE**

La rete viene convalidata soltanto se il pallone entra in porta dopo aver toccato un altro calciatore:

- se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria il gioco sarà ripreso con un calcio di rinvio
- se il pallone è in gioco ed entra direttamente nella porta della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione, il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo accordato alla squadra avversaria.

Punto di esecuzione del calcio di punizione
--

CALCIO DI PUNIZIONE DALL'INTERNO DELL'AREA DI RIGORE

Calcio di punizione diretto od indiretto in favore della squadra difendente:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone
- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in gioco
- il pallone è in gioco non appena esce dall'area di rigore verso il terreno di gioco
- un calcio di punizione accordato dentro l'area di porta può essere battuto da qualsiasi punto di tale area.

Calcio di punizione indiretto in favore della squadra attaccante:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco salvo il caso che essi si trovino sulla propria linea di porta fra i pali
- il pallone è in gioco non appena è toccato e si muove
- un calcio di punizione indiretto, accordato entro l'area di porta, deve essere eseguito dalla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove è stata commessa l'infrazione.

CALCIO DI PUNIZIONE DALL'ESTERNO DELL'AREA DI RIGORE

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad almeno m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco
- il pallone è in gioco non appena è toccato e si muove
- il calcio di punizione deve essere eseguito nel punto dove è stata commessa l'infrazione.

Infrazioni e sanzioni

Quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza prescritta per l'esecuzione del calcio di punizione:

- il calcio di punizione deve essere ripetuto.

Quando il pallone non è uscito dall'area di rigore su un calcio di

REGOLA 13 – CALCI DI PUNIZIONE

punizione accordato ai difendenti nella propria area di rigore:

- *il calcio di punizione deve essere ripetuto.*

CALCIO DI PUNIZIONE BATTUTO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE

Quando il pallone è in gioco e colui che lo ha calciato lo tocca una seconda volta (non con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria e deve essere eseguito nel punto dove è stato commesso il fallo **(Regola 8)**.*

Quando il pallone è in gioco ed il calciatore che ha eseguito il calcio di punizione tocca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso **(Regola 8)***
- *un calcio di rigore è accordato se il fallo è stato commesso nell'area di rigore della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione.*

CALCIO DI PUNIZIONE BATTUTO DAL PORTIERE

Quando il pallone è in gioco e il portiere tocca (non con le mani) il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso **(Regola 8)**.*

Quando il pallone è in gioco e il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che sia toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso all'esterno dell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione diretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso **(Regola 8)***
- *un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione indiretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso **(Regola 8)**.*

Guida Pratica

1 IN QUALE PUNTO DEVE ESSERE COLLOCATO IL PALLONE PER L'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI PUNIZIONE?

A secondo del tipo di infrazione commessa.

I falli specificati nella Regola 12 punibili con un calcio di punizione diretto si intendono commessi nel punto in cui avviene il contatto (salvo il caso di fallo continuato) sia fra i calciatori sia fra mano e pallone. Per i falli punibili con calcio di punizione indiretto, il pallone deve essere collocato nel punto in cui l'infrazione è stata commessa, sempre che sia sul terreno di giuoco.

Nel caso invece che un calciatore, già partecipante al giuoco, rientri nel terreno di giuoco senza il consenso dell'arbitro, il calcio di punizione indiretto deve essere effettuato dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione **[Regola 8]**.

2 È CONSENTITO BATTERE UN CALCIO DI PUNIZIONE SE IL PALLONE È IN MOVIMENTO?

No.

3 I.F.A.B. UN CALCIO DI PUNIZIONE PUÒ ESSERE BATTUTO ANCHE ALL'INDIETRO?

Sì, perché non è previsto alcun obbligo di direzione.

4 È SEMPRE OBBLIGATORIO IL RISPETTO DELLA DISTANZA MINIMA DI M. 9,15 DAL PALLONE PER I CALCIATORI APPARTENENTI ALLA SQUADRA CHE SUBISCE UN CALCIO DI PUNIZIONE?

Sì, con la eccezione del calcio di punizione indiretto battuto all'interno dell'area di rigore da una distanza inferiore a m. 9,15 dalla porta contro la squadra difendente.

In tale circostanza i difendenti possono disporsi sulla linea di porta, nel tratto compreso fra i pali; tutti gli altri difendenti debbono rispettare la distanza prescritta.

REGOLA 13 – CALCI DI PUNIZIONE

In tutti gli altri casi il calciatore che batte il calcio di punizione può rinunciare tacitamente al rispetto della distanza da parte degli avversari, ma in tale circostanza, qualora il pallone venga intercettato, l'arbitro non dovrà intervenire.

5

NELLA ESECUZIONE DI UN CALCIO DI PUNIZIONE È CONSENTITO AD UN CALCIATORE DIFENDENTE DI **METTERSI DAVANTI AL PALLONE** ALLO SCOPO DI RITARDARNE IL TIRO?

No, in tal caso l'arbitro comminerà l'ammonizione al calciatore colpevole per comportamento antisportivo, perché chi usufruisce del calcio di punizione ha diritto all'immediatezza del tiro.

6

UN CALCIO DI PUNIZIONE, DIRETTO O INDIRETTO, VIENE BATTUTO DALLA SQUADRA DIFENDENTE **DALL'INTERNO DELLA PROPRIA AREA DI RIGORE**. IL PALLONE ESCE DALL'AREA, RIMBALZA SU UN ALTRO CALCIATORE ED ENTRA IN PORTA. LA RETE SARÀ VALIDA?

Sì, perché il pallone è in gioco non appena esce dall'area di rigore.

7

I.F.A.B. BATTENDO UN **CALCIO DI PUNIZIONE A PROPRIO FAVORE**, PUÒ ESSERE SEGNATA DIRETTAMENTE **UN'AUTORETE**?

No, ed il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo.

Se invece il calcio di punizione è stato battuto dall'interno della propria area di rigore ed il pallone non è uscito dalla medesima, lo stesso deve essere ripetuto, perché il pallone non era in gioco.

8

NELLA EFFETTUAZIONE DI **UN CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO** IL PALLONE VIENE **SOLO TOCCATO** DA UN CALCIATORE. UN SUO COMPAGNO LO COLPISCE IMMEDIATAMENTE DOPO, SEGNANDO UNA RETE. LA RETE È VALIDA?

No, perché il pallone è in gioco dopo che è toccato e si è mosso. Pertanto il gioco deve essere ripreso con un calcio di rinvio.

9

IN QUALI CASI IL CALCIO DI PUNIZIONE DEVE ESSERE RIPETUTO?

- quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza prescritta;

REGOLA 13 – CALCI DI PUNIZIONE

- quando il pallone non è uscito dall'area di rigore su calcio di punizione accordato alla squadra difendente all'interno della propria area di rigore.

10

UN CALCIATORE VIENE ESPULSO E MENTRE SI AVVIA VERSO GLI SPOGLIATOI **INTERCETTA IL PALLONE** RIMESSO IN GIUOCO. COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Il caso non dovrebbe verificarsi poiché l'arbitro, prima di riprendere il giuoco, deve accertarsi che il calciatore espulso abbia abbandonato il recinto di giuoco.

Ma, qualora si verifichi l'episodio, l'arbitro dovrà interrompere il giuoco e riprenderlo con una propria rimessa nel punto in cui il calciatore espulso (da considerarsi persona estranea al giuoco) ha intercettato il pallone **(Regola 8)**.

11

NELL'ESECUZIONE DI UN CALCIO DI PUNIZIONE IL PALLONE, REGOLARMENTE IN GIUOCO, VIENE **INVOLONTARIAMENTE DEVIATO DALL'ARBITRO E FINISCE DIRETTAMENTE IN PORTA**. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?

- Se il pallone entra nella porta della squadra che ha battuto il calcio di punizione il giuoco sarà ripreso con il calcio d'angolo;
- se il pallone entra nella porta della squadra avversaria, ed il calcio di punizione era diretto, la rete è valida;
- se il pallone entra nella porta della squadra avversaria ed il calcio di punizione era indiretto, il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio di rinvio.

12

GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO POSSONO, ALL'OCCORRENZA, **ENTRARE NEL TERRENO DI GIUOCO** PER ASSICURARE CHE **LA DISTANZA** DI M. 9,15 VENGA RISPETTATA NEI CALCI DI PUNIZIONE ESEGUITI NEI LORO PRESSI?

Sì, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organo Tecnico di competenza.

Il Regolamento del giuoco del calcio

Un calcio di rigore è assegnato contro la squadra che commette, nella propria area di rigore e con il pallone in giuoco, uno dei dieci falli punibili con un calcio di punizione diretto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore.

La gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore concesso allo scadere di ciascuno dei tempi regolamentari o supplementari.

Posizione del pallone e dei calciatori

Il pallone:

- *deve essere posizionato sul punto del calcio di rigore.*

Il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore:

- *deve essere chiaramente identificato.*

Il portiere della squadra difendente:

- *deve restare sulla propria linea di porta facendo fronte a chi batte, fra i pali della porta, fino a quando il pallone è stato calciato.*

Tutti i calciatori (all'infuori dell'incaricato del tiro) devono posizionarsi:

- *all'interno del terreno di giuoco*
- *al di fuori dell'area di rigore*
- *dietro la linea del punto del calcio di rigore*
- *ad almeno m. 9,15 dal punto del calcio di rigore.*

L'Arbitro

- *deve emettere il fischio per l'esecuzione solo dopo che i calciatori abbiano preso posizione in conformità alla regola*
- *decide quando il calcio di rigore deve considerarsi regolarmente eseguito.*

Esecuzione

- *il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore deve calciare il pallone in direzione della porta avversaria*
- *egli non può giocare o toccare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato*

REGOLA 14 – CALCIO DI RIGORE

giuocato o toccato da un altro calciatore

- *il pallone è in giuoco appena è toccato e si muove in avanti.*

Quando un calcio di rigore è eseguito allo scadere dei periodi di giuoco o si rende necessario prolungarli per consentire l'esecuzione o la ripetizione del calcio di rigore stesso, la rete è accordata se, prima di varcare la linea di porta, tra i pali e sotto la sbarra trasversale:

- *il pallone tocca uno od entrambi i pali e/o la sbarra trasversale e/o il portiere.*

Infrazioni e sanzioni

SE L'ARBITRO EMETTE IL FISCHIO PER L'ESECUZIONE DEL CALCIO DI RIGORE E, PRIMA CHE IL PALLONE SIA IN GIUOCO, SI VERIFICANO LE SEGUENTI SITUAZIONI:

il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Giuoco:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro*
- *se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto*
- *se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto*

il portiere trasgredisce le Regole del Giuoco:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro*

- *se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata*
- *se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto*

un compagno del calciatore incaricato del tiro entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro*
- *se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto*
- *se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto*
- *se il pallone viene respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale ed è toccato dal compagno del calciatore incaricato del tiro, l'arbitro dovrà fermare il giuoco, riprendendolo con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente*

un compagno del portiere entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro*
- *se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata*
- *se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto*

REGOLA 14 – CALCIO DI RIGORE

uno o più calciatori delle due squadre infrangono le Regole del Giuoco:

- *il calcio di rigore dovrà essere ripetuto*

SE DOPO CHE IL PALLONE È STATO CALCIATO:

l'esecutore del calcio di rigore tocca il pallone una seconda volta (ma non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso*
[Regola 8]

l'esecutore del calcio di rigore tocca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto dove è stato commesso il fallo*
[Regola 8]

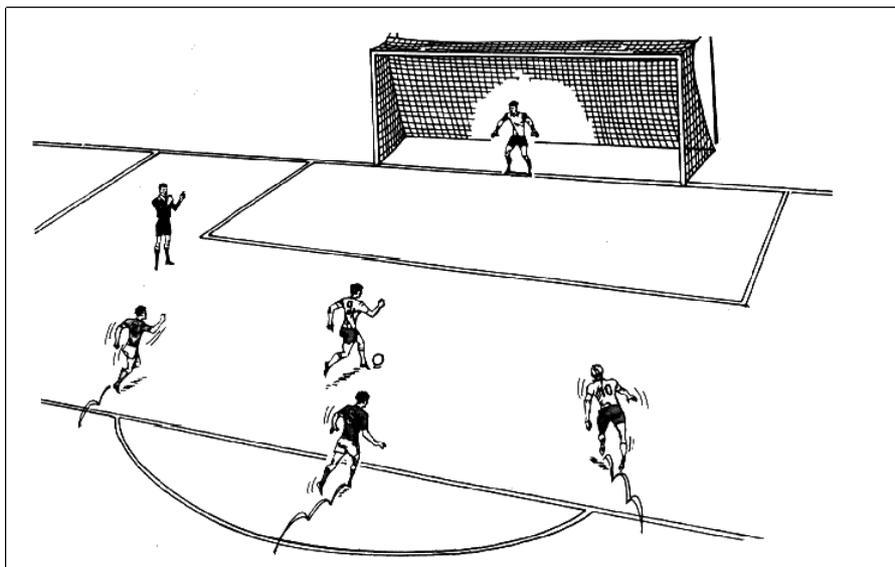
il pallone entra in contatto con un corpo estraneo durante la sua traiettoria:

- *il calcio di rigore dovrà essere ripetuto*

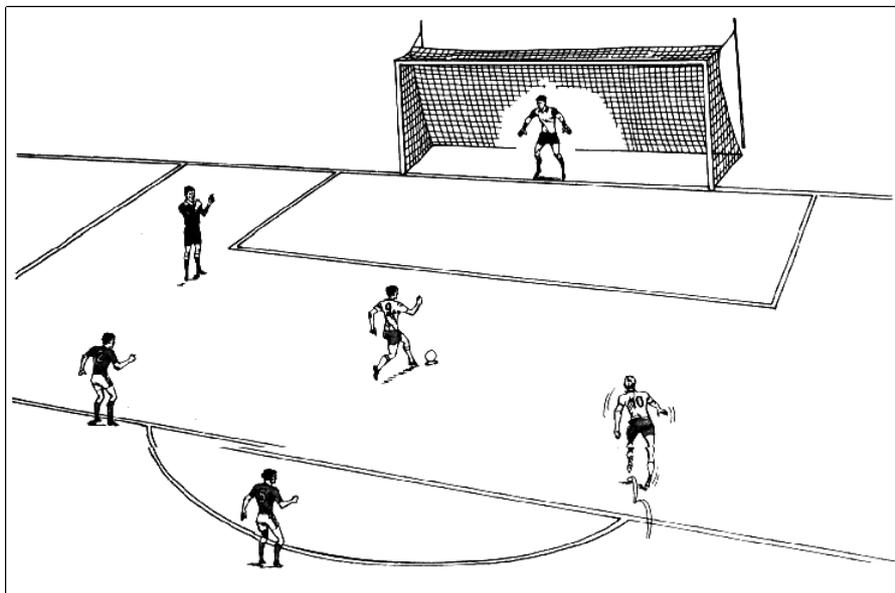
il pallone, dopo essere stato respinto dal portiere o dai pali o dalla sbarra trasversale, ricade sul terreno di giuoco e viene quindi in contatto con un corpo estraneo:

- *l'arbitro interrompe il giuoco*
- *il giuoco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento del contatto*
[Regola 8].

EFFETTUAZIONE IRREGOLARE DEL CALCIO DI RIGORE

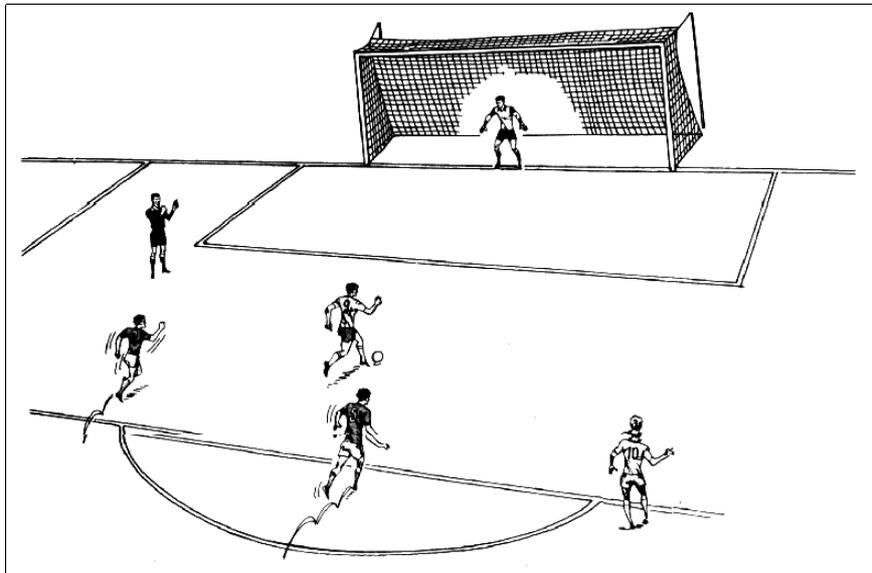


Più calciatori si avvicinano al pallone prima del tiro

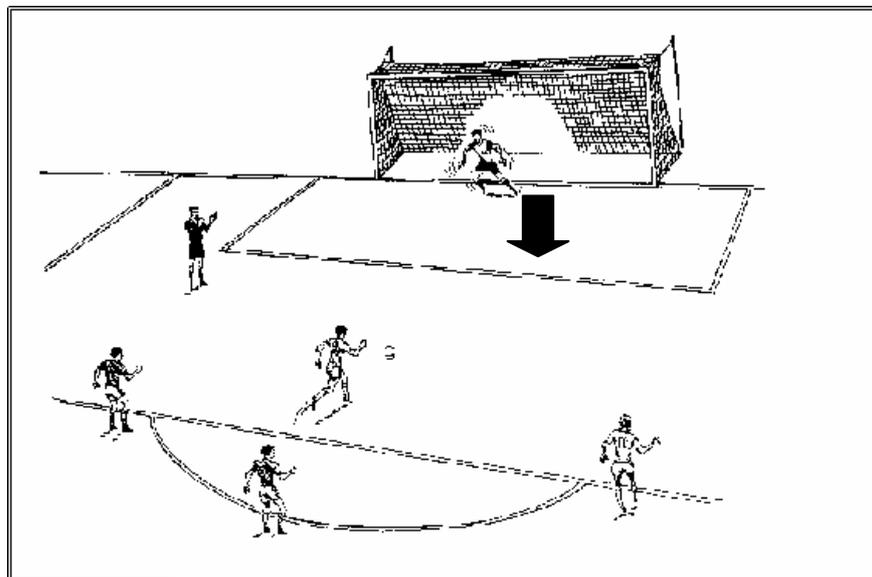


Ingresso anticipato in area di rigore di un compagno del calciatore che effettua il tiro.

EFFETTUAZIONE IRREGOLARE DEL CALCIO DI RIGORE

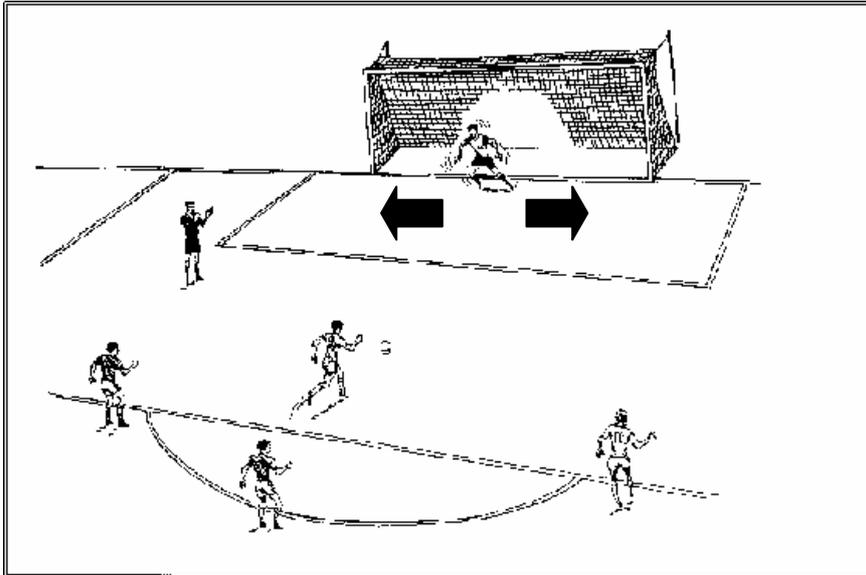


Ingresso anticipato e mancato rispetto della distanza regolamentare di due avversari del calciatore che effettua il tiro.



Spostamento del portiere dalla linea di porta, in avanti, prima che il pallone sia calciato

EFFETTUAZIONE REGOLARE DEL CALCIO DI RIGORE



Spostamento del portiere lateralmente sulla linea di porta, fra i pali, prima che il pallone sia calciato

FASI SUCCESSIVE ALL'EFFETTUAZIONE DEL CALCIO DI RIGORE

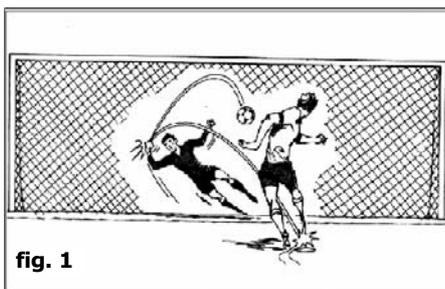


fig. 1

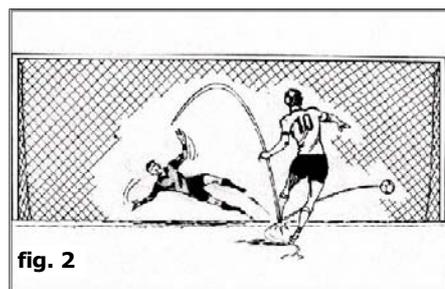
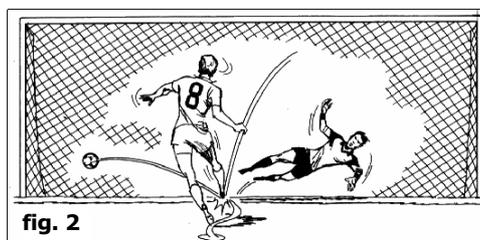


fig. 2

Il pallone respinto dal portiere (fig.1) può essere rigiucato anche da chi ha effettuato il tiro. Rete valida (fig.2)



*Il calciatore n.8 dopo aver battuto il calcio di rigore non può riprendere il pallone respinto dal palo o dalla sbarra trasversale della porta; il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto a favore dei difendenti dal punto dove è stato toccato il pallone la seconda volta **(Regola 8)***

CALCIO DI RIGORE

	IRREGOLARITÀ DEL PORTIERE: SI MUOVE IN AVANTI PRIMA DELL'ESECUZIONE DEL TIRO	ENTRATA ANTICIPATA DEL DIFENSORE:	ENTRATA ANTICIPATA DELL'ATTACCANTE:	IRREGOLARITÀ DELL'ESECUTORE:	IRREGOLARITÀ CONGIUNTA DI PORTIERE E/O DIFENSORE ED ATTACCANTE: PRIMA DELL'ESECUZIONE DEL TIRO	ATTACCANTE DISTURBA CON URLA E/O GESTI IL PORTIERE:	DIFENSORE DISTURBA CON URLA E/O GESTI L'ESECUTORE:
				1) dovuta a finta irregolare			
PALLONE IN RETE	Rete valida	Rete valida	Rete non valida Tiro da ripetere	Tiro da ripetere e ammonizione	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere e ammonizione	Rete valida e ammonizione
TIRO PARATO	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere	Gioco prosegue	Gioco prosegue e ammonizione	Tiro da ripetere	Gioco prosegue e ammonizione	Tiro da ripetere e ammonizione
PALLONE FUORI	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere	Calcio di rinvio	Calcio di rinvio e ammonizione	Tiro da ripetere	Calcio di rinvio e ammonizione	Tiro da ripetere e ammonizione

TIRO RESPINTO DAL PALO O DAL PORTIERE	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere	Calcio di punizione indiretto nel punto in cui l'attaccante si impossessa del pallone; diversamente, il giuoco prosegue.	Calcio di punizione indiretto dal punto del rigore e ammonizione	Tiro da ripetere	Calcio di punizione indiretto dal punto dove si trova il colpevole e ammonizione	Tiro da ripetere e ammonizione
				2) Per non aver giucato il pallone in avanti			
				Tiro da ripetere			
				3) Per aver giucato due volte il pallone			
				Calcio di punizione indiretto nel punto in cui avviene il secondo tocco			

Guida Pratica

1 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE I CALCIATORI DI UNA SQUADRA SI OSTINANO AD **IMPEDIRE L'ESECUZIONE** DI UN CALCIO DI RIGORE?

Dovrà richiedere l'intervento del capitano perché induca i compagni ad un comportamento regolamentare. Qualora il capitano si mostrasse solidale, dovrà espellerlo ed inviterà il vice-capitano a farli desistere da tale atteggiamento, espellendolo se si mostrasse anch'egli solidale; conseguentemente decreterà la sospensione definitiva della gara.

Menzionerà il tutto nel proprio referto.

2 UN CALCIATORE INCARICATO DI BATTERE UN CALCIO DI RIGORE PUÒ ESSERE AUTORIZZATO, A CAUSA DEL TERRENO ALLENTATO, A COLLOCARE IL PALLONE **IN UN PUNTO DIVERSO DA QUELLO APPOSITAMENTE SEGNATO** SUL TERRENO DI GIUOCO?

No, perchè il punto del calcio di rigore è un "punto fisso".

3 UN CALCIATORE PUÒ EFFETTUARE **UNA FINTA** NELL'ESECUZIONE DI UN CALCIO DI RIGORE?

La finta può essere effettuata durante la rincorsa purché non vi sia soluzione di continuità nella stessa.

Non è consentito infatti che il calciatore arresti la rincorsa per indurre il portiere a muoversi in una direzione e successivamente calciare il pallone in altra direzione.

Un'azione del genere è assolutamente contraria allo spirito del giuoco. Il calciatore colpevole dovrà essere ammonito e, se è stata segnata una rete, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.

4 **I.F.A.B.** SE IL CALCIO DI RIGORE **VIENE RIPETUTO** PER UNA QUALSIASI INFRAZIONE, DOVRÀ ESSERE BATTUTO DALLO STESSO CALCIATORE OPPURE ANCHE DA UN SUO COMPAGNO?

REGOLA 14 – CALCIO DI RIGORE

La ripetizione di un calcio di rigore può essere eseguita da un calciatore qualsiasi.

5 **I.F.A.B.** UN CALCIATORE CHE BATTE UN CALCIO DI RIGORE PUÒ **PASSARE IN AVANTI IL PALLONE AD UN COMPAGNO** CHE LO RAGGIUNGE E SEGNA UNA RETE?

Sì, a condizione che:

- a) tutti i calciatori - ad eccezione di colui che batte il calcio di rigore e del portiere avversario - si trovino fuori dell'area di rigore, ad una distanza minima di m. 9,15 dal punto del calcio di rigore e dietro la linea del punto di rigore nel momento in cui parte il tiro;
- b) il calcio di rigore non venga battuto nel prolungamento accordato, in chiusura dei tempi (regolamentari o supplementari), per la sua esecuzione.

6 PER DISTURBARE IL CALCIATORE CHE BATTE UN CALCIO DI RIGORE, **UN DIFENDENTE LANCIA UN OGGETTO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Se è stata segnata una rete, la convaliderà. Nel caso inverso farà ripetere il calcio di rigore. Dovrà altresì ammonire il calciatore colpevole per comportamento antisportivo oppure lo espellerà se, a suo giudizio, l'oggetto è stato lanciato per colpire l'avversario.

7 IN SEGNO DI PROTESTA VERSO L'ARBITRO CHE HA DECRETATO UN CALCIO DI RIGORE, **IL PORTIERE DELLA SQUADRA DIFENDENTE RIFIUTA DI ASSUMERE LA POSIZIONE PRESCRITTA**, OPPURE SI ALLONTANA DAL TERRENO DI GIUOCO. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà espellere il colpevole, o considerarlo espulso, dandone comunicazione al suo capitano invitandolo a provvedere alla copertura del ruolo nei modi consentiti, poiché per tutta la durata della gara ognuna delle due squadre deve disporre di un calciatore che giochi da portiere.

8 IL CAPITANO DELLA SQUADRA PUNITA CON UN CALCIO DI RIGORE PUÒ FORMULARE **RISERVE VERBALI SULLA DISTANZA DEL PUNTO DEL CALCIO DI RIGORE** DALLA LINEA DI PORTA?

Le riserve verbali possono essere espresse soltanto per irregolarità del terreno di giuoco sopravvenute nel corso della gara. Nel caso in questione, poiché le riserve riguardano un particolare della segnatura del terreno

REGOLA 14 – CALCIO DI RIGORE

rimasto immutato nel corso dell'incontro, le stesse avrebbero dovuto essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara; pertanto l'arbitro non ne terrà conto e ne farà menzione nel referto di gara.

9 NELLA EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI RIGORE, **IL PALLONE SI SGONFIA O SCOPPIA** DURANTE LA TRAIETTORIA. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Poiché il pallone era regolare al momento in cui è stato collocato sul punto del calcio di rigore deve ritenersi che l'alterazione sia avvenuta per effetto del tiro. Pertanto il tiro dovrà essere ripetuto.

10 DOPO L'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI RIGORE, **IL PALLONE COLPISCE UN PALO O LA SBARRA TRASVERSALE E SCOPPIA**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Riprenderà il giuoco, con un nuovo pallone, dal punto in cui ha rilevato l'alterazione effettuando una propria rimessa (**Regola 8**). Se quanto sopra si verifica durante il prolungamento della gara decretato per consentire l'esecuzione stessa, la gara ha termine in quel momento.

11 DURANTE L'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI RIGORE LA TRAIETTORIA DEL PALLONE VIENE **DEVIATA DA UN CORPO ESTRANEO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Se la deviazione è avvenuta mentre il pallone è diretto verso la porta il calcio di rigore deve essere ripetuto; se invece è avvenuta dopo che lo stesso è stato respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale, il giuoco sarà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si è verificato il contatto (**Regola 8**).

12 **IN CASO DI PROLUNGAMENTO DEL PRIMO O DEL SECONDO PERIODO DI GIUOCO**, REGOLAMENTARE O SUPPLEMENTARE, PER FAR BATTERE O RIPETERE UN CALCIO DI RIGORE O PER L'ESECUZIONE DEI TIRI DI RIGORE PER DETERMINARE UNA SQUADRA VINCENTE, QUANDO DOVRÀ RITENERSI ULTIMATA LA FASE DEL CALCIO DI RIGORE?

Immediatamente dopo che il tiro abbia sortito gli esiti descritti nella casistica seguente:

- a) se il pallone va direttamente in porta: la rete è valida;
- b) se il pallone entra in porta, dopo essere rimbalzato su un palo o sulla sbarra trasversale: la rete è valida;

REGOLA 14 – CALCIO DI RIGORE

- c) se il pallone, dopo essere stato toccato dal portiere, finisce in porta: la rete è valida;
- d) se il pallone rimbalza dal palo o dalla sbarra trasversale, tocca il portiere ed oltrepassa la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida;
- e) se il pallone, toccato dal portiere, rimbalza sul palo o sulla sbarra trasversale e tocca nuovamente il portiere, oltrepassando poi la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida;
- f) se il pallone finisce fuori dal terreno di giuoco passando a lato di un palo o sopra la sbarra trasversale: il giuoco ha termine;
- g) se il pallone colpisce un palo o la sbarra trasversale e rimbalza in giuoco: il giuoco ha termine;
- h) se il pallone, regolarmente battuto, si ferma: il giuoco ha termine;
- i) se il pallone viene nettamente fermato dal portiere: il giuoco ha termine;
- j) se il pallone rimbalza dal palo o dalla sbarra trasversale, tocca il portiere e va verso il terreno di giuoco: il giuoco ha termine;
- k) se il portiere si sposta in avanti o un calciatore difendente entra nell'area di rigore prima dell'esecuzione del calcio di rigore: il calcio di rigore deve essere ripetuto se non è stata segnata una rete;
- l) se un attaccante entra nell'area di rigore o comunque si avvicina a meno di m. 9,15 dal pallone prima che questo venga calciato e viene segnata la rete: la rete non è valida e il giuoco ha termine;
- m) in caso di infrazione contemporanea di un attaccante e di un difendente: il calcio di rigore deve essere ripetuto;
- n) se il pallone, battuto regolarmente, si sgonfia o scoppia: il calcio di rigore deve essere ripetuto.

13

QUALE PROCEDURA DEVE ESSERE SEGUITA SE, PERVENENDO AI **TIRI DI RIGORE** PER STABILIRE LA VINCENTE DI UNA GARA, UNA DELLE DUE SQUADRE VIENE A TROVARSI **IN INFERIORITÀ NUMERICA** RISPETTO ALL'ALTRA AVENDO GIÀ ESAURITO LE SOSTITUZIONI CONSENTITE?

Quella di ridurre l'organico della squadra con più calciatori fino ad eguagliare quello dell'altra. Spetta al capitano della squadra in superiorità numerica segnalare all'arbitro i compagni esclusi dai tiri di rigore.

Il Regolamento del gioco del calcio

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il gioco.

Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

La rimessa dalla linea laterale è accordata:

- *quando il pallone ha interamente superato la linea laterale sia a terra sia in aria*
- *nel punto dove il pallone ha superato la linea laterale*
- *alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone.*

Esecuzione

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- *fare fronte al terreno di gioco*
- *avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale sul campo per destinazione*
- *tenere il pallone con le mani*
- *lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.*

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non può giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Il pallone è in gioco nell'istante in cui penetra sul terreno di gioco.



REGOLA 15 – RIMESSA DALLA LINEA LATERALE**Infrazioni e sanzioni****RIMESSA DALLA LINEA LATERALE
ESEGUITA DA UN CALCIATORE DIVERSO
DAL PORTIERE:**

se il pallone è in gioco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso **(Regola 8)**

se il pallone è in gioco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso **(Regola 8)**
- un calcio di rigore sarà concesso se il fallo è stato commesso entro l'area di rigore del calciatore che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale.

**RIMESSA DALLA LINEA LATERALE
ESEGUITA DAL PORTIERE:**

se il pallone è in gioco ed il portiere gioca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso **(Regola 8)**

se il pallone è in gioco ed il portiere gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso **(Regola 8)**
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se, invece, il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione sarà battuto nel punto dove il fallo è stato commesso **(Regola 8)**.

Se il calciatore che effettua una rimessa dalla linea laterale viene disturbato o molestato da un avversario:

- il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito (cartellino giallo) per comportamento antisportivo.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

- la rimessa dalla linea laterale dovrà essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.

Guida Pratica

1 QUANDO DEVE ESSERE **RIPETUTA DALLA STESSA SQUADRA** LA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE?

Quando il pallone non entra direttamente nel terreno di giuoco; quando viene effettuata da una posizione sopraelevata rispetto allo stesso e nel caso previsto alla D/R n. 12.

2 SE UN CALCIATORE EFFETTUA LA **RIMESSA IN MODO IRREGOLARE** OVVERO DA UNA POSIZIONE DIVERSA RISPETTO A QUELLA PRESCRITTA, COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

Farà effettuare la rimessa all'altra squadra.

3 LA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE PUÒ ESSERE EFFETTUATA DA UN **PORTIERE**?

Sì.

4 UN CALCIATORE CHE EFFETTUA LA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, DEVE COLLOCARSI AD UNA DETERMINATA **DISTANZA DALLA LINEA LATERALE** STESSA?

No, sempre che la rimessa venga effettuata in maniera regolare.

5 QUANDO UN CALCIATORE EFFETTUA UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, È PRESCRITTO CHE **GLI AVVERSARI RISPETTINO UNA DETERMINATA DISTANZA**?

No, purché non disturbino colui che la effettua.

Qualora un calciatore saltelli o gesticoli per disturbare l'avversario che effettua la rimessa dalla linea laterale, deve essere ammonito per comportamento antisportivo.

6 QUANDO DEVE ESSERE CONSIDERATO **IN GIUOCO** IL PALLONE SU RIMESSA DALLA LINEA LATERALE?

REGOLA 15 – RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

Non appena entra nel terreno di giuoco, cioè allorquando il pallone sovrasta, sia pure parzialmente, la linea laterale.

7

NELLA EFFETTUAZIONE REGOLARE DI UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, È CONSENTITO **INDIRIZZARE INTENZIONALMENTE IL PALLONE SU UN AVVERSARIO?**

Sì, purché il pallone venga lanciato senza violenza e con l'intenzione di poterlo rigiucare.

Qualora, invece, il pallone venga lanciato con forza e con l'intenzione di colpire l'avversario, il calciatore colpevole dovrà essere espulso per "condotta violenta". In questo caso il giuoco dovrà esser ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore dal punto in cui si trovava il calciatore destinatario della violenza.

8

NELL'EFFETTUAZIONE REGOLARE DI UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE UN CALCIATORE **LANCIA INTENZIONALMENTE IL PALLONE CONTRO L'ARBITRO**. QUALE PUNIZIONE DOVRÀ ESSERGLI INFLITTA?

L'arbitro dovrà espellere il calciatore colpevole per "condotta violenta". In questo caso il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone colpisce l'arbitro.

9

A SEGUITO DELL'EFFETTUAZIONE DI UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, IL PALLONE **TOCCA CASUALMENTE L'ARBITRO O UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO** CHE SI TROVANO ALL'INTERNO DEL TERRENO DI GIUOCO, OPPURE **L'ASTA DI UNA BANDIERINA D'ANGOLO O UN PALO DELLA PORTA**, VENENDO DEVIATO DIRETTAMENTE:
- OLTRE UNA LINEA LATERALE;
- OLTRE UNA LINEA DI PORTA, ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DEI PALI.
IN QUALE MODO DOVRÀ ESSERE RIPRESO IL GIUOCO?

- Con una nuova rimessa effettuata dalla squadra avversaria, se il pallone è uscito dalla linea laterale;
- con un calcio d'angolo, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali, del calciatore che ha effettuato la rimessa;
- con un calcio di rinvio, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta avversaria, all'interno od all'esterno dei pali.

REGOLA 15 – RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

10 IL PALLONE È USCITO DALLA LINEA LATERALE, MA PRIMA CHE VENGA RIMESSO IN GIUOCO UN CALCIATORE **COLPISCE DELIBERATAMENTE UN AVVERSARIO**. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Dovrà espellere il calciatore colpevole e far riprendere il giuoco con la rimessa dalla linea laterale.

11 PUÒ ESSERE APPLICATO IL **VANTAGGIO** SE, EFFETTUANDO UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE IN MODO IRREGOLARE, IL PALLONE PERVIENE AD UN AVVERSARIO?

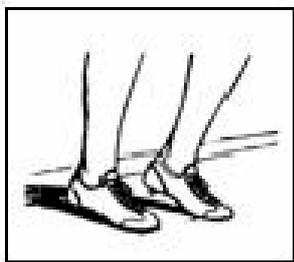
No. La rimessa dalla linea laterale deve essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.

12 UN CALCIATORE, DURANTE L'EFFETTUAZIONE DI UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, VIENE **INVOLONTARIAMENTE DISTURBATO DA UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO**. COSA DEVE FARE L'ARBITRO?

Se la rimessa viene effettuata regolarmente l'arbitro lascerà proseguire il giuoco. Se, invece, per effetto del disturbo involontariamente arrecato, la rimessa dalla linea laterale dovesse risultare effettuata irregolarmente, l'arbitro dovrà far ripetere la rimessa dalla linea laterale alla stessa squadra.

13 UN CALCIATORE EFFETTUA LA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE CON I DUE PIEDI PARZIALMENTE SOPRA O DIETRO LA LINEA LATERALE O ANCHE DENTRO IL TERRENO DI GIUOCO CON I TALLONI SOPRA LA LINEA LATERALE. QUESTO È PERMESSO?

Sì, sempre che i suoi piedi siano sopra o dietro la linea laterale ed entrambi tocchino il suolo.



EFFETTUAZIONE IRREGOLARE DELLA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

Oltrepassare completamente e con entrambe i piedi il margine interno della linea laterale.

REGOLA 15 – RIMESSA DALLA LINEA LATERALE



Posizioni non regolari dei piedi

Il Regolamento del giuoco del calcio

Il calcio di rinvio è un modo di riprendere il giuoco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rinvio ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio di rinvio è accordato quando:

- *il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.*

Esecuzione

- *il pallone è calciato da un punto qualsiasi dell'area di porta da un calciatore della squadra difendente*
- *i calciatori avversari devono restare al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in giuoco*
- *il calciatore che ha battuto il calcio di rinvio non deve giocare il pallone una seconda volta*

prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore

- *il pallone è in giuoco quando è calciato direttamente al di fuori dell'area di rigore.*

Infrazioni e sanzioni

Se il pallone non è stato calciato direttamente in giuoco fuori dall'area di rigore:

- *il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.*

CALCIO DI RINVIO ESEGUITO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro gioca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- *verrà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo **[Regola 9]***

se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro gioca il pallone con le mani

REGOLA 16 – CALCIO DI RINVIO

prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria e dovrà essere battuto nel punto dove è stato commesso il fallo ⚽*
- *un calcio di rigore sarà concesso se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio di rinvio.*

CALCIO DI RINVIO ESEGUITO DAL PORTIERE:

se il pallone è in gioco ed il portiere gioca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stato commesso il fallo **[Regola 8]***

se il pallone è in gioco ed il portiere gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso*
- *un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è commesso nell'area di rigore del portiere e sarà battuto nel punto dove è stato commesso il fallo **[Regola 8]**.*

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

- *il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.*

Guida Pratica

1 PER L'EFFETTUAZIONE DEL CALCIO DI RINVIO, È NECESSARIO CHE IL PALLONE SIA COLLOCATO INTERAMENTE ALL'INTERNO DELL'AREA DI PORTA?

No. L'effettuazione è regolare anche se il pallone viene collocato su una linea delimitante l'area di porta.

2 QUANDO È **IN GIUOCO** IL PALLONE, NELL'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI RINVIO?

Quando ha interamente oltrepassato uno dei lati delimitanti l'area di rigore, verso l'interno del terreno di giuoco.

I.F.A.B. **3** SU CALCIO DI RINVIO UN CALCIATORE, DIFENSORE OD ATTACCANTE, **TOCCA IL PALLONE PRIMA CHE SIA USCITO DALL'AREA DI RIGORE**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà far ripetere il calcio di rinvio perché il pallone è stato toccato prima che fosse in giuoco.

4 SE, SU UN CALCIO DI RINVIO, ALLORCHÉ IL PALLONE HA PERCORSO UNA QUALSIASI DISTANZA IN DIREZIONE DI UNO DEI LATI DELIMITANTI L'AREA DI RIGORE **SENZA USCIRE DALLA STESSA**, UN CALCIATORE DELLA SQUADRA AVVERSARIA PENETRA IN QUESTA AREA E UN DIFENSORE COMMITTE SU DI LUI UN FALLO, PUÒ ESSERE PUNITO TECNICAMENTE?

No, perché il pallone non era in giuoco nel momento in cui è stato commesso il fallo, fatta salva l'eventuale adozione del provvedimento disciplinare.

5 BATTENDO UN CALCIO DI RINVIO, **UN CALCIATORE INVIA IL PALLONE OLTRE LA PROPRIA LINEA DI PORTA**, NEL TRATTO CHE DELIMITA L'AREA DI RIGORE. DEVE ESSERE ACCORDATO UN CALCIO D'ANGOLO?

REGOLA 16 – CALCIO DI RINVIO

No. Il pallone, non essendo uscito dall'area di rigore verso l'interno del terreno di giuoco, non è in giuoco e pertanto il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.

Qualora, invece, il pallone oltrepassasse la linea di porta nel tratto esterno all'area di rigore, dovrà essere accordato il calcio d'angolo.

6

SU UN CALCIO DI RINVIO IL PALLONE, USCITO DALL'AREA DI RIGORE, **ENTRA IN UNA PORTA DIRETTAMENTE OPPURE DOPO AVERE TOCCATO L'ARBITRO**. LA RETE È VALIDA?

La regola specifica chiaramente che su calcio di rinvio può essere segnata direttamente una rete unicamente contro la squadra avversaria. Pertanto, verificandosi il caso, il giuoco deve essere ripreso:

- con un calcio d'angolo, se il pallone è entrato nella porta della squadra che ha battuto il calcio di rinvio;
- con un calcio di inizio, se è entrato nella porta avversaria.

7

SU CALCIO DI RINVIO CALCIATO VOLONTARIAMENTE IN DIREZIONE DEL PORTIERE CHE TROVASI FUORI AREA DI RIGORE, IL PALLONE VIENE INTERCETTATO CON I PIEDI DAL **PORTIERE** STESSO CHE SE LO PORTA DENTRO L'AREA **PER POI RACCOGLIERLO CON LE MANI** PRIMA DI RILANCIARLO. CHE DECISIONE DOVRÀ ASSUMERE L'ARBITRO?

Calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha raccolto il pallone con le mani (**Regola 8**), poiché si tratta di un passaggio intenzionale fra un calciatore ed il proprio portiere.

Il Regolamento del giuoco del calcio

Il calcio d'angolo è un modo di riprendere il giuoco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio d'angolo è accordato quando:

- *il pallone, giuocato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.*

Esecuzione

- *il pallone va posto entro l'arco del cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito*
- *la bandierina d'angolo non può essere rimossa*
- *i calciatori della squadra avversaria devono posizionarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in giuoco*

- *il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante*
- *il pallone è in giuoco dopo che è toccato e si muove*
- *il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non deve giuocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore.*

Infrazioni e sanzioni

CALCIO D'ANGOLO BATTUTO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro giuoca il pallone (tranne che intenzionalmente con le mani) una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo **[Regola 9]***

se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia

REGOLA 17 – CALCIO D'ANGOLO

stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione diretto che deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso **[Regola 8]**
- sarà concesso un calcio di rigore se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio d'angolo.



CALCIO D'ANGOLO BATTUTO DAL PORTIERE:

se il pallone è in giuoco ed il portiere gioca (tranne che con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo **[Regola 8]**

se il pallone è in giuoco ed il portiere gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso **[Regola 8]**.

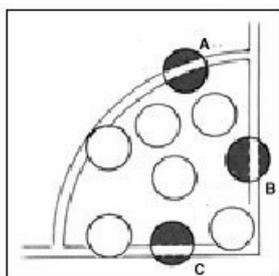
Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

- il calcio d'angolo dovrà essere ripetuto.

Guida Pratica

1 **I.F.A.B.** PER BATTERE IL CALCIO D'ANGOLO, IL PALLONE PUÒ ESSERE **COLLOCATO SU UNA LINEA DELIMITANTE L'AREA D'ANGOLO?**

No. Il pallone deve essere collocato interamente all'interno dell'area d'angolo, in modo che la proiezione della sua circonferenza non oltrepassi i bordi della stessa.



Posizioni regolari dei palloni, tranne nei casi A, B C.

2 PUÒ ESSERE **SPOSTATA LA BANDIERINA** PER BATTERE PIÙ AGEVOLMENTE UN CALCIO D'ANGOLO?

No. Una tale infrazione comporta l'ammonizione del colpevole.

3 SE NELL'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO D'ANGOLO IL PALLONE **RIMBALZA SU UN PALO DELLA PORTA O TOCCA L'ARBITRO O UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO** NEL TERRENO DI GIUOCO E RITORNA VERSO IL CALCIATORE CHE LO HA CALCIATO, QUESTI PUÒ GIOCARLO DI NUOVO?

No. Il giuoco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.

4 NELL'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO D'ANGOLO IL PALLONE, DOPO ESSERE STATO TOCCATO ED ESSERSI MOSSO, **ESCE DAL TERRENO DI GIUOCO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Assegnerà alla squadra avversaria:

- un calcio di rinvio, se il pallone è uscito dalla linea di porta;
- una rimessa dalla linea laterale, se il pallone è uscito dalla linea laterale.

PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SQUADRA VINCENTE DI UNA GARA

Il Regolamento del gioco del calcio

Le reti segnate in trasferta, i tempi supplementari ed i tiri di rigore sono metodi per determinare la squadra vincente quando il regolamento della competizione prevede che ci debba essere una vincente al termine di una gara conclusasi con un punteggio complessivo di parità.

Reti segnate in trasferta

Il regolamento della competizione può prevedere che, laddove le squadre giochino "in casa" dell'una poi dell'altra, se il risultato complessivo delle reti segnate e subite è in parità al termine della seconda gara, le reti segnate in trasferta contano il doppio.

Prolungamento

Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari) che non superino i 15 minuti ciascuno. In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8.

I tiri di rigore

MODALITÀ

- *L'arbitro sceglie la porta contro cui i tiri di rigore devono essere eseguiti.*
- *Il sorteggio, per mezzo del lancio di una moneta, effettuato dall'arbitro, determina la squadra che avrà la facoltà di decidere se iniziare o meno la serie dei calci di rigore.*
- *L'arbitro annota per iscritto la sequenza di ciascun tiro in porta.*
- *Le due squadre eseguono ciascuna cinque tiri in porta, conformemente alle disposizioni menzionate qui di seguito.*
- *I tiri di rigore sono eseguiti alternativamente da ciascuna squadra.*
- *Se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei tiri, l'esecuzione degli stessi sarà interrotta.*

PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SQUADRA VINCENTE DI UNA GARA

- *Se dopo che le squadre hanno eseguito i loro cinque tiri di rigore, entrambe hanno segnato lo stesso numero di reti o non ne hanno segnata alcuna, si proseguirà con lo stesso ordine fino a quando una squadra avrà segnato una rete in più dell'altra, al termine dello stesso numero di tiri.*
- *Se un portiere si infortuna durante l'esecuzione dei tiri di rigore, al punto che non è più in condizione di continuare, egli potrà essere sostituito da un calciatore di riserva, sempre che la squadra non abbia già usufruito del numero massimo di sostituzioni consentite dalla competizione.*
- *Ad eccezione del caso precedente, solo i calciatori presenti sul terreno di giuoco al termine della gara o, nell'eventualità, dei tempi supplementari sono autorizzati ad eseguire i tiri di rigore.*
- *Ogni tiro di rigore è eseguito da un calciatore diverso e tutti i calciatori incaricati devono averne eseguito uno prima di eseguirne un secondo.*
- *Tutti i calciatori incaricati possono in qualsiasi momento sostituire il portiere durante l'esecuzione dei tiri di rigore.*
- *Solo i calciatori incaricati e gli ufficiali di gara sono autorizzati a restare sul terreno di giuoco durante l'esecuzione dei tiri di rigore.*
- *Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro di rigore e i due portieri, devono restare all'interno del cerchio centrale durante l'esecuzione dei tiri di rigore.*
- *Il portiere, il cui compagno esegue il tiro di rigore, deve restare sul terreno di giuoco, all'esterno dell'area di rigore in cui si svolge l'esecuzione dei tiri, laddove la linea dell'area di rigore interseca quella di porta.*
- *Ogni squadra che conclude una gara con un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria è tenuta a ridurlo uguagliando il numero di quest'ultima e a comunicare all'arbitro il nome e il numero di ogni calciatore escluso dall'esecuzione dei tiri di rigore. Tale compito spetta al capitano della squadra.*
- *Prima di dare inizio all'esecuzione dei tiri di rigore, l'arbitro deve assicurarsi che un uguale numero di calciatori che eseguiranno i tiri per ciascuna squadra si trovi all'interno del cerchio centrale.*
- *Salvo disposizioni contrarie, queste sono quelle corrispondenti alle regole di giuoco e alle decisioni dell'IFAB, che devono essere applicate in occasione della sequenza dei tiri di rigore.*

L'AREA TECNICA

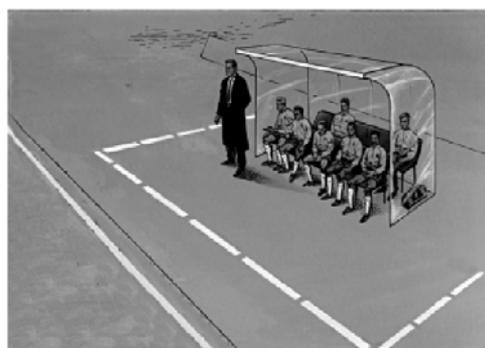
Il Regolamento del gioco del calcio

L'area tecnica, così come menzionata alla Regola 3, decisione 2 dell'IFAB, riguarda particolarmente le gare che si disputano negli stadi che dispongono di panchine per il personale di inquadramento tecnico e i calciatori di riserva, come descritto più in basso.

Le aree tecniche possono essere differenti da uno stadio all'altro ed avere, per esempio, dimensioni o posizionamenti diversi. I dati che seguono forniscono un'indicazione di carattere generale:

- *L'area tecnica si estende lateralmente un metro per parte oltre le panchine e, in avanti, fino ad un metro dalla linea laterale.*
- *Si raccomanda di provvedere alla segnatura dell'area tecnica.*
- *Il numero delle persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica è definito nel regolamento delle competizioni.*
- *Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono essere identificate prima della gara, conformemente al regolamento delle competizioni.*

- *Una sola persona è autorizzata a dare istruzioni tecniche. Tale persona deve ritornare al suo posto immediatamente dopo aver fornito i suoi suggerimenti.*
- *L'allenatore e gli altri dirigenti non devono uscire dall'area tecnica salvo casi particolari quali, ad esempio, l'intervento su autorizzazione dell'arbitro del massaggiatore o del medico nel terreno di giuoco per soccorrere un calciatore infortunato.*
- *L'allenatore e le altre persone presenti nell'area tecnica devono mantenere un comportamento corretto.*



IL QUARTO UFFICIALE

Il Regolamento del giuoco del calcio

- *Il quarto ufficiale viene designato se previsto dal regolamento della competizione e sostituisce uno dei tre ufficiali di gara qualora non dovesse essere in grado di proseguirla. Lo stesso coadiuva l'arbitro in ogni momento della gara.*
- *Egli potrà sostituire uno dei tre ufficiali di gara che fosse impossibilitato a svolgere il suo compito.*
- *L'organizzatore deve chiaramente indicare prima dell'inizio della competizione chi, tra il quarto ufficiale e l'assistente dell'arbitro più qualificato, sostituirà l'arbitro designato in caso di indisponibilità di quest'ultimo. Se si tratta dell'assistente dell'arbitro, il quarto ufficiale diventa allora assistente dell'arbitro.*
- *Il quarto ufficiale ha il compito di coadiuvare l'arbitro, su richiesta dello stesso, in tutte le funzioni burocratiche prima, durante e dopo la gara.*
- *Ha il compito di assistere l'arbitro nella procedura delle sostituzioni dei calciatori durante la gara.*
- *Se necessario, controlla i palloni di riserva. Se il pallone deve essere sostituito durante la gara, egli fornisce, su richiesta dell'arbitro, un altro pallone facendo in modo che la perdita di tempo si riduca al minimo.*
- *Ha il compito di controllare l'equipaggiamento dei calciatori di riserva prima che essi entrino nel terreno di giuoco. Se il loro equipaggiamento non è conforme alle Regole di Giuoco, egli informerà di ciò l'arbitro.*
- *Ha il compito di informare l'arbitro in caso di comportamento non corretto di uno o più occupanti l'area tecnica.*
- *Il quarto ufficiale deve segnalare all'arbitro se un'ammonizione viene inflitta erroneamente ad un calciatore a seguito di una errata individuazione; se un calciatore non viene espulso benché abbia ricevuto una seconda ammonizione; se un calciatore si rende colpevole di condotta violenta al di fuori del campo visivo dell'arbitro e dei suoi assistenti. L'arbitro comunque*

IL QUARTO UFFICIALE

conserva l'autorità decisionale di tutti i fatti in relazione al giuoco.

- *Dopo la gara, il quarto ufficiale invia all'autorità competente un rapporto su tutti i comportamenti censurabili o altri incidenti*

accaduti fuori dal campo visivo dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro mettendo al corrente sia l'arbitro sia i suoi assistenti del contenuto del rapporto redatto.



ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI PER ARBITRI, ASSISTENTI E QUARTI UFFICIALI

Il Regolamento del giuoco del calcio

Le seguenti istruzioni supplementari per arbitri, assistenti e quarti ufficiali hanno lo scopo di chiarire la corretta applicazione delle Regole del Giuoco.

Il calcio è uno sport di competizione dove il contatto fisico tra calciatori è una normale ed accettabile parte del giuoco, comunque i calciatori devono rispettarne le Regole ed i principi del Fair-play.

Un grave fallo di giuoco ed un episodio di condotta violenta, sono due fattispecie sanzionate dalla Regola 12 con l'espulsione e sono da considerare come un'inaccettabile aggressione fisica.

Gravi falli di giuoco

Un calciatore si rende colpevole di un grave fallo se, a giuoco in svolgimento, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario per la contesa del pallone.

Qualsiasi calciatore che colpisce un avversario mentre lo sta affrontando per il possesso del

pallone, da davanti, di fianco o da dietro, con una od entrambe le gambe, con una forza eccessiva e minacciando la sua incolumità fisica, si rende colpevole di un grave fallo.

Condotta violenta

Una condotta violenta si può verificare sia all'interno che all'esterno del terreno di giuoco, sia con il pallone in giuoco o meno. Un calciatore è colpevole di condotta violenta se, in mancanza di alcuna contesa per il pallone, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario.

Esso si rende ugualmente colpevole di una condotta violenta, se agisce con eccessiva forza o brutalità nei confronti di un proprio compagno o di qualsiasi altra persona.

Falli contro il portiere

Si ricorda agli arbitri che:

- per un calciatore è un'infrazione, l'ostacolare il portiere che si sta

sposessando del pallone che ha fra le mani

- un calciatore deve essere sanzionato per aver giocato in modo pericoloso, se colpisce o tenta di colpire il pallone mentre il portiere è in procinto di spossarsene
- è fallo ostacolare in modo antisportivo i movimenti del portiere durante l'esecuzione di un calcio d'angolo

Proteggere il pallone

Non è fallo se un calciatore mentre sta controllando il pallone che ha a distanza di giuoco, lo protegge nei confronti di un avversario senza l'utilizzo delle braccia.

Invece, se impedisce ad un avversario la contesa del pallone utilizzando, in modo illegale, la mano, il braccio, le gambe o tutte le altre parti del corpo, deve essere punito con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore.

Sforbiciata rovesciata

La sforbiciata è consentita se, nel caso concreto, l'arbitro non la considera pericolosa per un avversario.

Colpire volontariamente il pallone con le mani

Si ricorda agli arbitri che il fatto di colpire volontariamente il pallone con le mani è normalmente punito solo con un calcio di punizione diretto o, se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore, con un calcio di rigore.

L'ammonizione o l'espulsione non sono normalmente richieste, salvo i seguenti casi:

A) NEGARE ALLA SQUADRA AVVERSARIA LA SEGNATURA DI UNA RETE OVVERO IMPEDIRNE LA CHIARA ED EVIDENTE OPPORTUNITÀ

Un calciatore è espulso se impedisce la segnatura di una rete avversaria, ovvero la sua chiara ed evidente opportunità, toccando volontariamente il pallone con le mani. Detta sanzione non è prevista dalla corrispondente Regola perché il calciatore ha volontariamente toccato il pallone con le mani, bensì perché esso con il suo atto inaccettabile e deplorabile, ha impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.

B) AMMONIZIONE PER COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO A CHI TOCCA VOLONTARIAMENTE IL PALLONE CON LE MANI

Ci sono delle circostanze per le quali, oltre ad accordare un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria, deve anche essere inflitta al calciatore colpevole un'ammonizione per comportamento antisportivo, per esempio quando un calciatore impedisce alla squadra avversaria, o

ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI PER ARBITRI, ASSISTENTI E IV UFFICIALI

propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di giuoco, indipendentemente dal punto del terreno di giuoco dove si è verificato.

Trattenere un avversario

La diversa entità di trattenere gli avversari per la maglia, per un braccio o per qualsiasi parte del corpo ha provocato negli arbitri una difficile uniformità di giudizio nel punire la scorrettezza. Il non sanzionare adeguatamente l'atto falloso ha portato a situazioni controverse specialmente quando il contatto avviene in area di rigore. Per questo motivo l'arbitro dovrà intervenire immediatamente e con fermezza ogni volta che un calciatore, con l'intento di impedire all'avversario di giocare il pallone, commetterà detta scorrettezza, indipendentemente dall'entità della stessa. Il suo gesto di trattenere per la maglia, per un braccio o per qualsiasi parte del corpo, deve essere valutato come un gesto che impedisce all'avversario di giocare regolarmente.

Normalmente, questo fallo è sanzionato semplicemente con un calcio di punizione diretto o di rigore, però, in alcuni casi è necessaria una sanzione supplementare, ad esempio:

- un'ammonizione per comportamento antisportivo è richiesta se un calciatore trattiene un avversario per impedirgli di impossessarsi del

pallone o di raggiungere una posizione vantaggiosa

- un calciatore deve essere espulso se impedisce una manifesta occasione da rete trattenendo un avversario

Esecuzione dei calci di punizione

Si ricorda agli arbitri che un calciatore deve essere ammonito se:

- ritarda la ripresa del giuoco
- non rispetta la distanza richiesta al momento della ripresa del giuoco

Segnali di fuori giuoco

Trovarsi in posizione di fuori giuoco non è di per sé un'infrazione.

Gli assistenti devono segnalare la posizione di fuori giuoco solo quando si deve sanzionare il calciatore che si trova in detta posizione.

Infrazioni del portiere

Si ricorda agli arbitri che il portiere non è autorizzato a tenere il possesso del pallone tra le sue mani per più di sei secondi. Il portiere che commette quest'infrazione è punito con un calcio di punizione indiretto.

Infrazioni persistenti

Gli arbitri devono sempre prestare la massima attenzione ai calciatori che infrangono ripetutamente le

Regole del Giuoco. In particolare essi devono essere consapevoli che, anche se un calciatore commette un certo numero di falli di diverso tipo, deve comunque essere ammonito per aver violato ripetutamente le Regole del Giuoco.

Comportamento nei confronti degli arbitri

Il capitano della squadra, non gode di uno status speciale o di privilegi garantiti dalle Regole del Giuoco, bensì esso è in parte responsabile del comportamento della sua squadra.

Un calciatore che manifesta il proprio dissenso verso la decisione dell'arbitro deve essere ammonito.

Un calciatore che aggredisce un arbitro ovvero che usa un linguaggio o gesti offensivi, ingiuriosi o blasfemi deve essere espulso.

Simulazione

Un calciatore che cerca di ingannare l'arbitro fingendo di essere stato colpito o facendo sembrare di essere stato vittima di un fallo, si rende colpevole di simulazione e deve essere ammonito.

Ritardare la ripresa del giuoco

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del giuoco ricorrendo ad espedienti come:

- battere un calcio di punizione da una posizione errata con il solo

intento di costringere l'arbitro ad ordinarne la ripetizione

- far finta di voler battere una rimessa dalla linea laterale per poi in realtà passare il pallone ad un compagno perché l'effettui
- calciare o lanciare il pallone lontano dopo che l'arbitro ha interrotto il giuoco
- ritardare eccessivamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale o di un calcio di punizione
- ritardare l'uscita dal terreno di giuoco al momento di essere sostituiti

Festeggiamenti di una rete

E' consentito ad un calciatore di manifestare la sua gioia quando è segnata una rete, però, tale manifestazione non deve essere eccessiva.

Nella circolare n°579, la FIFA ha stabilito che questa manifestazione di gioia è consentita. Ad ogni modo, le manifestazioni coreografiche non devono essere incoraggiate quando comportano un'eccessiva perdita di tempo; in questi casi, gli arbitri devono intervenire.

Un calciatore deve essere ammonito quando:

- a giudizio dell'arbitro, compie dei gesti offensivi, irrisori o provocatori
- si arrampica sulla rete di recinzione per festeggiare la segnatura di una rete

ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI PER ARBITRI, ASSISTENTI E IV UFFICIALI

Pertanto il solo fatto di abbandonare il terreno di giuoco per festeggiare una rete non è passibile di ammonizione, ma è indispensabile che il calciatore rientri nel terreno di giuoco il più presto possibile.

Ci si aspetta che gli arbitri attuino una forma di prevenzione ed utilizzino il buon senso durante i festeggiamenti di una rete.

Liquidi rinfrescanti

I calciatori sono autorizzati a bere qualcosa di rinfrescante durante un'interruzione di giuoco ma unicamente sulla linea laterale. E' vietato gettare le bottigliette di plastica o qualsiasi altro recipiente sul terreno di giuoco.

Gioielli

Si ricorda agli arbitri che, in base a quanto stabilito dalla Regola 4, i calciatori non devono portare alcun tipo di gioiello (anelli, orecchini, collane, bracciali, etc.).

Indicazione del tempo di recupero

Si ricorda ai quarti ufficiali che, su istruzione dell'arbitro, l'indicazione del tempo minimo di recupero del tempo di giuoco deve avvenire unicamente al termine dell'ultimo minuto di giuoco regolamentare.

Procedimento in caso di calciatori infortunati

L'arbitro deve rispettare le seguenti istruzioni in caso di calciatori infortunati:

- lasciare proseguire il giuoco se, a suo avviso, un calciatore è solo leggermente infortunato
- interrompere il giuoco se, a suo avviso, un calciatore è seriamente infortunato
- dopo aver consultato il calciatore infortunato, l'arbitro autorizza uno, o massimo due medici, ad entrare all'interno del terreno di giuoco per diagnosticare il tipo di infortunio e fare in modo che il calciatore abbandoni il terreno rapidamente e con la massima sicurezza; i barellieri devono entrare all'interno del terreno di giuoco con una barella ed insieme con i medici, per consentire un trasporto del calciatore più rapido possibile
- l'arbitro farà in modo che il calciatore infortunato sia trasportato all'esterno del terreno di giuoco in tutta sicurezza
- un calciatore non è autorizzato ad essere soccorso all'interno del terreno di giuoco
- tutti i calciatori che hanno una ferita sanguinante devono abbandonare il terreno di giuoco e vi potranno rientrare solamente dopo che l'arbitro ha

- accertato l'arresto dell'emorragia
- dopo che l'arbitro ha autorizzato i medici ad entrare nel terreno di giuoco, il calciatore deve abbandonare il terreno in barella oppure a piedi; se il calciatore non rispetta le istruzioni dell'arbitro, deve essere ammonito per comportamento antisportivo
 - il calciatore infortunato potrà rientrare all'interno del terreno di giuoco solo dopo che la gara sarà ripresa
 - un calciatore che si era infortunato, se il pallone è in giuoco, potrà rientrare solo dalla linea laterale; invece, se il pallone non è in giuoco, il calciatore infortunato può rientrare da qualsiasi linea perimetrale
 - solo l'arbitro può autorizzare il calciatore infortunato a rientrare all'interno del terreno di giuoco, indipendentemente dal fatto che il pallone sia in giuoco o no
 - se il giuoco non è stato interrotto per un'altra ragione ovvero se la ferita subita da un calciatore non risulta provocata da un'infrazione delle Regole del Giuoco, l'arbitro riprenderà il giuoco con una propria rimessa
 - l'arbitro recupererà tutto il tempo servito per il soccorso degli infortunati al termine di ciascun periodo di giuoco

Eccezioni

Eccezioni a queste regole sono ammesse solo per:

- infortunio di un portiere
- scontro fra un portiere ed un calciatore nel terreno di giuoco, che necessita di un'immediata attenzione
- infortuni gravi, per esempio: inghiottire la lingua, una commozione celebrale, un arto fratturato, ecc.

L'Area Tecnica

Il quarto ufficiale ha il dovere di controllare l'area tecnica in modo preventivo piuttosto che conflittuale.

In ogni caso, se gli occupanti l'area tecnica hanno un comportamento riprovevole verso il quarto ufficiale, quest'ultimo deve informare immediatamente l'arbitro.

Il calcio di rigore

Entrare in area di rigore prima che sia battuto il calcio di rigore costituisce un'infrazione. Anche il portiere infrange la regola se si muove dalla linea di porta prima che il pallone sia stato calciato.

Gli arbitri devono prendere le decisioni appropriate se i calciatori infrangono questa regola.

Sistema di comunicazione radio

E' stato riconosciuto che questa tecnologia potrebbe contribuire positivamente alla direzione di una gara ma è stato anche riconosciuto

ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI PER ARBITRI, ASSISTENTI E IV UFFICIALI

che un tale sistema deve essere solo utilizzato per la comunicazione fra ufficiali di gara e non deve essere usata ai fini della diffusione radio e televisiva.

Comunicazioni radio tra calciatori e staff tecnico

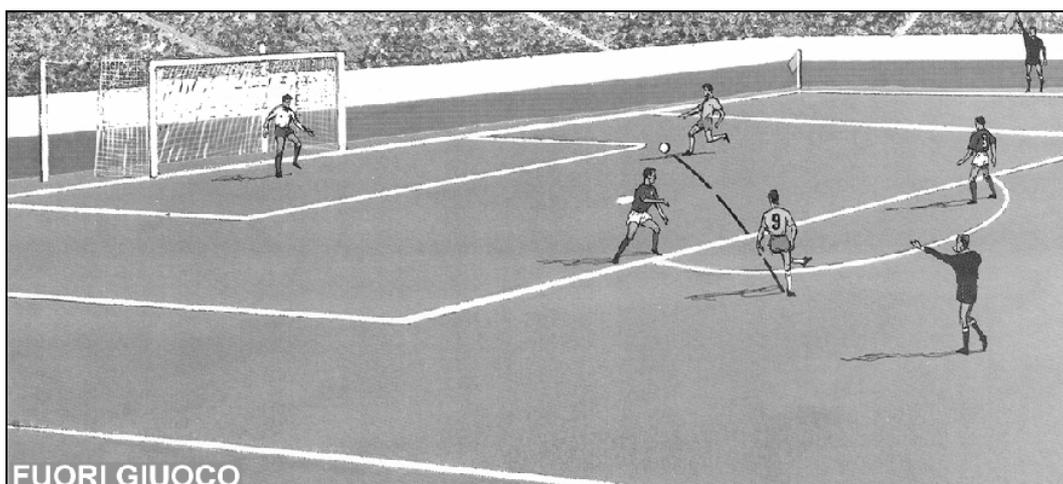
L'IFAB è d'accordo con l'opposizione della FIFA per quanto riguarda l'utilizzazione di

comunicazioni via radio tra calciatori e staff tecnico.

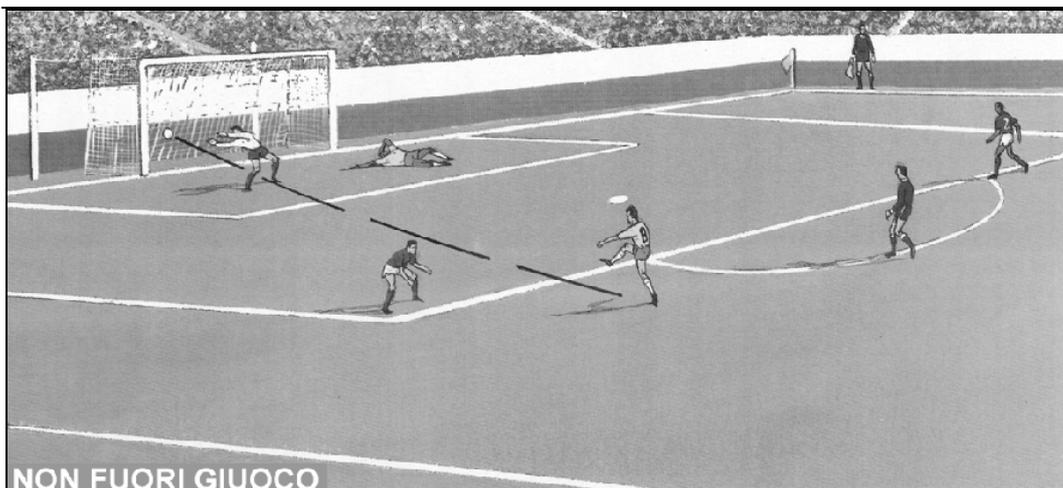
Regola 4 - Equipaggiamento dei calciatori

L'IFAB conferma che vestire una tenuta di giuoco fatta di un unico pezzo è contrario alle Regole del Giuoco del Calcio.

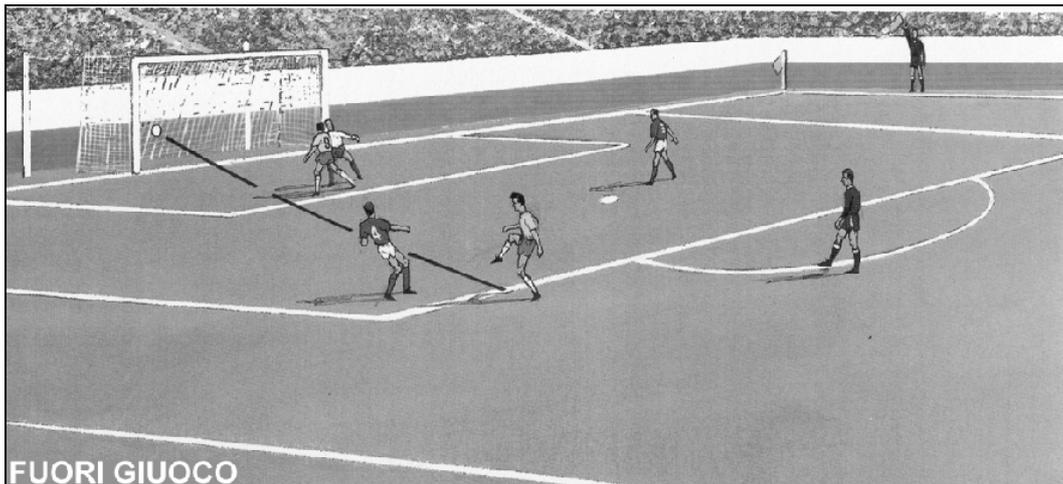
Casi di fuori giuoco



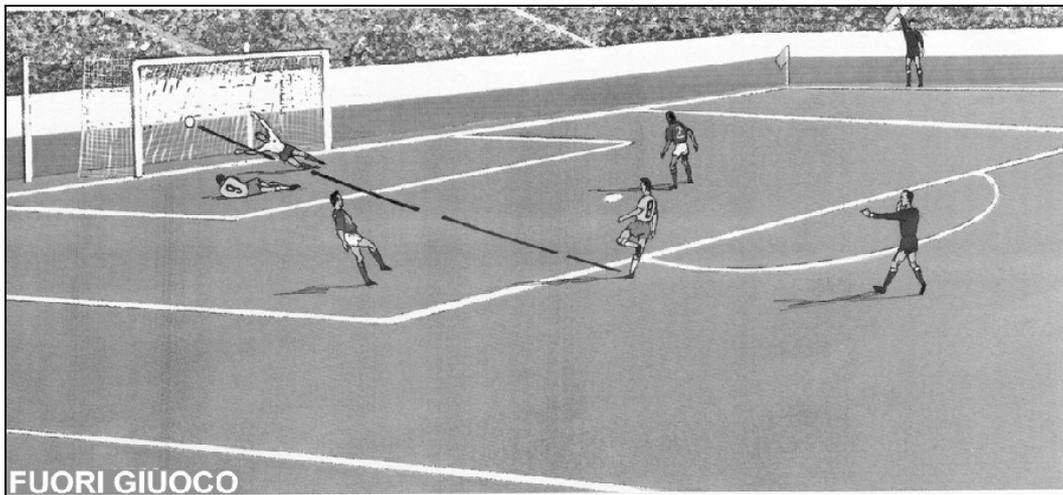
CASO 1 - L'attaccante che riceve il pallone dal compagno n.9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché si trova più vicino alla linea di porta avversaria del pallone e del penultimo difensore e ciò gli permette di trarre vantaggio dalla sua posizione.



CASO 2 - L'attaccante, pur trovandosi in posizione di fuori giuoco quando il pallone è giocato dal compagno n. 8, non è punibile perché non partecipa attivamente al gioco e non intralcia i movimenti del portiere.



CASO 3 - L'attaccante n. 9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché partecipa al giuoco intralciando il movimento del portiere.



CASO 4 - L'attaccante n. 9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché intralcia i movimenti del portiere.



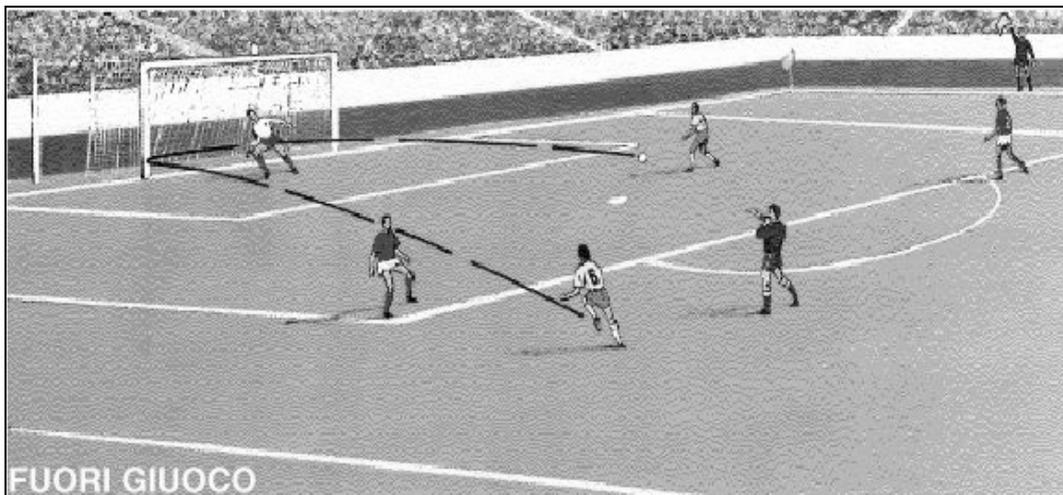
CASO 5 - L'attaccante che riceve il pallone dal compagno n. 8 non è in posizione di fuori giuoco perché si trova in linea con il penultimo difensore quando il pallone viene giocato.



CASO 6 - L'attaccante n. 9 non è in posizione di fuori giuoco perché si trova in linea con il penultimo difensore nel momento in cui il suo compagno n. 7 gli passa il pallone



CASO 7 – L'attaccante, pur trovandosi in posizione di fuori giuoco quando il pallone è giocato dal compagno n. 10, non è punibile perché non partecipa attivamente al giuoco e non trae vantaggio dalla sua posizione.

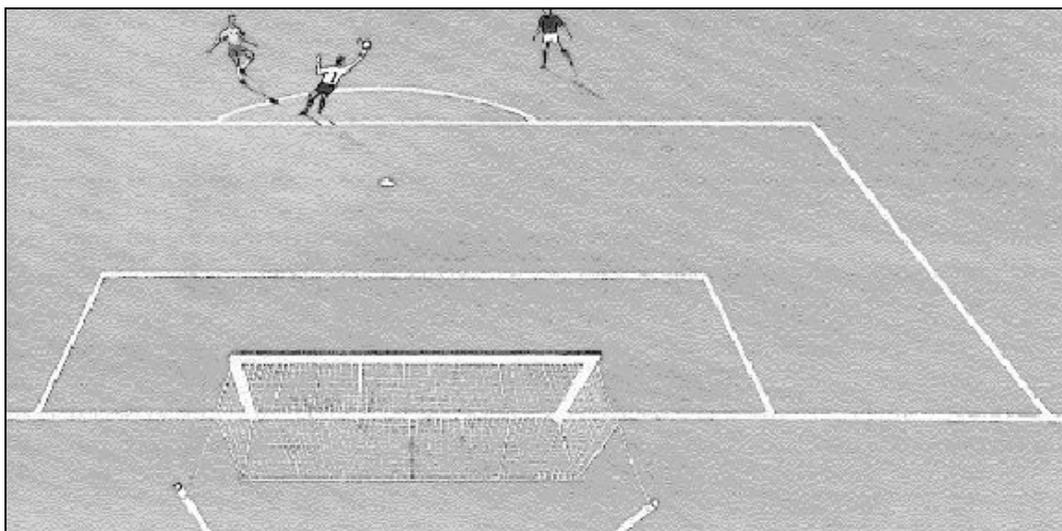


CASO 8 – Il tiro del calciatore n. 6 rimbalza sul palo e va verso un compagno, che è punito in quanto prende parte attiva al giuoco e trae vantaggio dalla sua posizione di fuori giuoco in cui si trovava al momento in cui il pallone è stato calciato.



CASO 9 – Il tiro di un compagno, respinto dal portiere avversario, va al calciatore n. 8, punibile per la sua posizione di fuori giuoco poiché prende parte attiva al giuoco e trae vantaggio da quella posizione in cui era al momento che il pallone è stato calciato.

Casi di condotta gravemente sleale



CASO 1 – Il pallone calciato da un attaccante ed il portiere lo ferma con le mani, fuori dalla sua area di rigore. Il portiere deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



CASO 2 – Il pallone è calciato verso la porta avversaria ed un difensore salta e tocca volontariamente il pallone con la mano nel momento in cui l'attaccante si appresta ad impossessarsi del pallone stesso. Il difensore deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



CASO 3 – L'attaccante n. 10 calcia il pallone verso la porta avversaria. Prima che il pallone oltrepassi la linea di porta, all'interno dei pali, un difensore con un pugno lo respinge oltre la sbarra trasversale. Deve essere assegnato un calcio di rigore ed il difendente deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.



CASO 4 – Un difensore tocca volontariamente il pallone con la mano nella propria area di rigore e l'arbitro decreta un calcio di rigore. Il difensore non deve essere espulso poiché non ha impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete. Se il difensore tocca involontariamente il pallone con la mano, l'arbitro non dovrà prendere alcun provvedimento.



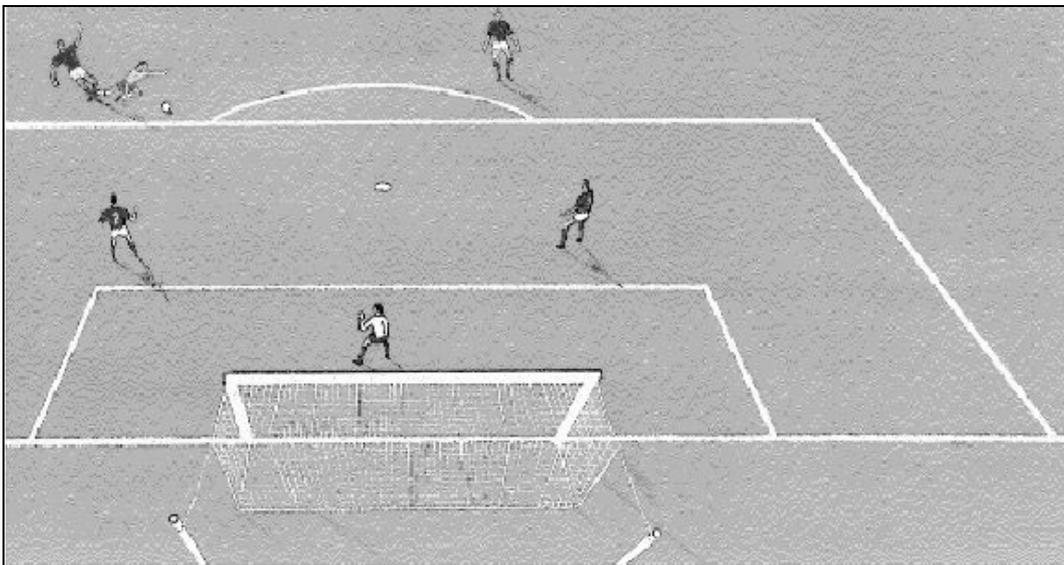
CASO 5 – Il portiere atterra un attaccante nella propria area di rigore, l'arbitro concede un calcio di rigore. Il portiere non deve essere espulso perché l'attaccante non è diretto verso la porta e, conseguentemente, il portiere non ha impedito alcuna possibilità di segnare una rete.



CASO 6 – Mentre l'attaccante n. 10 avanza lungo la linea laterale un difensore lo sgambetta. Il difensore non deve essere espulso perché l'attaccante n. 10 non ha alcuna possibilità di segnare una rete.



CASO 7 – Un attaccante si avvicina alla porta con evidente possibilità di segnare una rete, allorché viene sgambettato da un difensore. Questi deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



CASO 8 – Un attaccante si dirige verso la porta avversaria e viene sgambettato da un difensore; l'attaccante non ha la possibilità di segnare una rete e quindi il difensore non deve essere espulso.



CASO 9 - Un difensore sgambetta un avversario in area di rigore e viene concesso un calcio di rigore. Il difensore non deve essere espulso perché l'attaccante non ha la chiara possibilità di segnare una rete.



CASO 10 - Un attaccante si dirige verso la porta avversaria ed è fermato irregolarmente dal portiere, il quale deve essere espulso perché ha impedito all'attaccante la possibilità di segnare una rete.

Indice

Legenda

In grassetto le pagine relative alle parti più significative.

Reg.= *Regolamento del Giuoco del calcio*

IFAB= *Decisioni I.F.A.B.*

FIGC= *Decisioni ufficiali F.I.G.C.*

GP= *Guida pratica*. Tra parentesi il numero della corrispondente d/r.

A

Allontanamento dei dirigenti

Reg. **52, 175**

IFAB **32, 59**

FIGC 33, 60

GP **129 (37)**

Ammonizione

Reg. 30, 52, **115**, 160, 179-181

IFAB 116

GP 38 (9), 69 (29), 91 (7), 97 (6), 108 (15-16), 127 (40), 128 (48), 131 (60), 132 (65), 134 (72), 135 (77-78), 154 (3), 161 (5)

Arbitro

Reg. **51**, 181

FIGC 55, **56**, 57

GP **63 (1-2-3-4-5)**, 64 (6)

Area d'angolo

Reg. **8**

GP **19 (2)**

Area di porta

Reg. **7**

GP **19 (2)**

Area di rigore

Reg. **8**

GP **19 (2)**

Assistenti dell'arbitro

Reg. 52, **71**, 180

IFAB 53

FIGC 55, **72-73**,

GP 63 (3), 66 (15), 68 (23), **69 (26)**, **76 (1-2-3)**, **77 (5-6)**, **78 (10-12-13)**, 79 (16-17), 80 (22), 84 (2-4), 101 (4), 105 (9), 112 (26), 144 (12), 162 (9), 163 (12), 171 (3)

Assistente di parte

Reg. **71**

FIGC **55, 74**

GP **77 (6-7-9)**, **78 (10-11-12)**, 79 (16-18-19), 80 (21), 105 (9), 162 (9), 163 (12), 171 (3)

C

Calcio d'angolo

Reg. 71, 103, 139, 140, **169-170**,

GP 70 (32), 97 (4), 100 (2), 111 (21-23), 143 (7), 144 (11), 162 (9), 168 (5), 168 (6), **171 (1-2-3-4)**

Calcio d'inizio

Reg. **81, 87-88**

GP 20 (3), 66 (16), 84 (1), **90 (3)**, **91 (6-7-8)**, **92 (12)**, 96 (3), 168 (6-7)

Calcio di punizione diretto

Reg. **113, 139**, 140, 141, 160, 166, 170, 179, 180

GP 98 (10), 101 (4), 118 (2), 120 (7-8-10), , 125 (31), 127 (41-42), 128 (48), 129 (51-52), 131 (60), 132 (65-66), 133

(70), 134 (71-72), 135 (75),
142 (1), 143 (6), 162 (7)

Calcio di punizione indiretto

Reg. 30, 44, 88, 103, **114**, **139**,
140, 146, 160, 165, 169, 180

IFAB 116

FIGC 18

GP 38 (9), 48 (8), 70 (32), 91
(8), 97 (6), 119 (4), 120 (7-
9), 122 (18), 124 (25), 125
(30), 127 (42-43), 128 (45),
130 (54), 131 (59), 133 (69),
134 (73), 135 (77), 142 (1),
142 (4), 143 (8), 162 (8), 168
(9), 171 (3)

Calcio di rigore

Reg. 71, 81, **113**, 141, **145-147**,
166, 170, 179

GP 84 (3), 97 (5), 120 (7-8-10-
11), 123 (24), 125 (31), 127
(41-42), 128 (44-48), 129
(51-52-53), 130 (57), 131
(60-62), 132 (63-64-65-66),
134 (72), 135 (75-76), **154**
(1-2-3-4), **155 (5-6-7-8)**,
156 (9-10-11-12), 162 (7)

Calcio di rinvio

Reg. 71, 103, 140, **165-166**

GP 70 (32), 97 (4), 100 (2), 111
(23), 143 (8), 14 (11), 162
(9), **167 (1-2-3-4-5)**, **168**
(6)

Campo di giuoco

FIGC. **11**

GP **19 (1)**, 64 (5-6),

Campo per destinazione

Reg. 159

FIGC. 12-15

GP **19 (1)**, **20 (4-6)**, 122 (19),
126 (40), 127 (41-42-43)

Carica

Reg. **113**

GP **124 (27)**

Comportamento antisportivo

Reg. **113**, **115**, 160, 179, 180, 183

IFAB 116 (3-5)

GP 92 (11), 108 (15), **119 (6)**,
120 (9), 121 (14), 122 (18),
125 (30), 127 (40), 131 (59),
135 (74-77), 143 (5), 155 (6),
161 (5)

Condotta gravemente sleale

Reg. **115**, 179

GP **119 (6)**, 128 (44), 129 (51),
134 (73), **129 (50-51)**, 131
(60), 133 (70), 134 (72-73)

Condotta violenta

Reg. **115**, 176, 178

GP 39 (12), **119 (4-6)**, 120 (7),
123 (23), 130 (57), 131 (59),
162 (7-8)

D

Distanza di giuoco

Reg. 179

GP **124 (27-28-29)**, 125 (30)

Distanza regolamentare

Reg. 71, **94**, 115, **140**

IFAB 10

GP 80 (22), 91 (6-9), **142 (4)**,
143 (9), 144 (12), 155 (5),
161 (5)

Di riserva, calciatori

Reg. **29-30**, **31**, 115, 175

FIGC **35**, 59

GP **39 (11-12-14-15)**, **40 (16-
17)**, 79 (19), **126 (35)**, 129
(49)

E

Equipaggiamento dei calciatori

Reg. **43**, 51, 176

FIGC 46

GP 47 (1-2-3-4), 48 (5-6-7-8-9),
49 (10-11), 86 (11)

Espulsione

Reg. **31**, 52, **115**, 176, 179, 181

IFAB 116

GP 64 (9), 66 (13-15-17), 68
(23), 70 (30), 91 (7), 119 (4),
120 (7), 123 (23-24), **126**
(36-39), 129 (51-53), 130

(56), 131 (60), 132 (66), 134 (72), 135 (74), 144 (10), 155 (7), 162 (7)

Estranee, persone

Reg. 147

GP 67 (21), **97 (5)**, 100 (2), 156 (11)

Esultanza

Reg. 181

GP **135 (78-79)**

F

Falli contemporanei

GP 122 (20), 123 (21-22)

Fallo di mano

GP 118 (3), 121 (12-13), 128 (44), 129 (49-51), **131 (60-62)**, 132 (64)

Fallo tattico

GP **125 (33)**

Fuori giuoco

Reg. 71, **103**, 180

GP **104 (1-2-4-5)**, **105 (6-8-9-10)**, 106 (11-12), 107 (13), 108 (14-15-16), 109 (17), 110 (18), 111 (21-22-23), 112 (24-25-26)

G

Giuoco pericoloso

Reg. **114**, 179

GP **123 (25)**, 124 (26)

Golden goal

Reg. **173**

Grave fallo di giuoco

Reg. **113**, **178**

I

Identificazione

FIGC 33, **34**

GP **36 (2-3)**, 38 (8), **41 (19)**, 128 (45)

Impraticabilità del terreno di giuoco

FIGC **16-17**

GP **21 (9)**, 63 (4)

Inferiorità numerica

Reg. **173**

GP 157 (13)

Infortuni dei calciatori

Reg. 51, **182**

IFAB 53

FIGC 56

GP 38 (10), 40 (16), **41 (21)**, 49 (10), 67 (**18-19**), **69 (28)**, 96 (3), **121 (17)**

In giuoco, pallone

Reg. **93**, **95**, 113, 140, 145, 159, 160, 165, 169

GP 19 (2), 41 (21), 63 (5), 92 (11), **96 (1-2)**, 98 (10), 122 (17), 123 (24), 127 (40-41), 143 (7-8), 144 (10-11), **161 (6)**, **167 (2-3-5)**

Ingresso in campo di un calciatore

Reg. **30**, 44, **51**, 115

FIGC **35**

GP 38 (8), **41 (21)**, 121 (15), **122 (17)**, 127 (42)

Inibizione

Reg. **31**

Intenzionalità (fallo di mano)

GP **118 (3)**, **132 (64)**

L

Linea del pallone

GP **104 (2-3-4)**, 105 (8), 107 (13)

Linea di porta

Reg. **7-8**, 103, 140, 145, 169

GP 100 (1), 101 (5-6), 104 (4), 108 (15), 109 (17), 110 (18), 131 (61), 142 (4), 167 (5), 171 (4)

Linea mediana

Reg. **7**, 30

GP **20 (3)**, 112 (24)

M

Minuto di raccoglimento

GP **92 (13)**

N

Non di riserva, calciatore

GP 127 (41-42-43), **128 (45)**

O

Opportunità (chiara e evidente) di segnare una rete

vedi condotta gravemente sleale

Ostruzione

Reg. **114**, 179, 180

GP **124 (29-30)**, 125 (31)

Ostruzionismo

Reg. **115**

GP 64 (9), **85 (6)**

P

Perdita di tempo

Reg. 115, 181

GP **85 (6)**

Persone ammesse nel recinto di gioco

FIGC **58-59**

GP **36 (2)**, **69 (25)**

Punibilità del fuori gioco

Reg. **103**

GP 104 (1), **105 (6)**, 112 (25-26)

Portiere

Reg. **29**, 30, **43**, **114**, 141, 145, 160, 166, 170, 174, 178, 180

IFAB 116

FIGC 46

GP 40 (16), 47 (3), 48 (7), 68 (22), 100 (1), 124 (26), **132 (67)**, 133 (68-69-70), **134 (71-72-73-74)**, 135 (75-76), 155 (7), 157 (12), 161 (3), 168 (9)

Pro forma, gara

FIGC **56**

GP **65 (10)**

Proteste

Reg. **115**, 181

GP 130 (56), 155 (7), **130 (54)**

Provvedimenti disciplinari

Reg. 52, **115**, **136**

IFAB 56

FIGC 117

GP 64 (5), 77 (5)

Provvedimenti tecnici

Reg. 113, **137**, **139**

FIGC 117

GP 63 (5)

Q

Quarto ufficiale

Reg. **176**, 183

IFAB 54

FIGC **73**

R

Recinto di gioco

Reg. 52, 115

FIGC 12-13, 56, **58-59**, 61, 73-74

GP **19 (1)**, 36 (2), 65 (11), 66 (17), 70 (33), 126 (39), 144 (10)

Referto di gara

Reg. **52**, 71, 177

FIGC 16, 46, **56**, 72

GP 21 (6-8), 22 (9), 28 (3-4), 37 (4-6), 39 (14), 40 (15), 41 (19), 63 (1), 64 (6-9), 65 (10), 66 (14-16-17), 67 (19), 77 (5-7), 78 (10-13), 80 (21), 84 (2), 85 (5), 90 (4), 121 (14), **126 (38)**, 128 (45), 130 (56), 154 (1), 156 (8)

Rientrante, calciatore

FIGC **35**

GP 121 (15), 128 (45)

Rimessa da parte dell'arbitro

Reg 25, 30, **88**, 147

IFAB 9

GP 39 (14), 40 (15), 47 (4), 67 (18-19), 68 (21-22-24), 78 (9), **91 (9-10)**, 92 (11), 97 (4-5), 98 (9-11), 100 (2), 101 (5-6-7), 108 (15), 119 (4), 122 (19), 123 (24), 127 (40),

129 (49), 144 (10), 156 (10-11)

Rimessa laterale

Reg. 25, 71, 103, 114, **159-160**
GP 68 (23), **70 (32)**, 97 (4), 100 (2), 111 (21-23), 133 (67), 134 (73), **161 (1-2-3-4-5-6)**, **162 (7-8-9)**, **163 (10-11-12-13)**, 171 (4)

Ripresa del gioco

Reg. **95**
FIGC 17, 18
GP **96 (3)**, 97 (5), **100 (2)**, **119 (4)**, 123 (24), 162 (9)

Ritardatario, calciatore

FIGC **35**
GP **37 (6)**, **38 (8-9)**, **121 (15-16)**, 127 (41-42), 128 (45)

Riserve sulla regolarità del terreno

GP **20 (6)**, 21 (7-8), 37 (5), 155 (8)

S

Segnalazioni dell'arbitro

GP **70 (32)**

Segnatura del terreno

Reg. 7, 175
FIGC 16
GP 21 (6), 22 (9), 22 (10-11), 155 (8)

Segnatura di una rete

Reg. 87, **99**, 139, 159, 165, 169
IFAB 54
GP 39 (15), 49 (11), 68 (24), 69 (26), 91 (10), 96 (3), 97 (6-8), **100 (1-2-3)**, 101 (4-5-6-7), 108 (15), 121 (12), 127 (43), 128 (45-46-47), 129 (49), 131 (61), 143 (6-8), 144 (11), 168 (7-8)

Simulazione

Reg. 181
IFAB 116

Sorteggio

Reg. **87**, 173

GP 76 (16), **90 (1-2-3)**

Sostituito, calciatore

Reg. 30
GP 79 (18)

Sostituzione

Reg. **29-30**, 71, 81, 176
FIGC 34, 74
GP 39 (11-12), 41 (20), 38 (10), 40 (16), 157 (13)

T

Tempo d'attesa

FIGC 83
GP 37 (6), 38 (7), 78 (10), **85 (7)**, **86 (8-10-11)**

Terreno di gioco

Reg. **7-8**, 71, 115
IFAB 9-10
FIGC **11-16**, 58
GP **19 (1)**, 20 (5-6), 21 (9), 22 (11), 40 (18), 67 (20), 69 (27), 80 (22), 85 (8), 86 (10), 97 (6-7), 105 (9), 121 (14), 130 (56), 144 (12)

Tiri di rigore

Reg. **173**
GP 156 (12), 157 (13)

V

Vantaggio

Reg. 51
GP 38 (9), 39 (14), 47 (4), 48 (8), **64 (7-8)**, 70 (32), 122 (18-19), 127 (40-41-42), 129 (52), 130 (54-55), 163 (11)

Tabella

Riprese di gioco	93-94
Irregolarità rete	100
Provvedimenti disciplinari	136
Provvedimenti tecnici	137
Calcio di rigore	152-153